



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

Nota di Aggiornamento

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti Locali, come definiti dalle disposizioni normative entrate in vigore negli ultimi anni, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità ritenute prioritarie, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" disciplina i contenuti e le finalità del documento in parola, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, ma fornendo le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **SeS** ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella **SeS** del DUP. In particolare, la **SeO** contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della **SeO**, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella **SeS**, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella **SeS**, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione introdotto con la riforma dell'armonizzazione contabile.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di aggiornamento, vengono inseriti eventuali ulteriori elementi o modifiche, intervenuti successivamente alla redazione del D.U.P. predisposto in estate, ai fini della definitiva approvazione entro il 31/12 del Bilancio di Previsione dell'Ente.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e la programmazione biennale 2019/2020 per le acquisizioni di servizi e forniture di importo superiore a 40.000 Euro;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi 2019/2021, tenendo nella dovuta considerazione il fatto che questa Amministrazione cesserà il proprio mandato nel 2019.

Il lavoro svolto sconta comunque l'incertezza normativa e di contesto che caratterizza l'attività degli Enti Locali.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la previgente classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il bilancio armonizzato copre un triennio (2019-2021) e affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Voci importanti di questa struttura di bilancio sono:

1. Fondo Pluriennale Vincolato che si trova esposto in due punti del bilancio: il F.P.V. entrata relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";
2. F.P.V. spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Altro elemento importante della struttura è costituito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 9.725
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 9.788
Di cui : maschi		n. 4.851
femmine		n. 4.937
nuclei familiari		n. 4.150
comunità/convivenze		n. 15
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2017 (penultimo anno precedente)		n. 9.802
1.1.4 – Nati nell'anno	n.79	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 92	
saldo naturale		n. -13
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 293	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 294	
saldo migratorio		n. -1
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2017 (penultimo anno precedente) di cui		n. 9.788
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 554
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 803
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.570
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.885
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1.976
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,78%
	2014	0,69%
	2015	0,84%
	2016	0,83%
	2017	0,81%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,15%
	2014	1,19%
	2015	1,11%
	2016	1,15%
	2017	0,94%
1.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: laurea: n. 439; diploma scuola superiore: n. 1.419; scuola professionale: n. 292; scuola media inferiore: n. 3.322; licenza elementare: n. 1.522; titolo estero: n. 476; senza titolo: n. 2.304.		

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Boves negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	230	35	1	169	7	0	+28	+90
2003	254	58	0	195	13	17	+45	+87
2004	285	53	0	216	9	1	+44	+112
2005	251	22	0	195	13	2	+9	+63
2006	262	37	0	198	5	7	+32	+89
2007	222	102	0	193	6	3	+96	+122
2008	245	80	0	187	9	6	+71	+123
2009	214	50	1	236	12	4	+38	+13
2010	218	38	0	257	3	12	+35	-16
2011 ⁽¹⁾	189	30	0	227	13	7	+17	-28
2011 ⁽²⁾	69	13	21	83	5	5	+8	+10
2011 ⁽³⁾	258	43	21	310	18	12	+25	-18
2012	314	37	7	252	11	6	+26	+89
2013	298	28	53	220	35	16	-7	+108
2014	262	20	14	234	18	5	+2	+39
2015	243	24	6	232	23	19	+1	-1
2016	207	25	10	202	27	14	-2	-1
2017	260	26	7	245	12	37	+14	-1

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

– Strutture dell'Ente –

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1.3.2.1 - Asili nido	Non sono presenti asili nido pubblici, ma strutture private – baby parking				
1.3.2.2 - Scuole materne	Non sono presenti scuole materne pubbliche, ma 3 asili privati che beneficiano di un contributo del Comune di € 70,00 per ogni bambino iscritto (per 10 mesi all'anno), incrementati di € 50,00 mensili per i bambini portatori di handicap. La scuola materna centrale conta 209 iscritti, la scuola materna in fraz. Fontanelle conta 60 iscritti, mentre la scuola materna in fraz. Rivoira conta 54 iscritti (tot. 323 bambini).				
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 728	Posti n. 728	Posti n. 728	Posti n. 728	
	Iscritti 513	Al 31/12/2017			
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 364	Posti n. 364	Posti n. 364	Posti n. 364	
	Iscritti 306	Al 31/12/2017			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Non sono presenti case di riposo a gestione comunale, ma sul territorio insiste una casa di riposo gestita dalla Fondazione Opere Assistenziali Unificate Mons. Calandri				
1.3.2.6 - Farmacie	Nessuna farmacia comunale, ma sono presenti due farmacie private nel concentrico ed una in fraz. Fontanelle.				
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	3	3	3	3	
	0,4	0,4	0,4	0,4	
	48	48	48	48	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	131	131	131	131	
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1900	n. 1900	n. 1900	n. 1900	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in t: - Raccolti tot. - di cui differ. - racc. diff.ta					
	3.900,000	3.900,000	3.900,000	3.900,000	
	2.964,000	2.964,000	2.964,000	2.964,000	
	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 45	n. 45	n. 45	
1.3.2.20 - Altre strutture : Biblioteca a gestione diretta, Scuola di Pace a gestione diretta sotto gli indirizzi di un comitato di coordinamento, Istituto musicale con gestione in concessione ad un'Associazione culturale.					

– Beni comunali –

Sono costituiti da un insieme di particelle allibrate al catasto terreni e da più corpi di fabbricati, così come di seguito indicati e suddivisi tra patrimonio disponibile e indisponibile dell'Ente.

Per quanto attiene i **terreni** appartengono:

- al patrimonio disponibile -

- ha. 18 Lotto boschivo A3 valore € 15.000,00 circa -
- ha. 12 lotto boschivo A5 valore € 2.000,00 circa -
- ha. 39 lotto boschivo A7 valore € 20.000,00 circa -
- ha. 35 lotto boschivo A9 valore € 30.000 circa -
- ha. 300 Alpe Ceresole pascolo in affitto a € 1.100,00/anno -
- ha. 500 Alpe Sellette pascolo in affitto a € 2.300,00/anno -

- al patrimonio indisponibile circa ha. 800 destinati a strade, piazze, piste ciclabili, argini e aree di rispetto dei torrenti Gesso e Colla.

Per quanto attiene i **fabbricati**:

All'attualità risultano in capo al patrimonio disponibile:

1. Fabbricato ex sede dei Vigili Urbani valore € 397.500,00, alienazione da definire -
2. Fabbricato in Viale Europa Unita (ex cabina ENEL) valore € 5.000,00 -
3. Fondo in regione Roncaia località Gigutin Soprani - area per installazione antenna "radio base" - contratto d'affitto per € 8.000,00/annui (contratto stipulati a novembre 2012 con valenza di anni 6 + 6) -
4. Immobile in via Peveragno ex campo skatting in avanzato stato di disuso valore € 30.000 – Immobile locato dall'01/01/2018 al 31/12/2023 -
5. Malga Ceresole con annessi terreni a pascolo, la resa é compresa in quella dei terreni annessi - contratto per anni 6 fino all'11/11/2022 -
6. Malga Sellette con annessi terreni a pascolo in alta quota, la resa è compresa in quella dei terreni annessi - contratto per anni 6 fino all'11/11/2022 -
7. Compendio ex "cascina Marquet" comprendente:
 - museo etnografico -
 - museo della castagna -
 - ex abitazione in uso come deposito per l'associazione "La Sporta "-
 - locali ancora non utilizzati da destinarsi ad associazioni -
 - campi da tennis -
 - campo da calcetto -
 - campo per l'addestramento di giovani amatori di mountain bike -
 - aree attrezzate per pic nic -
 - Bosco di castagni locato dal 20/03/2018 all'11/11/2024 -
8. Circolo ricreativo ACLI di Mellana nell'ex scuola elementare -

9. Diritto di superficie sul sito del complesso fabbricati di edilizia agevolata (diritto 99°) ex RIEC -
10. Rifugio Garb - inutilizzato -
11. Depuratore di via degli Angeli -
12. Complessi degli impianti sportivi -
13. Ex poligono di tiro - (ex Demanio)
14. Ex caserma Cerutti - (ex Demanio)
15. Ex Magazzini di Corpo d'Armata (ex Demanio) -
16. Ex depuratore zona via Peveragno -
17. Ex depuratore di regione Sant'Anna -
18. Ex scuole in regione San Giacomo -
19. Ex scuola in regione Mellana -
20. Ex scuola in regione Sant'Anna -

Risultano in capo al patrimonio indisponibile:

1. Ex scuole in regione Castellar -
2. Case popolari ex filatoio in gestione alla A.T.C. -
3. Scuola Elementare del concentrico -
4. Scuola Elementare della frazione Fontanelle -
5. Scuola Media Inferiore -
6. Villa Berrini -
7. Centrale produzione elettrica di via Stazione -
8. Teatro Borelli -
9. Ex Chiesa di Santa Croce -
10. Magazzino comunale in via Domodossola -
11. Atlante dei Suoni ex Filanda Favole -
12. Caserma dei Carabinieri -
13. Palazzetto polivalente -
14. Mercato dei fagioli -
15. Municipio Nuovo -
16. Municipio vecchio con biblioteca, pinacoteca e sede della Scuola di Pace -
17. Circolo pensionati di Fontanelle -

– Organismi gestionali esterni –
Quadro delle società e dei consorzi partecipati dall'Ente

Tipologia	Denominazione	Sito web
ConSORZI	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	www.csac-cn.it
	Consorzio Ecologico del Cuneese	http://cec-cuneo.it/index.php?id=cec-cuneo
	Consorzio per il Sistema Informativo - C.S.I. Piemonte	www.csipiemonte.it
	Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea In Provincia di Cuneo	www.istitutoresistenzacuneo.it
Società partecipate	Azienda Cuneese delle Acque (A.C.D.A.) Spa	www.acda.it
	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) Spa	http://acsr.it/
Concessionari	San Marco Spa Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del COSAP, della TARIG, dell'ICP, del DA, compresa la materiale affissione dei manifesti 01/01/2017-31/12/2019	www.sanmarcospa.it
	Associazione Culturale "La Fabbrica dei Suoni" Concessione in comodato d'uso gratuito dell'ex Filanda Favole (2012-2026)	www.lafabbricadeisuoni.it

Nel 2017 per la prima volta è stato operato il consolidamento dei bilanci con le società partecipate inserite nel perimetro.

– Analisi strategica di contesto –

La struttura organizzativa e il personale

La Giunta Comunale con deliberazione in data 17 marzo 2016 “Modifica delle competenze attribuite alle Macrostrutture. Revisione Organigramma” ha approvato la revisione della struttura organizzativa del Comune ed ha confermato l’articolazione dell’ente in n. 6 Macrostrutture denominate:

I - Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona;

II - Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità;

III - Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio;

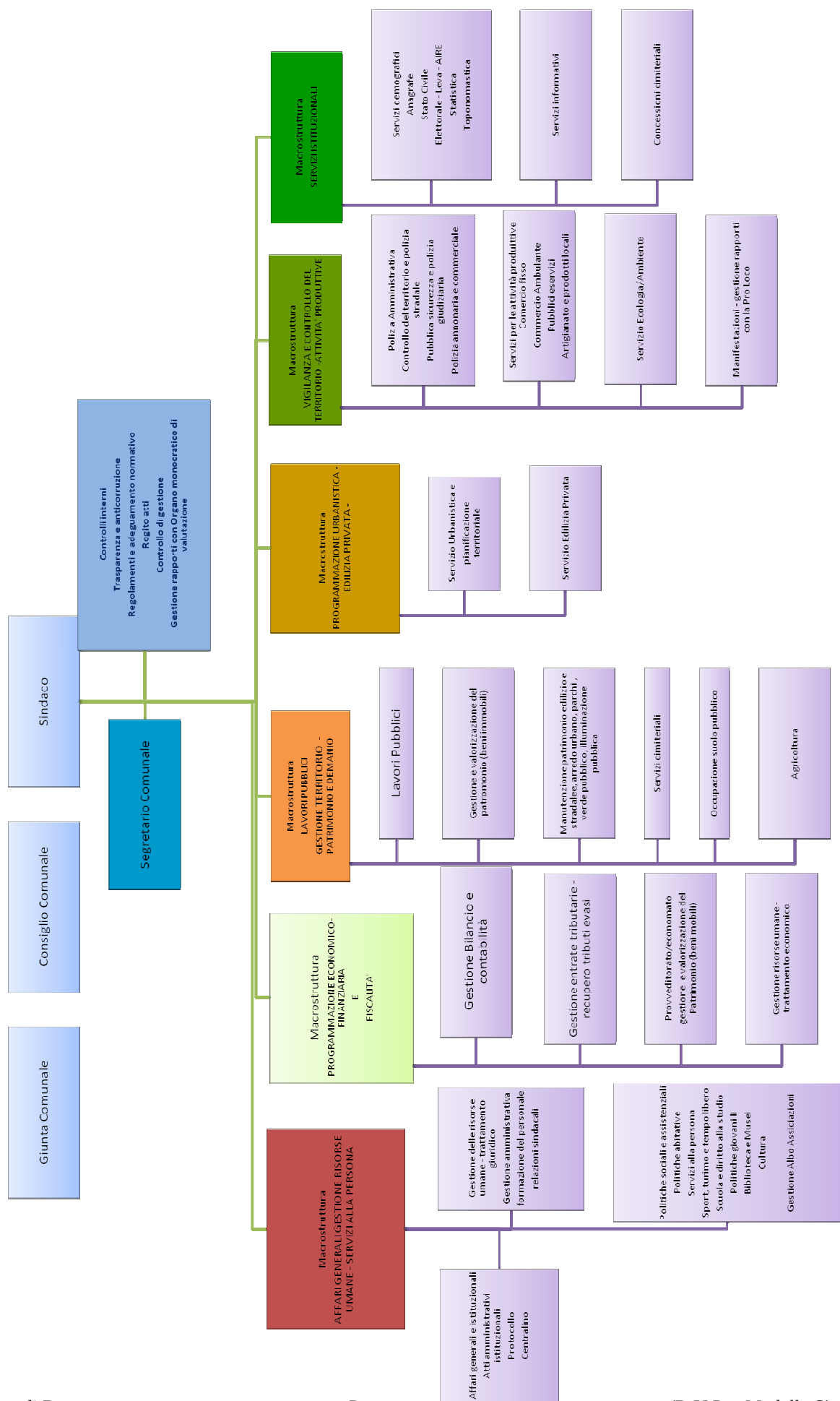
IV - Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata;

V - Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive;

VI - Macrostruttura Servizi Istituzionali;

con il fine di assicurare il perseguimento dei valori di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica, secondo l’organigramma riportato nella pagina seguente.

Contestualmente al presente Documento Unico di Programmazione, viene approvato il Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2019/2021. Si rinvia alla sezione operativa del documento (parte finale) per i dettagli del contenuto dell’atto.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO

A- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

La riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali ed è entrata a regime il 1° gennaio 2015. Nell'intento del legislatore, essa rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Anche se la mole di lavoro sta portando gli uffici ragioneria al collasso, la predisposizione del bilancio di previsione entro la fine del 2018 è obiettivo prioritario perché consente di snellire la gestione di competenza e quindi di garantire, con più tempo a disposizione, la realizzazione dei programmi e degli investimenti nello stesso previsti.

B - STRUTTURA DEL BILANCIO

Regole uniformi per avere certezza su come sono stati rappresentati e contabilizzati gli eventi finanziari e gestionali di un ente locale, in modo da pervenire ad un consolidamento corretto ed efficace dei conti, tra gli enti locali, ma anche tra i diversi comparti pubblici: questa è l'anima dell'armonizzazione e del bilancio armonizzato, di cui il Documento Unico di Programmazione rappresenta il principio (in termini di pianificazione strategica e operativa) da cui trae origine tutta l'attività dell'ente.

Le norme di riferimento sono contenute nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42), modificato ed integrato dal correttivo decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.*

Alle disposizioni di legge si affiancano i principi contabili applicati, cioè norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti¹.

Programmazione, previsione e rendicontazione dei fatti gestionali, sulla base di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali (dettati dal D. Lgs. 118/2011), anche nell'ottica di consolidamento con gli enti ed organismi strumentali e controllati, permettono il raffronto dei vari comparti della finanza pubblica attraverso l'introduzione di una metodologia unitaria di rilevazione e classificazione delle entrate e delle spese.

I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono: la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa, i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese, la previsione di fondi crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza e non riduzione dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato.

¹ I principi applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato si applicano per la prima volta nell'anno 2016.

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

SCENARIO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

Il Governo, lo scorso 27 settembre 2018, ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza annuale (DEF), in cui viene fatta un'analisi del contesto socio-economico nazionale e internazionale e vengono descritti gli obiettivi cui il paese deve tendere. Dal predetto documento si rileva una ripresa dell'economia nazionale e internazionale, seppure con rischi, come confermato anche dai bollettini della Banca d'Italia.

Stralcio della NADEF (Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza) 2018

“La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.”

Banca d'Italia – Bollettino economico n.4/2018 (sintesi)

“I rischi per l'economia globale sono aumentati

Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Nell'area dell'euro le condizioni monetarie restano accomodanti

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto in ottobre gli acquisti netti di attività e ha ribadito l'intenzione di terminarli alla fine del 2018; ha riaffermato inoltre la necessità di preservare a lungo un ampio grado di accomodamento monetario.

Nel nostro paese la crescita prosegue, ma si sarebbe attenuata nel terzo trimestre

Italia nel secondo trimestre la forte espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale. Gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che nei mesi estivi la dinamica del prodotto avrebbe rallentato, attorno allo 0,1 per cento sul periodo precedente, riflettendo un ristagno della produzione industriale, una prosecuzione della crescita nei servizi e un contributo moderatamente positivo delle costruzioni.

Sono rimasti favorevoli gli indici di fiducia del settore edile, delle famiglie e delle imprese manifatturiere; specialmente per queste ultime sono tuttavia emersi segnali di minore ottimismo nel corso dell'estate, con l'inasprirsi delle tensioni commerciali internazionali. Il sondaggio condotto presso un campione di imprese dell'industria e dei servizi segnala per il complesso del 2018 la prosecuzione della crescita degli investimenti, sia pure in misura inferiore a quanto programmato a inizio anno.

L'attivo di parte corrente rimane elevato

Nonostante il rallentamento del commercio globale, resta ampio l'attivo di parte corrente, che ha raggiunto il 2,8 per cento del prodotto; è proseguita la riduzione della posizione debitoria netta sull'estero dell'Italia, scesa al 3,4 per cento del PIL alla fine di giugno.

Agli acquisti di titoli di portafoglio italiani da parte di non residenti nella prima parte dell'anno hanno fatto seguito vendite nette tra maggio e agosto, anche se con significative oscillazioni.

La disoccupazione è scesa e la crescita dei salari è aumentata

È proseguito il recupero del mercato del lavoro. L'occupazione è salita in misura marcata in primavera. La disoccupazione si è ridotta, toccando il 9,7 per cento in agosto; la contrazione è stata accentuata anche per i giovani. La crescita dei salari contrattuali, che aveva mostrato segnali di ripresa dalla fine dell'anno precedente, si è rafforzata sia nel settore privato sia nel totale dell'economia e si è estesa alle retribuzioni di fatto.

L'inflazione si è riportata ai livelli di cinque anni fa

L'inflazione è cresciuta nel terzo trimestre riportandosi all'1,7 per cento, livello massimo dall'inizio del 2013. Alla ripresa dei prezzi ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo è ancora modesta. Le attese sull'andamento dei prezzi rilevate nei sondaggi presso le imprese italiane si stanno rafforzando.

Le tensioni sul mercato dei titoli di Stato si sono acuite...

I mercati finanziari italiani sono stati interessati da forti tensioni, connesse con l'incertezza degli investitori sull'orientamento delle politiche economiche e finanziarie. I rendimenti dei titoli di Stato sono aumentati, anche per le scadenze più brevi. Il premio per il rischio, dopo marcate oscillazioni, è tornato a crescere. Il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e tedeschi si collocava a metà ottobre a oltre 300 punti base.

...riflettendosi anche sui corsi azionari e obbligazionari privati, in particolare delle banche

Dall'inizio dell'anno le condizioni reddituali e patrimoniali delle banche sono significativamente migliorate. Tuttavia sia i corsi azionari, in rialzo di oltre il 10 per cento nel primo quadrimestre, sia i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario hanno risentito delle incertezze del mercato finanziario italiano. A metà ottobre le quotazioni delle aziende di credito, che erano cresciute significativamente nel 2017, risultavano in calo rispetto alla prima metà dell'anno; i premi sui CDS dei principali istituti erano più elevati di 40 punti base rispetto alla fine di giugno (di circa 110 rispetto alla fine di marzo).

Anche il tasso medio sui nuovi prestiti alle imprese è lievemente aumentato, pur rimanendo su valori molto bassi nel confronto storico.

Continuano a diminuire i crediti deteriorati

È proseguito il miglioramento della qualità del credito: al netto delle rettifiche di valore, l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è ancora scesa, al 4,7 per cento nel secondo trimestre. I prestiti a famiglie e imprese sono cresciuti moderatamente, sostenuti da una contenuta espansione della domanda.

Il Governo conferma la riduzione dell'indebitamento netto per quest'anno...

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2018 il Governo stima per l'anno in corso una riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del PIL, dal 2,4 del 2017; il peso del debito diminuirebbe lievemente, al 130,9 per cento dal 131,2.

... e programma una politica di bilancio espansiva per il 2019

L'obiettivo per l'indebitamento netto del 2019 è fissato al 2,4 per cento del prodotto, contro l'1,2 tendenziale.

Nei due anni successivi il disavanzo programmato diminuirebbe, riportandosi nel 2021 sullo stesso livello atteso per l'anno in corso (1,8 per cento del PIL), anche per effetto dell'inasprimento dell'IVA connesso con la parziale attivazione delle cosiddette clausole di salvaguardia. Nella Nota il Governo ha peraltro preannunciato l'intenzione di sostituire in futuro tali clausole con interventi di riduzione della spesa e con il potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte.

Secondo i programmi dell'Esecutivo la riduzione del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto nel prossimo triennio sarebbe in media di 1,4 punti percentuali l'anno, a fronte dei 2,1 punti previsti nel quadro tendenziale (a legislazione vigente).

La manovra determinerebbe, nelle valutazioni ufficiali, un significativo stimolo all'economia.

L'effettiva intensità di questi effetti dipenderà dal disegno, dalla tempistica e dalle modalità di attuazione delle misure. L'efficacia delle politiche di bilancio nel sostenere l'economia dipenderà anche dal mantenimento della fiducia dei risparmiatori e degli investitori nei confronti del percorso di risanamento delle finanze pubbliche.“

LO SCENARIO REGIONALE

In merito all'economia della Regione Piemonte, si riportano i contenuti del DEFR 2018-2020, il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato dal Consiglio regionale il 21 Novembre 2017.

CONTESTO ECONOMICO – FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Le previsioni per il triennio 2018-2020 - L'economia piemontese

“Nel periodo 2018-2020 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata crescita, ad un tasso dello 0,8%, sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle più recenti previsioni degli istituti internazionali e risultano meno favorevoli di quanto indicato nel Documento di economia e finanza del Governo. Rispetto ad un anno fa le previsioni risultano ridimensionate a causa dei nuovi fattori di incertezza dell'evoluzione economica globale. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato al prodotto ma con un profilo in rallentamento nel triennio considerato. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media dell'1,6% annuo, con una dinamica in accelerazione nel triennio di previsione. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,5% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale. Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale si manterrebbe costante attorno all'1% nella media annua, mentre per le costruzioni si ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto progressiva nel periodo (in media +1,6%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo. Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali superiore a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione. All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti. Le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (3,1% pro capite

nella media annua in termini nominali), i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero al 2,3% e i redditi da capitale netti avrebbero un profilo un poco più dinamico. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volte a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell'occupazione (in termini di unità di lavoro) di poco al di sotto dell'1% all'anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi da oltre il 9,3% attuale all'8,2%). In particolare si prevede una moderata crescita nel comparto delle costruzioni (0,5% annuo) e nei servizi (0,6%) mentre nell'industria in senso stretto i recuperi di produttività determineranno una diminuzione (-0,3% annuo). “

- La situazione finanziaria -

L'oculata gestione delle risorse e l'attenzione ad evitare sprechi nella spesa, assumono un'importanza determinante per migliorare il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata e, soprattutto, per garantire il perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi alla collettività e di promozione economica, sociale e culturale. Ciò impone, ad esempio, una attenta valutazione di come vengono impiegate le risorse immobiliari del Comune.

Allo stesso tempo, appare opportuno adoperarsi per diminuire l'overshooting relativo all'avanzo, che da alcuni anni si rileva in sede di rendiconto, e per usufruire delle possibilità offerte (concessione di spazi finanziari o eventuali nuove misure emanande a seguito della sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale) per utilizzare l'avanzo accumulato dall'Ente negli anni recenti.

La concessione di beni immobili di proprietà comunale in comodato gratuito ad associazioni, comitati ed altri soggetti del terzo settore, in applicazione dei vigenti regolamenti in materia, permette all'ente, da un lato, di incentivare l'associazionismo, ma anche di proseguire quell'azione di sensibilizzazione e responsabilizzazione nella gestione delle *res publicae* volta ad una gestione oculata del bene al fine del contenimento delle spese connesse con il suo utilizzo. Particolare attenzione richiederà la gestione della parte del fabbricato della Ex Filanda Favole, destinata ad ospitare la nuova biblioteca comunale: ad avvenuto allestimento, con impiego del finanziamento di € 250.000,00 concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - il costo della gestione dell'immobile aumenterà notevolmente; il mantenimento della vecchia struttura, con gli investimenti necessari per la sua messa a norma, richiederà accurate valutazioni sulla sostenibilità economica dell'intera manovra, onde evitare gestioni antieconomiche. Fondamentale diventerà la capacità dell'ente di reperire risorse non tanto e non soltanto per la realizzazione di investimenti, ma per la loro manutenzione, la cui spesa grava sulla parte corrente del bilancio.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** -

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Per il dettaglio si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che si approva contestualmente al DUP.

Nel 2013, il D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 all'art. 56 bis ha riaperto i termini per la cessione, a titolo non oneroso per lo Stato, agli enti locali dei beni immobili di cui all'art. 5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 siti nel rispettivo territorio, fissando al 30 novembre 2013 la scadenza per effettuare la richiesta, e dando così attuazione al *Federalismo Demaniale*. Il Comune di Boves ha individuato, nel novembre 2013, l'elenco dei beni di proprietà demaniale da richiedere ai sensi della normativa sopradetta: si tratta di differenti tipologie di immobili tra i quali, alcuni sono pervenuti in data 19 dicembre 2013 rispettivamente con i seguenti decreti, ex poligono di tiro rep. 18643, ex caserma Cerutti rep. 18637 ed ex magazzini rep. 18627. Non risulta ancora assegnata, se pur richiesta e concessa, la ex polveriera sita in località Cerati.

- Trasparenza, accessibilità e comunicazione come motori di nuovi processi organizzativi -

La normativa sulla trasparenza, il Codice per l'amministrazione digitale, la tutela della privacy, il piano dell'e-government, i progetti sull'agenda digitale sono gli indicatori della qualità e dell'efficienza del Paese e delle sue possibilità competitive in Europa e nell'economia sempre più globalizzata, ma questi provvedimenti hanno anche accompagnato e guideranno il mutamento organizzativo all'interno del Comune di Boves.

Lo sviluppo tecnologico impetuoso degli ultimi vent'anni ci pone davanti a scenari dove è necessaria la massima flessibilità per rispondere ai nuovi bisogni, con interventi e attività presidiate, strumenti e linguaggi integrati, efficacia ed efficienza misurabili, massima trasparenza nelle procedure, obiettivi rendicontabili negli impatti e nei costi per la collettività.

Il nostro Ente in questi anni ha cercato di semplificare metodi e procedure, ottimizzare risorse e processi organizzativi, favorire l'innovazione nella produzione di nuovi servizi e prestazioni da erogare e in tale direzione si intende proseguire.

La trasparenza e la comunicazione sono il motore di questo profondo e continuo processo di riorganizzazione.

In data 1 febbraio 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 14, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza con riferimento al triennio 2018/2020.

Strategie e Programmazione: Gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il Mandato 2014-2019



Linee Programmatiche di Mandato
Presentate al Consiglio Comunale in data 17 luglio 2014
LISTA CIVICA PER BOVES
Le nostre ragioni, i nostri principi, i nostri obiettivi

Amministrare oggi è difficile più che mai; arriviamo da anni di sacrifici, di tagli, di incertezze normative e finanziarie che hanno lasciato gli enti locali in stato di abbandono.

Il patto di stabilità impedisce anche ai comuni che hanno in cassa disponibilità, di spenderle; la nuova imposizione fiscale di IMU e TARI ha trasformato i Sindaci in esattori per conto dello Stato centrale; ora le nuove imposte locali, TASI e TARI sono la certezza che ormai i comuni devono fare fuoco con risorse proprie!

Insieme ad una crisi generale del settore pubblico la città risente ancora di troppe tensioni che il passato e la campagna elettorale hanno lasciato; Boves ha necessità di “normalità”, per proseguire l’opera di risanamento del bilancio in un momento di risorse economiche ed umane limitate, per ultimare progettazioni di opere pubbliche in corso e per rivitalizzare il tessuto sociale e l’immagine stessa della Città.

Per questo la nostra azione amministrativa sarà improntata su alcune priorità; la qualità della vita e l’impegno per una macchina amministrativa amica del cittadino!

1. Boves amica del cittadino

Il Comune di Boves nei prossimi mesi sarà impegnato ad affrontare un processo di riordino istituzionale che vede la nascita dell'Area Vasta e la costituzione dell'Unione Montana delle Alpi del Mare, con i Comuni di Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia e Valdieri.

Questo implicherà per l'Ente una riorganizzazione dei servizi e un ripensamento della propria azione amministrativa, con l'individuazione delle funzioni strategiche (ulteriori rispetto a quella già definite nell'atto costitutivo) che saranno oggetto di una gestione associata.

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'innovazione istituzionale dovrà essere supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa.

L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

Il Comune intende infine promuovere tutti i provvedimenti normativi e le soluzioni operative che possano valorizzare professionalità, competenza e performance dei propri dipendenti.

2. Boves pulita e ordinata

La vivibilità di un tessuto sociale passa attraverso una Boves pulita e ordinata.

Con l'introduzione del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" la città ha raggiunto importanti traguardi, risultando uno dei Comuni della Granda che differenzia di più. Ma questo non basta! Il servizio va esteso alle frazioni più popolate, Fontanelle e Rivoira, con una sempre maggiore attenzione alle attività di controllo e monitoraggio, nonché di applicazione delle sanzioni laddove si riscontrino violazioni della normativa.

Verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità, da concretizzarsi in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

3. Valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

Il commercio, il piccolo artigianato, stanno attraversando momenti critici.

In questi anni di crisi le manifestazioni organizzate dalla Pro-loco e dall'Associazione di Commercianti "La Sporta" hanno sicuramente contribuito al rilancio di immagine della città; la collaborazione deve proseguire insieme alle iniziative portate avanti da associazioni culturali, l'attivissima Consulta Giovani e la Consulta famiglie.

L'istituzione della fiera Mestieri e Città, già riconosciuta a livello regionale, è stata una felice intuizione della precedente Amministrazione che si vuole portare avanti con il contributo di tutte le realtà che l'hanno resa bella in questi anni.

La tradizionale festa del ricetto è diventata un appuntamento "di qualità" che vede coinvolti moltissimi volontari e la stessa Coldiretti con uno sforzo non indifferente.

Le feste frazionali sono momenti di vita e socialità; in questi anni di tagli, in cui è venuta meno la possibilità di erogare contributi, l'impegno dell'Amministrazione deve volgersi a favorire ed a ridurre al massimo la burocrazia imperante in questo settore evitando tassazioni che colpiscono il volontariato.

La collaborazione con il Gruppo Alpini, i Circoli pensionati, i comitati frazionali, le Parrocchie, i Nonni Vigile, dovrà proseguire ed essere consolidata.

4. Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

La programmazione urbanistica del territorio deve adattarsi e modificarsi in tempi brevi, in sinergia con i mutamenti della vita sociale e dell'economia.

La pianificazione urbanistica dei prossimi anni ha come **obiettivi**:

- Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- Creare nuovi valori di centralità
- Connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali le piste ciclopedonali)
- Salvaguardare i valori naturali e ambientali
- Limitare il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto
- Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili
- Miglioramento degli spazi pubblici di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino.

5. Turismo, percorsi culturali e sport

Riguardo al **turismo** occorre proseguire nell'attività di **valorizzazione delle eccellenze**, con progetti innovativi che coinvolgano anche le scuole. L'attenzione al territorio e alla sua identità potrà creare nuove opportunità di lavoro creativo, legato all'ambiente e all'enogastronomia.

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.

Intensa vuole essere l'attività del servizio cultura nell'ambito temporale di questo documento di programmazione, con l'organizzazione diretta e/o il supporto per la realizzazione di:

- ⇒ spettacoli e rassegne teatrali e musicali, convegni, dibattiti, incontri d'arte e di attualità e mostre varie;
- ⇒ letture animate, mercatino delle pulci per i bambini;
- ⇒ sostegno alle diverse iniziative culturali ed artistiche del territorio e delle associazioni ed enti che vi operano;
- ⇒ organizzazione esposizioni e mostre.

Il programmato trasferimento della Biblioteca nella nuova sede del complesso dell'ex Filanda Favole richiede importanti valutazioni di sostenibilità economica e rilevanti decisioni circa le

modalità gestionali; purtroppo lo spostamento renderà disponibili gli attuali locali per altre destinazioni, come la sede del Civico Istituto Musicale “G. Mosca”, nonché una dignitosa ricollocazione della collezione di quadri della pittrice partigiana Adriana Filippi, nell’ambito di una complessiva **riqualificazione del sistema museale cittadino**, con particolare riferimento alla tematica della Resistenza.

Con l'art. 60 D.P.R. 616/77 lo Stato ha trasferito le competenze amministrative in materia di sport alle Regioni e agli EE.LL. L'evoluzione normativa ha raggiunto l'apice con la riforma del titolo V della Costituzione, art.118, con la rispettiva assegnazione alle Regioni ed alle Autonomie Locali delle funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive. Oltre a collaborare con la Regione, in particolare il Comune svolge attività di programmazione, qualificazione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, promozione alla pratica sportiva in particolare dei bambini e delle giovani generazioni. Le attività e gli interventi del Comune sono altresì a favore dell'associazionismo sportivo e delle attività organizzate, in particolare, dal Gruppo comunale di Coordinamento.

I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro. L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

6. Servizi alla persona

Le politiche educative e formative sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale è condizione necessaria per il benessere complessivo di una città.

A supporto dell'Istituto comprensivo l'Amministrazione, oltre ad erogare contributi, mette in campo azioni anti crisi e progetta interventi educativi e di sostegno alla comunità scolastica, anche tramite la Biblioteca comunale del Ricetto.

In questi anni di tagli alla spesa pubblica la priorità è quella di **non diminuire il livello di servizi** resi alla popolazione in materia di istruzione e diritto allo studio e, ove possibile, attraverso gestioni associate degli appalti, ottenere economie da reimpiegare nei medesimi servizi.

I medesimi indirizzi sono applicati in materia di assistenza sia alle persone deboli.

Il Comune di Boves delega la funzione al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, che ha di recente ha ampliato il suo ambito gestionale a tutto il territorio della sopprimenda Comunità Montana delle Alpi del Mare.

Permane in capo al Comune la **gestione dell'emergenza abitativa**. In questi anni la crisi economica ha ampliato il numero di persone in difficoltà economiche e diversificato la casistica dei problemi legati alla casa. Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto ad altri immobili che saranno ritenuti idonei allo scopo.

Il nuovo polo medico che si sta realizzando nei locali dell'ex Ospedale di Comunità permetterà ai bovesani alcuni servizi sanitari ed un presidio sanitario. Nella medesima sede è possibile il

trasferimento dell'Ufficio del CSAC operante sul territorio di Boves: tale operazione rappresenta un'opportunità per migliorare in modo significativo la qualità dei servizi offerti, con la sinergia tra sociale e sanitario, per una presa in carico a 360° del cittadino. **Mettere i cittadini al centro** significa personalizzare i servizi rendendoli "su misura" per tutti i cittadini, anche promuovendo il coordinamento di tutti gli attori del sistema che sono coinvolti su un singolo utente.

L'attenzione dell'ente è fortemente volta al **controllo sui beneficiari dei contributi**, monitorando il cumulo di benefici per singolo nucleo familiare e ampliando la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Prioritario è inoltre **includere gli svantaggiati attraverso percorsi lavorativi**, con affidamenti di appalti di servizi, laddove consentito dalla normativa, a Cooperative Sociali di tipo "B" operanti su territorio e mediante l'utilizzo di voucher.

Per gli Anziani continua il progetto di valorizzazione come parte integrante della nostra comunità, con l'attivissimo gruppo dei "Nonni Vigile", che operano come supporto alla Polizia Locale, come assistenza al servizio di refezione scolastica e in altri importanti funzioni comunali.

Obiettivi strategici collegati agli indirizzi strategici

1. Boves amica del cittadino

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

I cittadini devono essere sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. A tal scopo l'Amministrazione pubblica sul proprio sito web il DUP, il bilancio di previsione ed il rendiconto in formato ridotto e facilmente comprensibile da parte dei cittadini interessati a conoscere come il Comune impiega le risorse disponibili.

Verranno resi uniformi gli orari per il pubblico in modo da soddisfare contemporaneamente le esigenze dei cittadini. Saranno programmate aperture straordinarie in fasce orarie particolari e con cadenza mensile.

L'innovazione istituzionale sarà supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa. È previsto l'allestimento di una sala riunioni multimediale nell'ex sala giunta del municipio da utilizzarsi per la proiezione di immagini, l'illustrazione dei progetti e dei programmi dell'Amministrazione, anche a supporto delle riunioni degli organi istituzionali.

Tenuto conto delle scarse risorse economiche destinabili alla formazione del personale come comuni singoli appartenenti all'unione, si intende promuovere un piano di formazione condivisibile fra tutti gli enti in modo da raggiungere una remunerazione d'investimento superiore rispetto all'attuale grazie agli interventi mirati ed alle economie di scala conseguenti alle sinergie realizzabili con gli altri enti. La finalità è quella di valorizzare la professionalità, la competenza e migliorare la performance dei propri dipendenti.

L'Amministrazione intende garantire una maggiore equità sociale tra i cittadini-contribuenti, con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. L'attuazione prevede un'adeguata politica tariffaria, un nuovo regolamento del baratto amministrativo, l'introduzione del COSAP in luogo della TOSAP, con tariffe differenziate a seconda delle zone di occupazione del suolo.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
2	Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini
3	Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti
4	Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
5	Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale
6	Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie

2. Boves pulita e ordinata

Polizia locale e amministrativa

Nel periodo considerato, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del processo di riordino istituzionale che vede la nascita dell'Area Vasta e la costituzione dell'Unione Montana delle Alpi del Mare, con i Comuni di Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia e Valdieri, intende valutare l'opportunità di inserire, nelle competenze delegate all'Unione, i servizi di Polizia Locale e amministrativa, ed in questo ambito si prefigge un generale miglioramento dell'attività di prevenzione e di controllo attuabile con un presidio maggiormente incisivo e costante, in particolare dei centri storici dei comuni associati, ma anche delle zone più esterne, con una capillare presenza degli operatori sul territorio.

L'acquisto di veicoli a basso impatto ecologico quali biciclette a pedalata assistita potrà favorire la mobilità degli operatori e consentire una presenza più pregnante soprattutto nel centro storico e nelle aree abitative attigue.

Verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e di ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

Verranno promossi interventi ed azioni per conseguire risultati concreti misurabili oltre che sul numero dei controlli effettuati e delle ore di servizio di prevenzione e pattugliamento del territorio, anche sulla base dei risultati dell'intera attività operativa e dell'impatto che l'azione determinerà a beneficio della comunità territoriale, oltre che del senso di sicurezza, anche in seguito alla conoscenza di detta attività da parte della cittadinanza. Tale azione sarà svolta anche con il necessario supporto di settori comunali e/o dell'Unione e di altre amministrazioni competenti, principalmente le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, per prevenire e reprimere fenomeni di degrado.

Sarà necessario attivare un percorso di formazione ed aggiornamento del personale della Polizia Locale, che consenta una presenza qualificata, incisiva e vicina ai cittadini ed alle loro esigenze, condividendo i problemi, comprendendone le aspettative e dando risposte.

Verranno effettuati servizi statici e dinamici nei parchi e nei luoghi pubblici in genere, nei pressi dei plessi scolastici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza, soprattutto indirizzata agli utenti deboli.

In materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi ed azioni di polizia stradale finalizzati a tutelare soprattutto gli utenti deboli della strada perseguendo certamente i comportamenti illeciti più pericolosi. L'attenzione rivolta al rispetto della legalità nonché al contrasto dei fenomeni più pericolosi non potrà prescindere dalla capacità di valutare la percezione di insicurezza nel territorio anche attraverso la distinzione tra rischio soggettivo e rischio oggettivo. Per questo diventerà davvero strategico valorizzare al massimo grado quella che risulta essere, da sempre, una peculiarità degli operatori di Polizia Locale: essere attenti osservatori dei fenomeni che si manifestano in città, saper "leggere" le differenti esigenze del territorio, intervenendo attivamente ove risulta necessario.

Nell'ambito dell'accrescimento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa si proseguirà con la progressiva eliminazione del cartaceo nella gestione di flussi documentali in entrata ed in uscita, corrispondendo pienamente alle aspettative della cittadinanza, invitata ad utilizzare ampiamente gli strumenti tecnologici di comunicazione.

Sarà attivata la procedura per il pagamento online delle sanzioni amministrative relative alle violazioni al Codice della Strada.

Con l'acquisto di un'apposita apparecchiatura di ultima generazione saranno incrementati i servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa R.C. dei veicoli in circolazione ed alla loro revisione. Tale apparecchiatura consentirà di selezionare tra i veicoli in circolazione ed in sosta, anche quelli contenuti in una black-list personale, in cui potranno essere inserite le targhe dei veicoli da sottoporre a controllo, anche per altri profili sanzionatori.

Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali di violazione al C.d.S. ed ai Regolamenti Comunali e Leggi nazionali.

Nel campo della sicurezza della circolazione, inoltre, verranno continuati i programmati controlli coordinati dalla Prefettura con le altre Forze di Polizia sviluppando azioni congiunte, nel rispetto, ciascuno, per quanto possibile, della propria responsabilità e competenze specifiche.

Nel periodo considerato il Sindaco parteciperà, quando richiesto, ai momenti istituzionalmente previsti, come il Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per rappresentare al Prefetto e alle Forze dell'ordine problemi e criticità rilevati sul territorio, in modo da orientare le politiche di sicurezza, anche in stretta collaborazione con le altre Forze di Polizia.

Sarà valutata, anche sulla base delle risorse economiche disponibili, la possibilità di installare un sistema di videosorveglianza quale efficace strumento di prevenzione, di deterrenza e di controllo del territorio, oltre che valido supporto per il contrasto dei comportamenti criminali, l'accertamento dei reati, ma che costituisca momento di sintesi tra esigenze di sicurezza, principi di libertà e tutela della riservatezza.

Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti

La corretta differenziazione dei rifiuti urbani ed assimilati da parte dei cittadini consente il contenimento della spesa per la raccolta e diminuisce la spesa di smaltimento.

La raccolta dei rifiuti nel Comune di Boves è basata in parte sul sistema "porta a porta" (capoluogo) ed in parte con il sistema stradale attraverso isole ecologiche. L'avvento del sistema "porta a porta" ha aumentato la percentuale di raccolta differenziata di circa 10 punti.

Con la graduale estensione di tale sistema, dapprima alle frazioni Fontanelle e Rivoira e successivamente alle frazioni Cerati, Mellana e S. Anna, e la conseguente riduzione delle isole ecologiche, si conta di aumentare la percentuale di raccolta differenziata di ulteriori 10 punti.

La revisione degli orari di apertura di tele centro di raccolta potrà accrescere la sua fruibilità, con possibilità di incremento di utenti.

La redazione di un piano di intervento per la razionalizzazione del conferimento dei rifiuti da parte dei comitati organizzatori delle manifestazioni, sia frazionali che del capoluogo, sarà fonte di ulteriore aumento della percentuale di rifiuti differenziati.

La predisposizione, in apposita zona del capoluogo, di un'apposita ecostazione composta da contenitori adeguati, della tipologia autocompattante, munita di un apposito sistema di pesatura o misurazione della quantità dei rifiuti stessi, posta a disposizione dei cittadini, consentirà, agli stessi, dietro pagamento, di conferire i rifiuti in alternativa al conferimento gratuito presso il centro di raccolta.

L'attivazione di un servizio aggiuntivo di raccolta degli oli esausti comporterà un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Sarà verificata la disponibilità dei commercianti, di farsi carico dell'acquisto, affitto o altro sistema, di una stazione di compattamento per plastica e lattine, attraverso la quale i cittadini potranno ricevere incentivi per gli acquisti a fronte del conferimento di tali tipologie di rifiuti.

Sarà agevolato il conferimento dei teli agricoli da parte degli imprenditori agricoli mettendo a disposizione un'area apposita, all'interno della quale sarà possibile, in una o più giornate dell'anno, il conferimento diretto di tale rifiuto alla ditta o ente preposto, con il risultato di contenere la spesa di trasporto a carico degli utenti.

La redazione di un apposito opuscolo contenente un glossario della tipologia dei rifiuti e della relativa modalità di conferimento, che verrà distribuito a tutti gli utenti, potrà consentire una migliore differenziazione dei rifiuti.

Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali.

Il coinvolgimento dei cittadini-utenti sull'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti e sulla necessità di una minore produzione degli stessi è fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati in tale ambito.

L'istituzione di una giornata ecologica nella quale possano essere affrontati i temi riferiti alla protezione ambientale, al contenimento del consumo di territorio, alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla loro gestione intelligente, potrà contribuire a sensibilizzare i cittadini e ad aumentare la consapevolezza della necessità che ciascuno può contribuire alla conservazione dell'ambiente.

Saranno effettuati, nell'ambito dell'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta", incontri specifici con gli utenti delle frazioni Fontanelle e Rivoira, per illustrare le modalità di corretto conferimento dei rifiuti.

Analoghi incontri saranno programmati con i responsabili dei comitati organizzatori delle feste e sagre, per illustrare le caratteristiche del piano di conferimento dei rifiuti in tali occasioni.

Saranno effettuate serate informative rivolte a tutti i cittadini.

Anche attraverso l'intervento del personale del Consorzio Ecologico del Cuneese, saranno programmati interventi informativi ed educativi presso le scuole primaria e secondaria.

OBIETTIVO STRATEGICO		Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
2	Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
3	Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
4	Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica
5	Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali	Gestione dei rifiuti più consapevole

3. Valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

Il commercio, il piccolo artigianato, stanno attraversando momenti critici.

In questi anni di crisi le manifestazioni organizzate dalla Pro-loco e dall'Associazione di Commercianti "La Sporta" hanno sicuramente contribuito al rilancio di immagine della città; la collaborazione deve proseguire insieme alle iniziative portate avanti da associazioni culturali, l'attivissima Consulta Giovani e la Consulta famiglie.

L'istituzione della fiera Mestieri e Città, già riconosciuta a livello regionale, è stata una felice intuizione della precedente Amministrazione che si vuole portare avanti con il contributo di tutte le realtà che l'hanno resa bella in questi anni.

La tradizionale festa del ricetto è diventata un appuntamento "di qualità" che vede coinvolti moltissimi volontari e la stessa Coldiretti con uno sforzo non indifferenti.

Le feste frazionali sono momenti di vita e socialità; in questi anni di tagli, in cui è venuta meno la possibilità di erogare contributi, l'impegno dell'Amministrazione deve volgersi a favorire ed a ridurre al massimo la burocrazia imperante in questo settore evitando tassazioni che colpiscono il volontariato.

La collaborazione con il Gruppo Alpini, i Circoli pensionati, i comitati frazionali, le Parrocchie, i Nonni Vigile, dovrà proseguire ed essere consolidata.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Organizzazione fiere e mercati	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
2	Promozione prodotti locali	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
3	Artigianato locale	Incremento di nuove forma di impresa
4	Supporto alle associazioni	Semplificazione procedure Aumentare la capacità promozionale dei territori

4. Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale quello di riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha il fine di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto. Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta e indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

La fruibilità degli immobili comunali per l'ottimizzazione del servizio offerto al Cittadino si attuerà attraverso interventi puntuali di riqualificazione, manutenzione e riconversione:

- Completamento lavori di riqualificazione e adeguamento sismico della copertura del palazzo Municipale manica fronte Piazza Borelli;
- lavori di valorizzazione e messa in sicurezza del fabbricato denominato "Pellerin" in Piazza dell'Olmo;
- Manutenzione straordinaria fabbricati ex Demanio ora Bocciofila "alla lunga" e "Petanque";
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

L'integrazione del sistema viario si attuerà con nuovi percorsi ciclo-pedonali in direzione della Frazione Rivoira.

Il programmato miglioramento degli spazi pubblici di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino garantirà una migliore qualità della vita.

È altresì previsto il completamento di progetti già finanziati da gestioni precedenti, come il in particolare completamento della manica della Biblioteca e dei locali per la Consulta Giovani e Artisti Bovesani nel fabbricato ex Filanda Favole.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano
2	Creazione di nuovi valori di centralità	Migliore qualità dell'ambiente urbano
3	Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transigente sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
4	Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
5	Limitazione del consumo di territorio	Migliore qualità dell'ambiente urbano

6	Contenimento dei consumi energetici e valorizzazione delle fonti rinnovabili	Diminuzione dei consumi energia
7	Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino	Migliore qualità del verde e degli spazi pubblici
8	Riqualficazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

5. Turismo, percorsi culturali e sport

Riguardo al **turismo** occorre proseguire nell'attività di **valorizzazione delle eccellenze**, con progetti innovativi che coinvolgano anche le scuole. L'attenzione al territorio e alla sua identità potrà creare nuove opportunità di lavoro creativo, legato all'ambiente e all'enogastronomia. Il turismo culturale ha assunto negli anni dimensioni sempre più rilevanti; affinché il sodalizio tra turismo e cultura si realizzi efficacemente occorre sviluppare una serie di sinergie tra gli operatori privati e un'attenta progettualità che parta da una corretta programmazione, all'interno di un quadro di cooperazione istituzionale e di concertazione territoriale

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.

Intensa vuole essere l'attività del servizio cultura nell'ambito temporale di questo documento di programmazione, con l'organizzazione diretta e/o il supporto per la realizzazione di:

- ⇒ spettacoli e rassegne teatrali e musicali, convegni, dibattiti, incontri d'arte e di attualità e mostre varie;
- ⇒ letture animate, mercatino delle pulci per i bambini;
- ⇒ sostegno alle diverse iniziative culturali ed artistiche del territorio e delle associazioni ed enti che vi operano;
- ⇒ organizzazione esposizioni e mostre.

Il trasferimento della Biblioteca nella nuova sede del complesso dell'ex Filanda Favole è, al momento, sospeso a causa dei vizi di costruzione evidenziati dalla perizia allegata all'accertamento tecnico preventivo richiesto dal Comune al Tribunale di Cuneo. Ad avvenuta definizione delle responsabilità dell'impresa costruttrice, sarà comunque necessaria un'attenta valutazione circa le modalità gestionali e la sostenibilità economica delle stesse.

Con l'art. 60 D.P.R. 616/77 lo Stato ha trasferito le competenze amministrative in materia di sport alle Regioni e agli EE.LL. L'evoluzione normativa ha raggiunto l'apice con la riforma del titolo V della Costituzione, art.118, con la rispettiva assegnazione alle Regioni ed alle Autonomie Locali delle funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive. Oltre a collaborare con la Regione, in particolare i Comuni svolgono attività di programmazione, qualificazione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, promozione alla pratica sportiva in particolare dei bambini e delle giovani generazioni. Le attività e gli interventi di Regione - Province e Comuni sono a favore dell'associazionismo sportivo e delle attività organizzate dalle associazioni che operano sul territorio.

I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro. L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	Miglioramento dell'offerta turistica
2	Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale
3	Valorizzazione percorsi storici	Miglioramento dell'offerta turistica
4	Cooperazione istituzionale nella politiche culturali del territorio	Aumento delle capacità produttive e promozionali del territorio
5	Promozione e valorizzazione sport, con incentivazione delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva, ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
6	Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti
7	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio

6. Servizi alla persona

Le politiche educative e formative sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale è condizione necessaria per il benessere complessivo di una città.

A supporto dell'Istituto comprensivo l'Amministrazione, oltre ad erogare contributi, mette in campo azioni anti crisi e progetta interventi educativi e di sostegno alla comunità scolastica, anche tramite la Biblioteca comunale del Ricetto.

In questi anni di tagli alla spesa pubblica la priorità è quella di **non diminuire il livello di servizi** resi alla popolazione in materia di istruzione e diritto allo studio e, ove possibile, attraverso gestioni associate degli appalti, ottenere economie da reimpiegare nei medesimi servizi.

I medesimi indirizzi sono applicati in materia di assistenza sia alle persone deboli.

Il Comune di Boves delega la funzione al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, che ha di recente ha ampliato il suo ambito gestionale a tutto il territorio della sopprimenda Comunità Montana delle Alpi del Mare.

Permane in capo al Comune la **gestione dell'emergenza abitativa**. In questi anni la crisi economica ha ampliato il numero di persone in difficoltà economiche e diversificato la casistica dei problemi legati alla casa. Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto ad altri immobili di proprietà comunale ritenuti idonei allo scopo.

Il nuovo polo medico che si sta realizzando nei locali dell'ex Ospedale di Comunità permetterà ai bovesani alcuni servizi sanitari ed un presidio sanitario. Nella medesima sede è possibile il trasferimento dell'Ufficio del CSAC operante sul territorio di Boves: tale operazione rappresenta un'opportunità per migliorare in modo significativo la qualità dei servizi offerti, con la sinergia tra sociale e sanitario, per una presa in carico a 360° del cittadino. **Mettere i cittadini al centro** significa personalizzare i servizi rendendoli "su misura" per tutti i cittadini, anche promuovendo il coordinamento di tutti gli attori del sistema che sono coinvolti su un singolo utente.

L'attenzione dell'ente è fortemente volta al **controllo sui beneficiari dei contributi**, monitorando il cumulo di benefici per singolo nucleo familiare e ampliando la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Prioritario è inoltre **includere gli svantaggiati attraverso percorsi lavorativi**, con affidamenti di appalti di servizi, laddove consentito dalla normativa, a Cooperative Sociali di tipo "B" operanti su territorio e mediante l'utilizzo di voucher.

Per gli Anziani continua il progetto di valorizzazione come parte integrante della nostra comunità, con l'attivissimo gruppo dei "Nonni Vigile", che operano come supporto alla Polizia Locale, come assistenza al servizio di refezione scolastica e in altri importanti funzioni comunali.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
2	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
	1 - Rinnovo istituzionale	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini
	2 - Attuazione principio della trasparenza	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti
	3 - Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
	4 - Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Assessore Fabio Climaci	Maggiore equità fiscale e invarianza del gettito in un periodo di crisi e difficoltà economiche diffuse
	5 - Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Assessore Fabio Climaci	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.
	6 - Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Assessore Fabio Climaci	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale
	7 - Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE: Vicesindaco Matteo Ravera	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
Boves pulita e ordinata	1 - Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
	2 - Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
	3 - Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
	1 - Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale
	2 - Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	1 - Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale
	2- Promozione attività culturali	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano	Aumento della pratica sportiva, ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
	1 - Promozione e valorizzazione sport, con incentivazione delle fasce più deboli	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Consigliere Giovanni Pepino	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti
	2 - Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Consigliere Giovanni Pepino	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio
	3 - Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano	Miglioramento dell'offerta turistica
	1 - Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano	Miglioramento dell'offerta turistica
	2 - Valorizzazione percorsi storici	
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano	Aumento delle capacità produttive e promozionali del territorio
	3 - Cooperazione istituzionale nella politiche culturali del territorio	
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITA' DELLA CITTA'	Assessore Raffaella Giordano	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio
	4 - Promozione prodotti locali	

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE: Vicesindaco Matteo Ravera		Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO		
2) Boves pulita e ordinata	9.1	Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica
	9.2	Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali	Gestione dei rifiuti più consapevole

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	1 - Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
	2 - Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
	Rinnovo Istituzionale	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITÀ DELLA CITTÀ'	Assessore Raffaella Giordano	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio
	1 - Organizzazione fiere e mercati	
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITÀ DELLA CITTÀ'	Assessore Raffaella Giordano	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio
	2 - Promozione prodotti locali	
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITÀ DELLA CITTÀ'	Assessore Fabio Climaci	Incremento di nuove forme di impresa
	3 - Artigianato locale	

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ilesi	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Diminuzione dei consumi energia
	Contenimento dei consumi energetici e valorizzazione delle fonti rinnovabili	

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente. Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

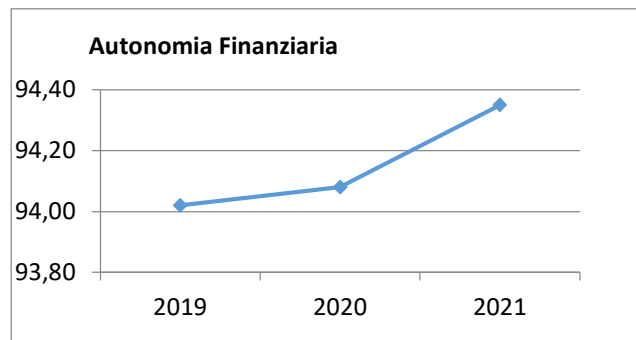
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,02 %	94,08 %	94,35 %

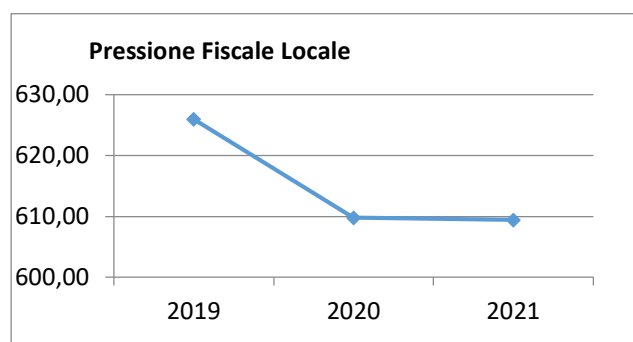


Tuttavia quanto il Comune trasferisce allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da ridistribuire fra tutti i Comuni non emerge in quanto l'IMU iscritta in bilancio compare già al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà.

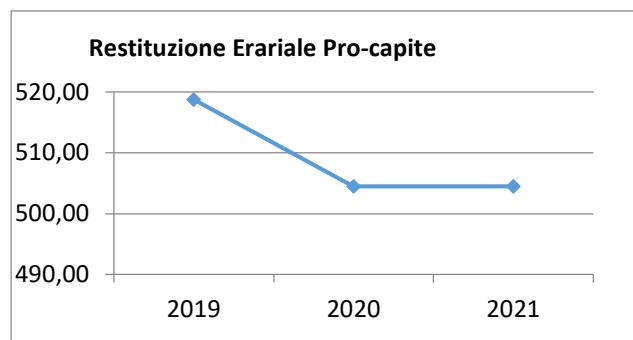
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà comunale.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> N.Abitanti	€ 625,97	€ 609,77	€ 609,40



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> N.Abitanti	€ 518,75	€ 504,47	€ 504,47

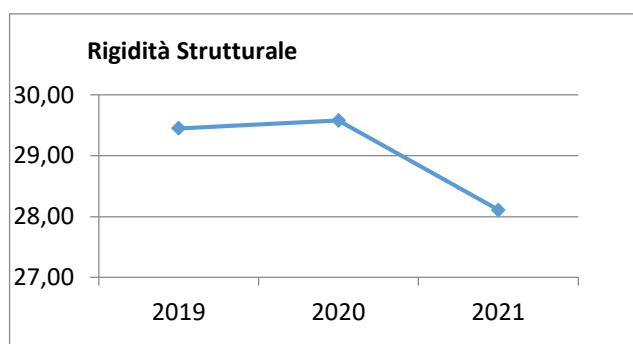


Rigidità del bilancio

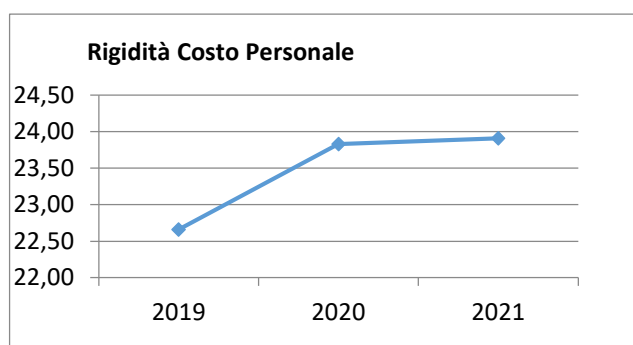
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Da sottolineare che la voce spesa di personale comprende esclusivamente l'intervento 01 – personale e non anche l'IRAP e le altre voci da considerare ai fini del contenimento della spesa ex comma 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.

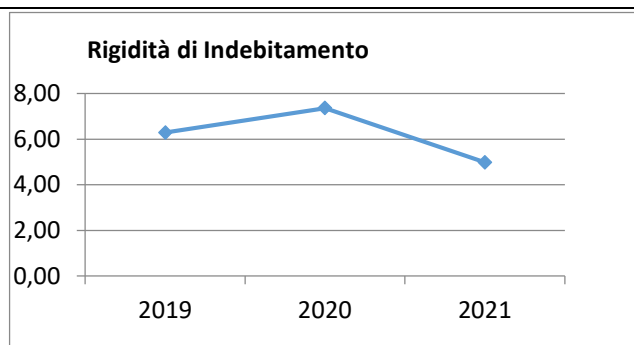
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,45 %	29,58 %	28,11 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,66 %	23,83 %	23,91 %



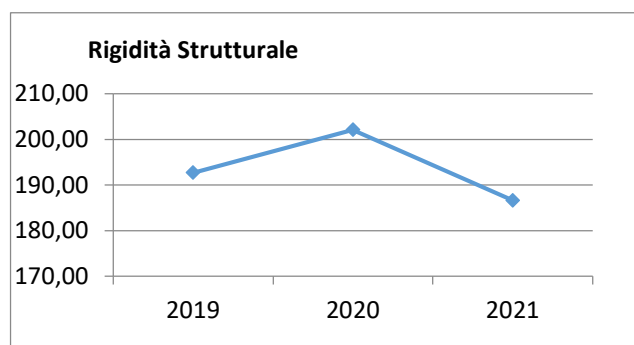
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,29 %	7,36 %	4,99 %



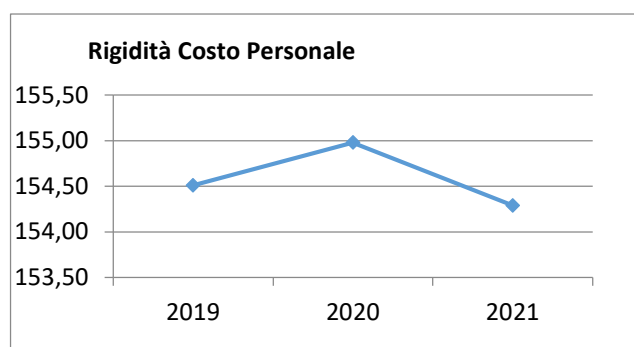
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

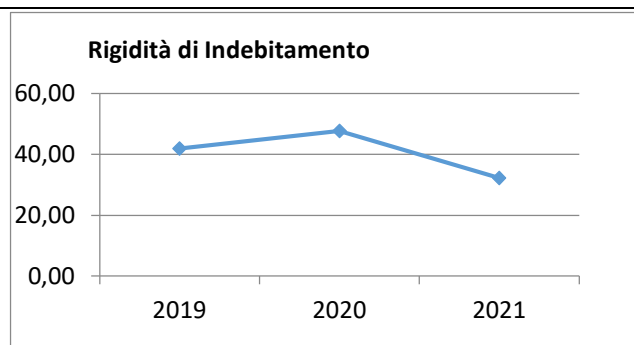
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	192,75 €	202,12 €	186,66 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	154,51 €	154,98 €	154,29 €



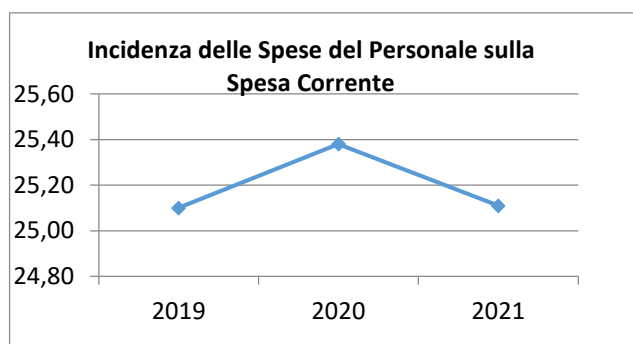
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	41,91 €	47,69 €	32,23 €



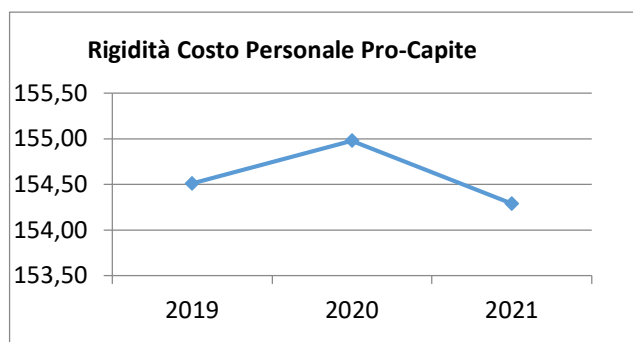
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

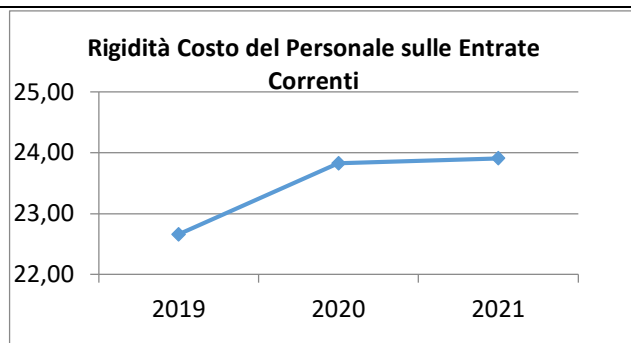
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,10 %	25,38 %	25,11 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	154,51 €	154,98 €	154,29 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	22,66 %	23,83 %	23,91 %



La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 96.274,73;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.408.660,73;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101		1.257.495,08		
Spese macroaggregato 103		4.031,30		
Irap macroaggregato 102		90.238,08		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		29.455,86		
Altre spese: comando da ente di area vasta		2.690,74		
Totale spese di personale (A)	1.408.660,73	1.383.911,06		
(-) Componenti escluse (B)		26.662,50		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.408.660,73	1.357.248,56		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad Euro 96.274,73, di cui € 53.561,69 per servizio externalizzato (istituto musicale).

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

È opportuno rilevare che negli ultimi anni gli investimenti sono stati sempre più contenuti a causa dei vincoli di patto / pareggio di bilancio e della scelta operata dalle Amministrazioni che si sono succedute di non ricorrere ad alcuna forma d'indebitamento per effettuare nuovi investimenti.

Gli investimenti hanno avuto una ripresa nell'anno 2018, grazie all'ottenimento di spazi finanziari regionali e alla possibilità di applicare ulteriore avanzo per investimenti.

Per una migliore comprensione del titolo II della spesa si riepilogano le fonti di finanziamento. La spesa per investimenti risulta finanziata nel modo seguente:

Cap.			Codice	Descrizione	2019	2020	2021
3200	2	1	40.100	Sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380	30.000,00	30.000,00	20.000,00
3201	2	1	40.100	Sanzioni amministrative per interventi di accertamento di compatibilità paesaggistica in zone di vincolo art. 167 D.Lgs. 42/2004	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3022	2	2	40.200	Contributo FESR - UE - quota spese c/capitale - per progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	150.000,00		
3310	2	1	40.200	Trasferimenti da Unione Montana Alpi del Mare - fondi regionali vincolati m	15.543,36		
3411	2	1	40.200	Contributio CRT per completamento ristrutturazione ex filanda Favole	250.000,00		
3311	2	1	40.300	Fondi ATO ex L.R. 13/1997 - tutela assetto idrogeologico	480.906,65		
2514	2	1	40.400	Alienazione Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti		626.500,00	
2565	2	2	40.400	Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3102	2	1	40.400	Proventi monetizzazioni aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3102	2	2	40.400	Proventi monetizzazioni standards parcheggi per attività commerciali in ambito centro storico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3100	2	1	40.500	Proventi di Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3100	2	4	40.500	Proventi costo di costruzione per rilascio concessioni edilizie	90.000,00	90.000,00	90.000,00
				TOT.	1.108.450,01	838.500,00	202.000,00

Gli interventi previsti per il triennio sono i seguenti:

Cap.			Codice	Descrizione	2019	2020	2021
6190	2	2	01.05.2	Restituzione Agenzia Demanio quota 25% proventi alienazione Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti		156.625,00	
7330	8	1	04.02.2	Riqualificazione fabbricato Ente scuola edile - progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	240.000,00		
7570	12	1	05.02.2	Acquisto libri per biblioteca	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7630	18	1	05.02.2	Utilizzo contributo CRT per completamento ristrutturazione ex filanda Favole	125.000,00		
7630	27	1	05.02.2	Interventi di manutenzione straordinaria edificio ex Filanda Favole		407.225,00	
7670	28	1	05.02.2	Arredi sala conferenze e biblioteca presso ex filanda Favole - utilizzo contributo Fondazione CRT	125.000,00		
8530	3	1	08.01.2	Arredo urbano - manutenzioni straordinarie rotatorie e restauro pensiline	6.000,00	6.000,00	6.000,00
9030	44	1	09.02.2	Giochi per parchi bimbi	30.000,00	60.000,00	60.000,00
9030	60	1	09.02.2	Messa in sicurezza aree giochi per bambini	10.000,00	20.000,00	20.000,00
9030	61	1	09.02.2	Interventi tutela assetto idrogeologico - accordo di programma ATO/CML.R. 13/1997	480.906,65		
8930	12	1	09.03.2	Cestini e posacenere per strade comunali	1.000,00		
8970	8	1	09.03.2	Contentori per raccolta rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
8970	9	1	09.03.2	Modulo software per gestione servizio ecologia	40.000,00	86.000,00	76.000,00
8230	12	13	10.05.2	manutenzione straordinaria strade comunali - Fondi Montagna	15.543,36		
8230	13	2	10.05.2	Oneri per atti di acquisto terreni piste ciclabili e tratti viabilità	5.000,00	10.000,00	10.000,00
8330	6	1	10.05.2	interventi straordinari su pubblica illuminazione	18.000,00	18.000,00	18.000,00
				TOT.	1.108.450,01	775.850,00	202.000,00

Nell'anno 2020, una quota pari a € 62.650,00 - corrispondente al 10% del delle risorse derivanti dall'alienazione prevista per le Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti - viene destinata all'estinzione anticipata di mutui, come da prescrizione normativa.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Pagamenti da effettuare
6130 / 8 / 2	rifacimento tetto municipio - fondi ns.	3.648,55	0,00	3.648,55
6130 / 69 / 1	Pista forestale località Chiabrero - Creus - Adreit Ceresole	8.126,29	1.094,12	7.032,17
6130 / 80 / 1	Manutenzione straordinaria monumento piazza Italia e tetto fontana corso Bisalta	9.790,00	0,00	9.790,00
6130 / 83 / 1	Manutenzione straordinaria servizi igienici comunali	4.039,85	2.781,60	1.258,25
6430 / 14 / 1	Realizzazione impianti climatizzazione locali comunali	16.999,50	0,00	16.999,50
6470 / 2 / 1	Mobili e arredi per uffici comunali	6.893,00	0,00	6.893,00
6470 / 2 / 4	Acquisto software per uffici comunali	3.602,81	0,00	3.602,81
6470 / 22 / 1	Attrezzature hardware	14.362,96	13.856,66	506,30
6770 / 1 / 1	Realizzazione impianto videosorveglianza del territorio	7.247,76	0,00	7.247,76
6770 / 6 / 1	Automezzi per polizia municipale	23.557,00	0,00	23.557,00
7130 / 24 / 1	Manutenzioni straordinarie scuole elementari	4.392,00	0,00	4.392,00
7170 / 2 / 1	acquisto mobili per scuole elementari	1.905,64	1.561,60	344,04
7180 / 4 / 1	Incarichi professionali per ottenimento C.P.I.	10.000,00	0,00	10.000,00
7280 / 2 / 1	Incarico professionale per ottenimento C.P.I.	1.419,20	0,00	1.419,20
7530 / 10 / 1	Interventi straordinari su edificio biblioteca civica del Ricetto	5.959,70	0,00	5.959,70
7570 / 12 / 1	Acquisto libri per biblioteca	14.028,72	11.692,04	2.336,68
7630 / 27 / 1	Interventi di manutenzione straordinaria edificio ex Filanda Favole	34.668,74	0,00	34.668,74
7830 / 47 / 1	Rifacimento tetto boccirofila	69.553,96	60.635,77	8.918,19
8230 / 12 / 2	Rifacimento strade comunali e realizzazione nuove viabilità	1.555,24	0,00	1.555,24
8230 / 12 / 4	manutenzione straordinaria strade comunali - fondi ns.	680.586,84	81.252,49	599.334,35
8230 / 21 / 1	Completamento pista ciclabile in direzione frazione Rivoira	35.563,00	16.470,63	19.092,37
8230 / 55 / 1	Asfaltature su strade vicinali - fondi ns.	358,70	0,00	358,70
8230 / 61 / 1	Costruzione ponte ciclabile sul torrente Colla per San Mauro	189.912,98	225,00	189.687,98
8270 / 8 / 1	Acquisto automezzi per squadra tecnica comunale	49.776,00	0,00	49.776,00
8330 / 6 / 1	interventi straordinari su pubblica illuminazione	35.599,01	34.776,03	822,98
8530 / 29 / 1	Riqualificazione delle piazze e strade	138.144,69	26.853,20	111.291,49
8770 / 3 / 1	Acquisto mezzi Protezione Civile	27.286,70	0,00	27.286,70
9030 / 61 / 1	Interventi tutela assetto idrogeologico - accordo di programma ATO/CM L.R. 13/1997	113.859,88	2.139,20	111.720,68
9530 / 6 / 1	Ristrutturazione cimiteri	12.311,42	233,42	12.078,00

9530 / 16 / 1	Interventi straordinari su cimitero capoluogo	25.591,94	0,00	25.591,94
9530 / 37 / 1	Realizzazione e manutenzione monumenti funerari di interesse pubblico	8.000,00	2.257,50	5.742,50
10230 / 3 / 1	interventi straordinari su canali irrigatori	55,93	0,00	55,93
	TOTALE:	1.558.798,01	255.829,26	1.302.968,75

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il 2019, allo stato attuale non è prevista alcuna nuova riduzione dei fondi da destinare agli enti locali, mentre dovrebbe venire meno il blocco sui tributi locali. Non è in ogni caso intenzione dell'Amministrazione quella di operare aumenti della pressione fiscale locale; al contrario, si intende optare per un alleggerimento, per quanto possibile nei limiti delle disponibilità di bilancio.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Le stime effettuate prevedono la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%; lo sforzo fiscale, invariato rispetto all'anno 2018 (1,00 per mille) invece, è di competenza comunale.

È confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Con riferimento alla liquidazione ai contribuenti dei rimborsi delle quote IMU, è stato emanato il DM 26 ottobre 2016, con il quale il Ministero dell'Economia interviene sulla questione dei rimborsi IMU, disciplinando le procedure di liquidazione dei rimborsi.

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2019, così come quelle della TASI, si prevedono al momento invariate rispetto al 2018, in attesa di eventuali novità normative (ipotizzata l'unificazione IMU-TASI). Le stime di gettito sono effettuate sulla base dei dati delle riscossioni IMU dell'anno 2017 e 2018 (acconto) e delle aliquote seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	8,60 per mille
Aliquota per le aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli o incolti	9,50 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

confermando la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di 200,00 euro.

L'IMU è disciplinata dall'articolo 13 del D.Lgs. 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014) ha individuato l'IMU quale imposta facente parte, insieme alla TASI e alla TARI, della IUC (Imposta Unica Comunale). È un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso

degli immobili siti sul territorio comunale. Abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali sono esclusi dalla base imponibile del tributo.

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare contestualmente al bilancio, proposte in misura invariata rispetto all'anno precedente. La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

La stima del minor gettito derivante dai comodati (art. 1 - comma 10 - della legge 208/2015) non è al momento quantificabile. Il comodato tra parenti di 1° grado in linea retta dà diritto alla riduzione del 50% della base imponibile su cui calcolare l'imposta relativa all'immobile con aliquota ordinaria. Il contratto di comodato (scritto o verbale) deve essere registrato. Inoltre il proprietario non deve possedere altri immobili salvo la propria casa di abitazione ubicata nel territorio comunale.

Il minor gettito IMU per effetto del riaccatastamento degli imbullonati, come lo scorso anno non è quantificabile. Per l'anno 2018, è stata attribuita la somma di € 16.659,69 (TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO - ART. 1, C. 21, L. 208/15) che dovrebbe corrispondere a circa 2/3 del minor gettito complessivo. Di fatto per l'Ente dovrebbe essere garantita l'invarianza delle risorse attraverso un rimborso da parte dallo Stato; come sempre non è così ed il Comune ci rimette nuovamente risorse.

Negli esercizi successivi al 2019, le previsioni di gettito restano pressoché invariate, stante l'incertezza delle norme statali, il prelievo forzoso dell'Erario sull'IMU fabbricati cat. D ed il prelievo per alimentazione fondo solidarietà nazionale.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI nasce come tributo destinato a consentire ai Comuni di recuperare le consistenti minori risorse cagionate dall'intervenuta abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili, stante l'assenza di trasferimenti statali a tale titolo. Si applica, potenzialmente, a tutti gli immobili ai quali si applica l'IMU. Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU, anche se la gestione è decisamente più complessa, non fosse altro per la ripartizione della imposizione tra possessore e conduttore. A detto problema l'ente ha cercato di ovviare deliberando aliquota 0,00 per mille sugli altri fabbricati. Le aliquote e le modalità di applicazione della TASI per l'anno 2019 saranno stabilite con apposita deliberazione del consiglio comunale.

La stima di gettito è fatta sulla base dei dati delle riscossioni TASI dell'anno 2017 e 2018 acconto.

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dalla TASI
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00 per mille

La legge n. 208/2015 all'art. 1, commi 11 e 16, ha previsto l'abolizione della TASI per le abitazioni principali, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'agricoltura. Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI.

TARI (TASSA RIFIUTI)

La previsione di gettito annuale, quantificata per il triennio in € 1.300.000,00 per ciascuna annualità, è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti e gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente, l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il 31/12/2018. In attesa dell'applicazione della tariffa puntuale, la gestione della TARI verrà realizzata sulla base degli indirizzi approvati con le deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il servizio di raccolta è diventato "porta a porta" per tutto il territorio con una invarianza/riduzione di costi.

ACCERTAMENTI TRIBUTARI

Sono previsti nel triennio i seguenti proventi:

	2019	2020	2021
Accertamenti IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accertamenti TASI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accertamenti TARI	30.000,00	30.000,00	30.000,00

TRIBUTI MINORI

La gestione di queste entrate è stata affidata al Concessionario San Marco Spa, con sede in Bareggio (LC), per il triennio 2017/2019. Lo sportello locale in Boves per l'attività giornaliera di gestione dei tributi minori è rimasto invariato.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi, ipotizzando anche una leggera ripresa delle attività produttive:

	2019	2020	2021
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità derivante da attività di accertamento	800,00	800,00	800,00
Diritti pubbliche affissioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Diritti pubbliche affissioni derivante da attività di accertamento	500,00	500,00	500,00
--	--------	--------	--------

CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Dal 2016 la tassa è stata sostituita con il COSAP che risulta più flessibile in relazione alle agevolazioni per interventi di ristrutturazione degli immobili.

Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate, dell'andamento storico delle occupazioni e delle previsioni effettuate dal concessionario, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2019	2020	2021
COSAP	46.000,00	46.000,00	46.000,00
COSAP – derivante da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Come i restanti tributi minori (ICP, DA, TARIG) esso viene gestito dal Concessionario San Marco Spa con sede in Bareggio (LC) che ha un contratto triennale con il Comune iniziato il 01/01/2017.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'aliquota fino al 2018 è stata pari allo 0,8%, con soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta a € 8.000,00 di reddito. E' intenzione dell'Amministrazione deliberare per il 2019 una diminuzione dell'aliquota dello 0,1%, portandola dunque allo 0,7%, con esenzione invariata a € 8.000,00. L'aliquota addizionale IRPEF potrà essere ulteriormente ridotta nel 2020 di un altro 0,1%, anche grazie all'estinzione di alcuni mutui che arriveranno a scadenza.

Il gettito complessivo previsto per il triennio 2019-2021 è il seguente:

	2019	2020	2021
Addizionale comunale IRPEF	1.010.000,00	850.000,00	850.000,00

tiene conto sia del gettito di cassa riferito al saldo dell'anno precedente e all'acconto dell'anno in corso che ad eventuali recuperi di annualità precedenti attribuiti in forme diverse. Si precisa che il dato non può essere verificato in alcun modo tenuto conto che la base imponibile dell'addizionale è rappresentata dall'IRPEF pagata da chi ha il domicilio fiscale nel Comune.

Il dato fornito dal MEF dal Portale del Federalismo fiscale che mette a disposizione un simulatore per le stime di gettito è il seguente:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2017		Gettito di cassa anno 2018		Gettito di cassa anno 2019	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	256.798,59	313.864,95	259.837,51	317.579,18	230.364,10	281.556,13
Saldo	600.672,02	734.154,70	609.326,44	744.732,31	508.042,83	620.941,24
Totale	857.470,62	1.048.019,64	869.163,95	1.062.311,49	738.406,93	902.497,36

Aliquota anno d'imposta 2018: 0,70%
Soglia di esenzione 2018: 8.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2017: 0,80%
Soglia di esenzione 2017: 8.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2016: 0,80%
Soglia di esenzione 2016: 8.000,00€

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2015, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2017:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2017, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2016 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2017, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2016, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 27/09/2017.**

- **Gettito di cassa anno 2018:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2018, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2017 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2018, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2017, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 27/09/2017.**

- **Gettito di cassa anno 2019:** GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2018 inserite dall'utente nella schermata precedente, applicate al saldo dell'anno d'imposta 2018 e all'acconto dell'anno d'imposta 2019.

Si ricorda, infatti, che per effetto delle semplificazioni in materia di addizionale comunale all'Irpef (D.lgs. 21.11.2014), eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote, soglie e scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2018, **avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2019.**

FONDO di SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale si basa su di un meccanismo volto a ridistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio nazionale, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni che si sono susseguite con le manovre finanziarie e derivanti dalle spending reviews.

Fondo di solidarietà comunale previsione prudenziale

F.S.C. 2019	442.000,00
F.S.C. 2020	442.000,00
F.S.C. 2021	442.000,00

Il dato 2018 ad oggi ricavabile sul sito finanzalocale.interno.gov.it mostra:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018

A1	Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione	393.277,54
----	--	------------

B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art. 1, comma 449, lettera c)

B1=B8 del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	-71.094,54
B2	Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	911,53
B3		
B4		
B5		
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	-116,19
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4 +B5+B6)	-70.299,20
B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	-38.664,56
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo- art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	-31.634,64
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2018.	44.081,55
B11	QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10)	5.416,99
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B13	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	1.379,76
B14	Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione deicorrettii (B11 + B12+B13)	6.796,75

C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,)

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	437.195,64
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.671,41
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	9.596,58
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449, lettera b), L. 232/2016	0,00
C5	Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	450.463,63
D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)	457.260,39
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	1.694,26
D3	F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)	455.566,13
Altre componenti di calcolo della spettanza 2018		
E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente ed in particolare alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	95.160,00	93.410,00	93.410,00
		cassa	128.264,00		
	2-Segreteria generale	comp	208.150,00	207.250,00	207.350,00
		cassa	314.556,26		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	215.470,00	194.470,00	190.070,00
		cassa	328.225,84		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	231.700,00	231.800,00	231.900,00
		cassa	369.510,15		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	119.773,00	100.799,00	100.859,00
		cassa	153.025,67		
	6-Ufficio tecnico	comp	355.560,00	351.125,00	351.490,00
		cassa	482.363,01		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	197.565,00	197.665,00	197.765,00
		cassa	254.395,99		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	3.200,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	354.451,00	344.231,00	349.481,00
		cassa	477.831,37		
	Totale Missione 1	comp	1.779.429,00	1.722.350,00	1.723.925,00
		cassa	2.511.372,29		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	341.685,00	334.325,00	334.965,00
		cassa	489.324,91		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

4-Istruzione e diritto allo studio	Totale Missione 3	comp	341.685,00	334.325,00	334.965,00
		cassa	489.324,91		
	1-Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00
		cassa	510.084,55		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	198.090,00	193.160,00	195.030,00
		cassa	262.600,97		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	9.377,00	30,00	30,00
		cassa	13.396,77		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	491.900,00	490.200,00	490.200,00
		cassa	680.256,40		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	1.063.367,00	1.047.390,00	1.049.260,00
		cassa	1.466.338,69		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	121.750,00	120.560,00	121.030,00
		cassa	180.626,25		
	Totale Missione 5	comp	121.750,00	120.560,00	121.030,00
		cassa	180.626,25		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	115.930,00	115.330,00	116.550,00
		cassa	157.322,71		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	115.930,00	115.330,00	116.550,00
		cassa	157.322,71		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.118,00	8.118,00	8.118,00
		cassa	10.218,00		
	Totale Missione 7	comp	9.118,00	8.118,00	8.118,00
		cassa	10.218,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	25.000,00	10.000,00	0,00
		cassa	33.806,40		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	25.000,00	10.000,00	0,00
		cassa	33.806,40		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		cassa	4.800,00		

10-Trasporti e diritto alla mobilità	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	67.500,00	52.000,00	52.000,00
		cassa	112.027,98		
	3-Rifiuti	comp	1.110.250,00	1.110.500,00	1.110.350,00
		cassa	1.674.505,17		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.995,90		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.182.550,00	1.167.300,00	1.167.150,00
		cassa	1.796.329,05		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	660.210,00	582.138,00	642.704,00
		cassa	984.190,37		
	Totale Missione 10	comp	660.410,00	582.338,00	642.904,00
		cassa	984.390,37		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	19.250,00	19.300,00	19.350,00
		cassa	30.310,27		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	19.250,00	19.300,00	19.350,00
		cassa	30.310,27		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.500,00	0,00	0,00
		cassa	6.676,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	76.700,00	76.750,00	76.800,00
		cassa	78.478,87		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	90.000,00	90.050,00	90.100,00
		cassa	138.694,51		

13-Tutela della salute	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.700,00	242.700,00	242.700,00
		cassa	242.700,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	105.330,00	105.390,00	105.450,00
		cassa	193.082,28		
	Totale Missione 12	comp	534.230,00	530.890,00	531.050,00
		cassa	675.631,66		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	49.120,00	49.155,00	49.190,00
		cassa	67.185,03		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	2.488,97		
	Totale Missione 14	comp	49.620,00	49.655,00	49.690,00
		cassa	69.674,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00

18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale Missione 17	cassa	3.000,00		
		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	162.349,00	190.729,00	200.767,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	17.280,00	17.280,00	17.280,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	209.629,00	238.009,00	248.047,00
		cassa	30.000,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	89.940,00	74.090,00	59.000,00
		cassa	90.071,27		
	Totale Missione 50	comp	89.940,00	74.090,00	59.000,00
60-Anticipazioni finanziarie		cassa	90.071,27		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	6.204.908,00	6.022.655,00	6.074.039,00
		cassa	8.528.415,87		

Nel triennio la spesa corrente è prevista sostanzialmente stabile.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una riduzione del costo del debito nella quota interessi e, dal 2021, maggiori risorse liberate dal venir meno di rimborsi di quote capitale di mutui arrivati ad estinzione;
- mantenimento spesa di acquisto di beni e servizi, grazie alla razionalizzazione;
- aumento della spesa del personale rispetto al 2016 per effetto degli adeguamenti contrattuali;
- mantenimento dei servizi pubblici.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2017	2016
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	31.009,53	3.361,95
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	41.960,92	48.903,28
	9 Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		72.970,45	52.265,23
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1 Beni demaniali	1.629.545,44	1.195.667,62
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	238,24	4,97
	1.3 Infrastrutture	1.446.219,59	1.195.662,65
	1.9 Altri beni demaniali	183.087,61	0,00
	2 Altre immobilizzazioni materiali	15.796.230,24	15.904.743,77
	2.1 Terreni	3.551.332,13	3.542.783,94
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
III	2.2 Fabbricati	11.393.741,25	11.320.532,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	2.481,81	741,02
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	48.029,67	43.464,29
	2.5 Mezzi di trasporto	27.898,82	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	48.584,93	58.467,49
	2.7 Mobili e arredi	26.491,22	24.666,30
	2.8 Infrastrutture	594.791,23	603.367,33
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	102.879,18	310.721,40
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	323.500,00	478.241,02
Totale immobilizzazioni materiali		17.749.275,68	17.578.652,41
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.822.246,13	17.630.917,64

Per la politica di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare si rimanda all'apposito atto predisposto dal responsabile della Macrostruttura Gestione del Territorio, Patrimonio e Demanio.

Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio 2019/2021

(Art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, tra cui i Comuni. Tali misure si concretizzano essenzialmente, ormai da nove anni a questa parte, nell'adozione del Piano triennale prima e nell'aggiornamento del medesimo poi finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni patrimoniali.

L'articolo 2, comma 594 – 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (per il quale si rimanda al documento da predisporre ad opera del servizio patrimonio).

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un Piano triennale, il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente. L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei Piani triennali sui Siti internet degli Enti.

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione/aggiornamento della razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Boves tenendo comunque conto degli interventi già adottati con il piano triennale di razionalizzazione 2018/2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/07/2017; vanno altresì considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, che non consentono di effettuare nuovi drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

L'Ente ha comunque ben presente che in un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione

delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In particolare, per quanto riguarda le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'operazione piano triennale di razionalizzazione e relativo aggiornamento è stata condotta da un lato per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli enti di adottare misure di contenimento della spesa, dall'altro quale conseguenza della situazione di carenza di risorse che ha reso obbligatorio un processo generalizzato di razionalizzazione.

Diffondere la cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali è cosa veramente difficile, a causa talvolta di una formazione e forma mentis inadeguate. Bisognerebbe pertanto investire sul personale in questo senso, ma oggi risulta difficile a causa del drastico taglio alle spese per la formazione del personale dal 2011 in poi.

Risulta opportuno in questa sede specificare che, come ogni programmazione, il presente piano potrà subire cambiamenti come già avvenuto nel 2017, in relazione alla dotazione di apparecchi cellulari al personale dipendente: il parco apparecchi e SIM è aumentato di n. 2 unità. Ciò, naturalmente, può solo comportare costi aggiuntivi da recuperare con una maggiore efficienza dei servizi erogati.

Il contesto di riferimento

Il Comune di Boves ha un territorio di 51 chilometri quadrati situato in zona parzialmente montana e conta, alla data del 31/12/2017, di n. 9788 abitanti. La realtà comunale è caratterizzata da numerosi servizi gestiti in economia diretta.

I dipendenti in servizio sono 37, così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree funzionali comunali:

Categoria	Macrostruttura affari generali gestione risorse umane – servizi alla persona	Macrostruttura programmazione urbanistica -edilizia privata-lavori pubblici-attività produttive	Macrostruttura gestione territorio – patrimonio e demanio	Macrostruttura Servizi Istituzionali	Macrostruttura Vigilanza e controllo del territorio	Macrostruttura programmazione economico-finanziaria e fiscalità	Totale ente
A	0	0	1	0	0	0	1
B1	2	0	2	0	1	0	5
B3	0	0	2	0	0	1	3
C	4	4	1	1	4	4	18
D1	1	1	1	1	3	0	7
D3	0	0	0	1	0	1	2
Segretario Comunale	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	8	5	7	3	8	6	37

Nell'anno 2014, con deliberazioni del Consiglio comunale nn. 10 del 03/04/2014 e 15 del 09/04/2014, sono state esternalizzate le funzioni amministrative e gestionali dei canali irrigatori.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI**La situazione attuale**

L'ente è attualmente dotato di n. 44 postazioni di lavoro a fronte di n. 33 unità di personale di tipo impiegatizio. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2017		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	44	X	
Notebook	3	X	
Stampanti in bianco e nero	14	X	
Stampanti a colori multifunzione	7	X	
Stampanti a colori	3	X	
Telefax	6	X	
Fotocopiatrici	2	X	
Scanner	7	X	
Server	7	X	
Plotter	2	X	

Le misure di razionalizzazione

Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la legge di stabilità 2016 – L. 208/2015 (articolo 1, commi 512 e seguenti) ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo.

Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC e all'Agenzia per l'Italia digitale-Agid.

Le procedure di acquisto e manutenzione delle attrezzature informatiche

I PC e le altre dotazioni informatiche sono collocati nella sede del Municipio, ad uso dei differenti uffici e servizi e nella Biblioteca Comunale.

Nel 2017 non sono stati acquistati nuovi PC poiché le sostituzioni sono già avvenute nel corso degli anni 2014 e 2015 e 2016. Si è invece proceduto con la sostituzione di alcuni monitor non più appropriati per l'utilizzo da parte delle utenze a cui sono destinati. I vecchi monitor, ancora funzionanti sono stati recuperati e destinati a uffici in cui risultano adeguati alle esigenze. Due nuove postazioni di lavoro sono state implementate nel 2018 presso l'area Lavori Pubblici.

L'installazione, la configurazione e la messa in funzione del nuovo hardware, salvo diverse condizioni di acquisto, sono commissionati alla società già affidataria del servizio di assistenza e manutenzione dell'hardware e del software per l'anno 2018, in quanto dotata di competenze specifiche acquisite nel corso dei servizi di manutenzione svolti negli anni precedenti e di conoscenza del sistema informatico dell'ente, indispensabile per ridurre i tempi di lavorazione.

La manutenzione dell'hardware e del software di base del sistema informatico continua ad essere affidata con procedura di richiesta di offerta (R.D.O.) tramite il Mercato Elettronico di Consip. Il servizio viene assegnato di anno in anno per garantire maggiore rotazione e trasparenza.

Il materiale di consumo delle stampanti è acquistato a cura dell'Ufficio Economato. L'approvvigionamento di toner e cartucce prevede prodotti originali (e non compatibili) al fine di prevenire malfunzionamenti sulle macchine e garantire maggiore efficienza. Il rifornimento avviene con affidamento diretto o R.D.O. tramite il Mercato Elettronico Consip.

I criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro continuano ad essere tenute al massimo della loro efficienza, verificando periodicamente lo stato di salute dell'hardware; si tende così a provvedere al loro potenziamento, ove questo sia possibile, consentendo in tal modo di avere PC capaci di adattarsi, il più a lungo possibile, ai nuovi software che richiedono maggiori prestazioni tecniche, per poter funzionare al meglio.

Il Comune di Boves ha un sistema informatico basato su:

- una rete telematica che connette le reti locali del palazzo municipale e del palazzo della biblioteca civica, tra loro connessi;
- una serie di sistemi centrali di elaborazione per la gestione della rete, degli applicativi istituzionali, della posta elettronica e dell'accesso ad internet;

- un insieme di stazioni di lavoro tipo personal computer, con periferiche di stampa ed acquisizione immagini.

La rete ha una dorsale in fibra che collega il municipio con la biblioteca civica. E presente anche un collegamento con il fabbricato ex Filanda Favole dove è stata realizzata la nuova sede della biblioteca che però rimane inutilizzata a causa dell'assenza di arredo e della carenza di personale. La nuova sede ha superfici che per essere gestite necessitano almeno di 1,5 unità di lavoro aggiuntive rispetto al personale attualmente assegnato al servizio cultura/biblioteca facente capo alla macrostruttura affari generali, gestione risorse umane servizi alla persona.

È stata avviata da tempo una attività di consolidamento delle dotazioni del sistema e di innalzamento dei livelli di sicurezza, raggiungendo un elevato livello di standardizzazione delle stazioni di lavoro grazie all'adozione di tecniche di distribuzione automatica del software di base.

La rete è protetta da un server avente funzioni di firewall e di web proxy. Vi sono due server di macchine virtuali. Il parco server è completato da un server di posta elettronica. Al fine di proseguire il programma di evoluzione del sistema informativo comunale e migliorare la struttura di protezione della rete telematica comunale, tutti i server sono stati posizionati all'interno di un armadio rack, collocato nel locale del palazzo municipale già protetto dalle intrusioni e dotato di aria condizionata. I server sono connessi ad un gruppo di continuità dedicato solo alla loro gestione. La rimanente infrastruttura informatica è collegata ad un altro gruppo di continuità.

Tutte le stazioni di lavoro ed i server del dominio sono aggiornati all'ultima versione del service pack, con l'adozione di un software che distribuisce gli aggiornamenti automatici su tutti i PC ed i server.

Da tutte le stazioni di lavoro sono dotate esclusivamente di software autorizzati (quelli non autorizzati sono stati rimossi da tempo).

Così come previsto dal D.Lgs. 196/2003, l'autenticazione degli utenti consente l'accesso al sistema ed alle risorse documentali di competenza, la gestione dei servizi distribuiti, l'utilizzo delle applicazioni di automazione dei processi applicativi di uffici e servizi.

Le risorse documentali archiviate a livello di server continuano ad essere oggetto di backup quotidiano. In attuazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) che prescrive che le pubbliche amministrazioni devono dotarsi di un piano di continuità operativa e di un piano di disaster recovery, il Comune di Boves, nel corso dell'anno 2014, ha ultimato la procedura necessaria al fine di garantire la continuità operativa dei sistemi informatici ed il disaster recovery, mediante la collocazione di un nuovo server dedicato a svolgere i servizi di continuità operativa e collegato in rete con il palazzo comunale, in un locale preventivamente adibito, ricavato nella sede della Biblioteca Comunale in Via Marconi, presso la Scuola di Pace, al secondo piano dell'edificio, ubicata in un altro stabile e collegato in rete con il palazzo comunale, come previsto dalla normativa vigente. Questo hardware eroga i servizi alla rete telematica comunale ed in

caso di guasto nella sala macchine principale, si farà carico di fornire i servizi informatici principali con la minima interruzione possibile.

A fine anno 2016 è proseguita l'attività di potenziamento del sistema informatico comunale che si è concretizzata con l'approvazione ed il completamento di un progetto di evoluzione del patrimonio informatico comunale di cui al punto seguente.

Allestimento impianti multimediali nelle sale comunali

La sala consiglio e la sala commissioni sono state dotate di sistemi multimediali per una maggiore condivisione di contenuti in formato digitale nativo, con sistemi di proiezione e diffusione delle immagini e dell'audio conformi agli standard di mercato e tra loro intercambiabili.

Nella sala consiglio sono stati collocati:

- uno schermo avvolgibile a motore in grado di visualizzare immagini ad alta definizione
- una coppia di diffusori stereo da parete con diffusione audio
- un videoproiettore ad alta luminosità
- un TV led da 55 pollici ultra HD, Smart TV che riproduce le immagini del proiettore
- un registratore MP3 professionale per la riproduzione delle sedute di consiglio comunale
- una chiavetta USB/HDMI utilizzabile con PC sprovvisti di tale tecnologia per il collegamento con gli impianti multimediali e per la proiezione del contenuto dello schermo
- un microfono wireless connesso all'esistente impianto di amplificazione.

Al fine di dotare le due sale comunali di un adeguato dispositivo per le prestazioni, è stato acquistato un nuovo PC portatile con espansione RAM 8 GB, completo di licenza Office Professional 2016, compatibile con il sistema di proiezione e dotato di chiavetta USB da utilizzare durante le adunanze del consiglio comunale o riunioni.

Nella sala commissioni è stato installato un TV led da 55 pollici, avente le medesime caratteristiche tecniche di quello della sala consiglio, funzionale per lo svolgimento di riunioni con elevata interattività con gli utenti.

Aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di rete

La rete telematica comunale è stata dotata di nuovi apparati di rete per corredare il rack server della sala macchine di un numero sufficiente di prese di rete vicine, con il fine di assicurare la connessione a tutte le utenze e la sicurezza dei dati.

Il rack server è stato dotato di un nuovo switch che ha permesso di creare un anello di fibra ottica che interconnette tutti i nuovi apparati e aggrega le porte in modo da ottenere la massima velocità sulle porte connesse all'anello medesimo.

A fine 2016 si è proceduto con la sostituzione dei dispositivi di backup, ormai obsoleti, con nuovi dispositivi removibili su interfaccia USB e con un dispositivo per memorizzare le immagini dei dischi delle stazioni di lavoro considerate strategiche ed in grado di assicurare il salvataggio dei dati. L'idea di fondo in questo settore è che l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di rete ed il riordino delle componenti di trasmissione e trattamento dati, conferiscono maggiore affidabilità alla rete telematica ed a tutti i servizi che traggono da essa risorse di calcolo e funzioni di telecomunicazione; pertanto vengono costantemente effettuati investimenti in tal senso.

A fine giugno 2017 si è proceduto con la sostituzione del pacco batterie del gruppo di continuità MGE Comet Extreme 6 ubicato nella sala macchine del Comune in quanto esaurite.

Potenziamento di una porzione di PC strategici per elevarne le prestazioni

Il potenziamento di alcuni PC strategici avvenuto nell'ultimo trimestre 2016 soddisfa due necessità:

- l'incremento di prestazioni in termini di applicazioni installate localmente
- la possibilità di effettuare salvataggi in locale per incrementare il recupero rapido dei dispositivi in caso di attacchi di ransomware particolarmente aggressivi.

L'attività è stata effettuata sui seguenti n. 8 PC strategici:

- ufficio protocollo
- ufficio anagrafe: postazione certificata
- responsabile macrostruttura programmazione economico-finanziaria e fiscalità
- ufficio economato
- responsabile macrostruttura vigilanza e controllo del territorio-attività produttive
- polizia municipale - contravvenzioni
- responsabile macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata
- ufficio urbanistica: utente Maccario Gabriella

sui quali sono state installate unità dischi per l'implementazione dei dischi SSD e contestuale configurazione del backup.

E' stata potenziata inoltre la RAM, mediante installazione di banchi di memoria da 8GB, sui seguenti n. 16 PC:

- polizia municipale - contravvenzioni
- ufficio ecologia: utente Pellegrino Tomaso
- ufficio protocollo: postazione aggiuntiva
- ufficio segreteria: utente Baudino Silvana

- responsabile macrostruttura servizi istituzionali
- ufficio anagrafe: utente Dutto Marina
- ufficio anagrafe: utente Risso Mario
- responsabile macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata
- ufficio urbanistica: utente Olivero Gianfranco
- ufficio urbanistica: utente Rinaudo Ivan
- ufficio urbanistica: utente Maccario Gabriella
- ufficio urbanistica: utente Casasso Riccardo
- responsabile macrostruttura lavori pubblici – gestione territorio – patrimonio – demanio
- ufficio lavori pubblici: utente Carena Simona
- biblioteca comunale: utente Parola Antonella
- biblioteca comunale: postazione prestito

Consolidamento del sistema di backup

Le recenti minacce ai sistemi informativi, apportate con software che cifrano i dati in modo inintelligibile, richiedono il consolidamento di adeguate infrastrutture per il salvataggio dei dati su supporti di alta capacità.

Si è pertanto proceduto al potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati, con l'acquisto di una nuova unità di memorizzazione su cartridge, di tipo RDX, con funzioni di memorizzazione su supporto esterno dei dati provenienti dai server virtuali e di alternativa in caso di guasto della prima unità.

Per pilotare questa unità si è reso necessario acquistare un'altra istanza del software WEEAM di protezione dei dati.

Produttività individuale delle macchine

In considerazione del raggiungimento della fine della vita del prodotto di produttività individuale Office 2007, che consente la redazione di testi, di fogli di calcolo e tutto il trattamento della posta elettronica, si è reso necessario procedere con l'installazione e configurazione di n. 42 licenze del software di produttività individuale Office 2016, con software assurance, che darà diritto a tre anni di aggiornamenti compresi nel costo iniziale.

Criteri di utilizzo delle stampanti e dei fotocopiatori e fax

Il parco stampanti in dotazione agli uffici continua ad avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- le stampanti in dotazione devono essere preferibilmente in bianco/nero e possibilmente condivise in rete;
- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si deve fare ricorso ai dispositivi multifunzione in dotazione alle aree di lavoro grazie al collegamento in rete;
- le nuove stampanti da acquistare, di norma devono essere preferibilmente della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo giacente in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti.

Le forniture delle stampanti sono realizzate mediante l'utilizzo di procedure Consip, laddove possibile.

Nei casi in cui i modelli contemplati non siano reperibili in Consip, si prosegue con procedura ristretta mediante richiesta di offerta (R.D.O.) o affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a..

Le stampanti in dotazione sono laser ad eccezione di quelle utilizzate dalla macrostruttura servizi istituzionali, che sono ad aghi, dedicate principalmente alla stampa di carte d'identità, cartellini individuali e certificati vari.

Al fine di prevenire malfunzionamenti sulle macchine, il materiale di consumo (toner e cartucce) si acquista originale.

Al fine di ridurre l'utilizzo della carta sono state adottate applicazioni informatiche innovative, anche allo scopo di ridurre e/o eliminare il supporto cartaceo, in particolare:

- ordinativo informatico digitale per documenti di pagamento e di incasso (mandati/reversali)
- procedura informatizzata per deliberazioni e determinazioni
- gestione informatizzata delle ferie e permessi
- a ciascun utente dei fotocopiatori o dispositivi multifunzione è assegnata una password identificativa: la produzione delle copie è controllata poiché solo i dipendenti e gli amministratori hanno accesso ai dispositivi
- razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici in versione cartacea, prediligendo la versione in formato elettronico.

L'utilizzo delle dotazioni strumentali è ottimizzato mediante collocamento a livello dell'area di lavoro di alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a:

- fotocopiatrici multifunzione (stampanti a colori, scanner)
- fax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti
- stampanti di rete a colori

- scanner
- plotter

Affrancatrice ufficio protocollo

In data 18/07/2016 è stata installata una nuova macchina affrancatrice di marca Neopost modello IS420, completa di alimentatore chiudi buste, bilancia pesa corrispondenza e software per la gestione, acquistata dalla ditta Tecnopost di Zorzo Loris. Lo scopo, come sempre, è il risparmio.

L'individuazione delle misure finalizzate alla riduzione dell'utilizzo della carta

Al fine di ridurre l'utilizzo della carta sono state adottate applicazioni informatiche innovative, anche allo scopo di ridurre e/o eliminare il supporto cartaceo, in particolare:

- procedura informatizzata per deliberazioni e determinazioni
- gestione informatizzata delle ferie e permessi
- a ciascun utente dei fotocopiatori o dispositivi multifunzione è assegnata una password identificativa: la produzione delle copie è controllata poiché solo i dipendenti e gli amministratori hanno accesso ai dispositivi
- razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici in versione cartacea, prediligendo la versione in formato elettronico (precisando che si cerca di limitare gli abbonamenti a banche dati on-line che, previa verifica, possono essere reperiti anche in rete);
- incentivazione all'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei;
- in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si è diffuso l'utilizzo della firma digitale e, di conseguenza, il maggiore impiego della posta elettronica e l'istituzione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.); l'uso di tali strumenti favorisce l'ulteriore razionalizzazione di alcuni processi ed il contenimento dei costi della carta e delle spese postali per le spedizioni di raccomandate, oltre al miglioramento dei servizi;
- stampa di documenti o e-mail solo quando risulta strettamente necessario, privilegiando l'archivio delle pratiche in formato elettronico;
- trasmissione di testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail anziché copie cartacee;
- ottimizzazione dei sistemi di stampa mediante utilizzo delle funzioni di riduzione stampa di due pagine in una o riducendo i margini di stampa o le dimensioni del carattere;
- riutilizzo della carta già stampata su un solo lato per stampe/fotocopie di atti ad uso unicamente interno o per appunti.

Con il 31/12/2014 si è chiusa l'attività di stampa degli ordinativi di incasso e di pagamento cartacei; ciò comporta il risparmio di circa 20.000 stampe all'anno.

I costi sostenuti per la gestione delle dotazioni strumentali, riferiti agli esercizi 2015-2016-2017, riepilogati nella tabella seguente:

SPESE SOSTENUTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€. 5.189,55	€. 6.657,81	€. 6.407,04
Manutenzioni e riparazioni	€. 21.266,80	€. 26.178,02	€. 26.655,08
TOTALE SPESE	€. 26.456,35	€. 32.835,83	€. 33.062,12

hanno subito un ordinario aumento in conseguenza all'incremento del costo dei servizi di manutenzione del sistema informatico per l'anno 2017 ed all'inserimento nel contratto di manutenzione per l'anno 2017 del dispositivo multifunzione Ricoh MPC2011SP acquistato a fine anno 2015 per la macrostruttura servizi istituzionali, in sostituzione del dispositivo multifunzione Gestetner DSM635MS ormai obsoleto, la cui garanzia è scaduta il 31/12/2016.

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

La situazione attuale è riepilogata nella tabella sottostante:

	Situazione al 31 dicembre 2017	Variazioni 2018 +/-	Situazione a regime
Posti di lavoro	44	+2	46
Uffici	18	+ 1	19
Macrostrutture	6	/	6

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico. Di seguito vengono individuate, n. 6 macrostrutture, con individuazione degli uffici/servizi che convergono su di esse:

Macrostruttura	Ambito operativo (uffici/servizi)
Affari generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla Persona	Segreteria – Servizi Sociali – Servizi scolastici – Cultura - Manifestazioni
Programmazione Urbanistica – Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata – Progettazione Opere
Lavori Pubblici - Gestione Territorio –	Lavori Pubblici - Gestione del Territorio –

Patrimonio – Demanio - Agricoltura	Patrimonio – Demanio - Agricoltura
Servizi Istituzionali	Anagrafe – Stato Civile
Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive	Polizia Municipale – Ecologia – Manifestazioni - Commercio
Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	Ragioneria – Economato - Tributi

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche nell'anno 2016 sono state escluse dall'assistenza e manutenzione stampanti multifunzione e fax ormai obsolete, sostituite dai nuovi dispositivi acquistati in Consip.

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nell'anno 2018, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, si continuerà il processo di razionalizzazione intrapreso, pur salvaguardando le necessità di regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali. Gli uffici comunali hanno infatti in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere le proprie mansioni in maniera puntuale ed efficiente. Considerata la razionalizzazione già attuata, risulta quasi impossibile mettere in atto ulteriori misure. La riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, ammesso che si riesca ancora a realizzare sarà pertanto minima, con un risparmio di spesa complessivo entro il 2019-2021 non quantificabile.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE**Telefonia fissa****La situazione attuale e le misure di razionalizzazione**

Il servizio di telefonia fissa, da fine anno 2011, è gestito dalla società Fastweb s.p.a., a seguito di adesione alla convenzione della Società di Committenza Regionale – S.C.R. Piemonte s.p.a. avvenuta nel corso del mese di novembre 2011.

Poiché in data 03/10/2015 si concludeva la convenzione S.C.R. Piemonte per il servizio di connettività e fonia, nel mese di agosto 2015 si è proceduto ad aderire alla nuova convenzione Consip per il servizio di connettività e fonia attiva fino al 15/09/2016. L'adesione alla convenzione, sottoscritta tra Consip s.p.a. e la società Fastweb s.p.a., è avvenuta mediante migrazione amministrativa delle utenze dalla precedente convenzione S.C.R. Piemonte all'attuale convenzione Consip.

Dalla data 15/09/2016 (scadenza della convenzione) a tutto'oggi, non risulta attiva alcuna convenzione (Consip o S.C.R. Piemonte), pertanto si è proceduto a prorogare in economia il servizio di connettività e fonia, alle medesime condizioni economiche e contrattuali della convenzione scaduta, fino al 30/09/2018, nelle more dell'attivazione della nuova convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP5", al fine di garantire la continuità dei servizi di cui trattasi.

I costi connessi al traffico della telefonia fissa dell'anno 2017/2018 sono comparati con i costi corrispondenti al medesimo periodo dell'anno 2016/2017:

ANNO 2016/2017

LINEA	UTENZA	4° bimestre	5° bimestre	6° bimestre	1° bimestre	2° bimestre	3° bimestre	TOTALI
0171/13344330	ADSL	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	2.576,64
0171/389616	ISDN	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	424,56
0171/391801 0171/391802 0171/391803	1° linea centralino 2° linea centralino 3° linea centralino	212,28	212,28	271,02	271,02	265,74	285,82	1.518,16
0171/387605	Palazzetto Polivalente	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	212,28
0171/380230	Scuole Elementari Via Alba	-	-	-	-	-	-	-
0171/387552	Scuole Elementari Fontanelle	35,38	35,38	35,70	42,38	42,40	44,27	235,51
0171/386917	Scuole Elementari Fontanelle - ascensore	35,67	35,70	35,70	35,70	35,69	35,73	214,19
0171/388033	Scuole Elementari Rivoira	35,55	35,38	43,53	43,53	43,86	46,52	248,37
0171/390180	Ascensore Biblioteca	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	212,28
0171/380935	Magazzino Comunale	35,38	35,47	35,45	35,45	35,38	35,38	212,51
0171/380091	Fax	35,54	35,70	35,51	35,38	35,43	35,49	213,05
TOTALE		960,76	960,87	1.027,87	1.034,42	1.029,46	1.054,17	6.067,55

ANNO 2017/2018

LINEA	UTENZA	4° bimestre	5° bimestre	6° bimestre	1° bimestre	2° bimestre	3° bimestre	TOTALI
0171/13344330	ADSL	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	2.576,64
0171/389616	ISDN	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	424,56
0171/391801 0171/391802 0171/391803	1° linea centralino 2° linea centralino 3° linea centralino	271,82	254,98	292,06	283,98	279,97	274,50	1.657,31
0171/387605	Palazzetto Polivalente	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	212,28
0171/380230	Scuole Elementari Via Alba	-	-	-	-	-	-	-
0171/387552	Scuole Elementari Fontanelle	41,54	35,51	40,37	41,74	44,94	50,64	254,74
0171/386917	Scuole Elementari Fontanelle - ascensore	35,69	35,69	35,69	35,69	35,42	35,38	213,56
0171/388033	Scuole Elementari Rivoira	40,41	35,38	41,83	43,58	43,14	41,75	246,09
0171/390180	Ascensore Biblioteca	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	212,28
0171/380935	Magazzino Comunale	35,38	35,42	35,38	35,38	35,38	35,38	212,32
0171/380091	Fax	35,42	35,38	35,47	35,43	35,54	35,40	212,64
TOTALE		1.031,22	1.003,32	1.051,76	1.046,76	1.045,35	1.044,01	6.222,42

Dal confronto delle due tabelle risulta un lieve incremento della spesa nell'anno 2017/2018.

Gli obiettivi di risparmio

Sulla base del risparmio conseguito nell'anno di riferimento si presume, a regime, una stabilizzazione dei costi della telefonia fissa.

Stante l'attuazione dei piani dal 2009 in poi, per il triennio 2019-2020-2021 non sono previste nuove razionalizzazioni.

Telefonia mobile

La situazione attuale e le misure di razionalizzazione

Con riferimento alla telefonia mobile il Comune, con decorrenza 22/05/2015, ha aderito alla convenzione "Telefonia mobile 6" tramite migrazione delle utenze dalla precedente convenzione "Telefonia mobile 5". La gestione del servizio è affidata alla società Telecom Italia Spa alle medesime condizioni economiche della precedente convenzione. Il servizio, scaduto il 31/03/2017, è stato prorogato di un anno (fino al 31/03/2018) come previsto dalla convenzione e successivamente di quattro mesi (31/07/2018). Poiché la nuova convenzione "Telefonia mobile 7" è stata aggiudicata il 28/06/2018 e che la data presunta di attivazione del servizio è il 28/09/2018, è stato affidato il servizio per ulteriori 3 mesi (31/10/2018).

Il contratto riguarda n. 6 apparecchi cellulari in dotazione ai dipendenti, n. 2 SIM posizionate sull'apparecchiatura cell-route del centralino telefonico, n. 1 terminale radiomobile per connessione dati

internet da utilizzare sul PC portatile, per consentire l'accesso alle varie banche dati attivate per lo svolgimento del servizio della Polizia Municipale fuori sede, n. 1 SIM M2M con traffico dati di 500 MB per collegamento terminale di rilevazione presenze ubicato presso il magazzino comunale, al fine di permettere lo scarico delle bollature dei dipendenti della squadra tecnica, inserita in contratto con decorrenza 31/03/2016 e n. 1 SIM M2M per funzionamento kit di monitoraggio energetico installato presso la scuola edile, inserita in contatto con decorrenza febbraio 2018.

I costi connessi al traffico della telefonia mobile dell'ultimo anno, dal mese di febbraio 2017 al mese di gennaio 2018, sono comparati con i costi corrispondenti al medesimo periodo dell'anno precedente:

2016/2017	FEBBRAIO MARZO	APRILE MAGGIO	GIUGNO LUGLIO	AGOSTO SETTEMBRE	OTTOBRE NOVEMBRE	DICEMBRE GENNAIO	TOTALI
Cell route n. 1	48,18	54,20	47,61	46,76	51,03	46,38	294,16
Cell route n. 2	52,78	54,50	46,45	48,24	48,88	47,82	298,67
Segretario Comunale	28,52	28,13	28,44	28,06	27,20	28,08	168,43
Squadra Tecnica	28,09	28,43	29,76	29,65	28,97	29,65	174,55
Polizia Municipale	28,63	29,60	30,50	31,48	30,38	29,16	179,75
Canali Irrigatori	-	-	-	-	-	-	-
Resp. Macrostrutt. LLPP	39,26	38,11	36,54	43,51	52,28	48,71	258,41
Chiavetta internet Polizia Municipale	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	91,50
SIM M2M Magazzino	0,07	4,39	4,39	4,39	4,39	4,39	22,02
TOTALI	240,78	252,61	238,94	247,34	258,38	249,44	1487,49

2017/2018	FEBBRAIO MARZO	APRILE MAGGIO	GIUGNO LUGLIO	AGOSTO SETTEMBRE	OTTOBRE NOVEMBRE	DICEMBRE GENNAIO	TOTALI
Cell route n. 1	50,13	49,26	42,88	44,74	48,68	44,12	279,81
Cell route n. 2	52,72	51,70	45,60	43,03	48,79	44,17	286,01
Segretario Comunale	27,96	28,55	26,69	26,49	26,43	25,82	161,94
Squadra Tecnica	29,28	30,69	28,35	27,77	27,47	27,65	171,21
Polizia Municipale	29,33	29,70	28,41	29,21	29,86	28,91	175,42
Canali Irrigatori	-	-	-	-	-	-	-
Resp. Macrostrutt. LLPP	38,50	31,95	29,48	28,25	29,26	32,76	190,20
Chiavetta internet Polizia Municipale	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	91,50
SIM M2M Magazzino	4,39	4,39	4,39	4,39	4,39	4,39	26,34
Ufficio Commercio	-	28,70	48,18	28,16	29,52	26,89	161,45
Ufficio Lavori Pubblici	-	25,82	48,38	30,27	33,02	30,11	167,60
SIM M2M Scuola Edile	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	247,56	296,01	317,61	277,56	292,67	280,07	1.711,48

In generale, su tutte le SIM, si riscontra una spesa minore rispetto a quella del periodo precedente.

Complessivamente la spesa per la telefonia mobile relativa all'anno 2017 ha subito un incremento dovuto all'inserimento nel contratto di telefonia mobile 6 di n. 3 SIM e precisamente:

- SIM per ufficio manifestazioni/commercio, attiva con decorrenza 09/05/2017
- SIM per dipendente addetta ai servizi tecnici – lavori pubblici, attiva con decorrenza 19/06/2017 (per la quale è anticipata la Tassa di Concessione Governativa già nel bimestre aprile/maggio 2017)
- SIM M2M attivata soltanto con decorrenza febbraio 2018, quindi non rilevante ai fini della spesa 2017.

Limitazione uso apparecchi cellulari

Già in conseguenza dell'adozione del piano triennale di razionalizzazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2009, sono state adoperate misure per l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, circoscritto ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Il "cellulare di servizio" va inteso come strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Gli obiettivi di risparmio

L'inserimento delle nuove SIM, pur discordante dalle disposizioni di attuazione del processo di razionalizzazione della spesa, risulta indispensabile per il buon funzionamento delle macrostrutture interessate e per l'erogazione dei servizi alla collettività. Per il triennio 2019-2020-2021 non sono previste nuove razionalizzazioni.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**La situazione attuale**

Il parco autovetture dell'ente risulta così composto:

MARCA E MODELLO	TARGA	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE
FIAT PUNTO	CD121LW	CANALI IRRIGUI
FIAT PUNTO	DH713CF	UFFICI COMUNALI
FIAT PANDA	BB395SP	POLIZIA MUNICIPALE
HONDA HR-V	YA307AN	POLIZIA MUNICIPALE
FIAT PANDA 4X4	EC956XG	PROTEZIONE CIVILE
LAND ROVER	ZA998DZ	PROTEZIONE CIVILE

La spesa relativa alle autovetture, riferita all'anno 2017, ammonta complessivamente a € 8.224,21, come si evince dalla tabella sottostante:

	Anno 2017
Carburante	€ 3.544,93
Manutenzione	€ 2.644,53
Rimborso revisione anno 2017 Land Rover	-243,23
Assicurazione e bolli	€ 1.848,50
Rimborso premio annuo 2017 Land Rover	-436,20
Manutenzione in economia diretta	€ 865,68
TOTALE SPESE	€ 8.224,21

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione sono state attuate:

- a fine anno 2011 con l'acquisto della autovettura Fiat Bravo per la Polizia Municipale, in sostituzione della Toyota Corolla dell'anno 2003. L'automobile Fiat Bravo, a causa di un problema elettrico, nei primi giorni di settembre 2016 ha subito un cortocircuito che ha causato l'incendio della medesima con conseguenti danni irreparabili che hanno comportato la dismissione della medesima

- a fine anno 2016 con l'acquisto della autovettura Honda HR-V per la Polizia Municipale, in sostituzione dell'automobile Fiat Bravo
- l'automezzo Fiat Punto CD121LW dal 01/01/2014 (data di esternalizzazione del servizio dei canali irrigui e assegnato fino a tale data al servizio medesimo), continua ad essere a disposizione della macrostruttura lavori pubblici – gestione territorio – patrimonio – demanio - agricoltura, sebbene l'utilizzo risulti sporadico, anche in considerazione dell'usura del mezzo.

Si prevede di definire entro l'anno 2018 l'acquisto di n. 3 nuovi automezzi, e precisamente:

- n. 1 nuova auto per la Protezione Civile
- n. una nuova auto per la Polizia Municipale, in sostituzione dell'attuale Fiat Panda BB395SP, immatricolata nell'anno 1999, ormai obsoleta
- n. 1 nuova auto per la macrostruttura lavori pubblici – gestione territorio – patrimonio – demanio – agricoltura, in sostituzione dell'attuale Fiat Punto CD121LW, immatricolata nell'anno 2003, anch'essa ormai obsoleta.

Le nuove auto realizzeranno nei prossimi anni considerevoli risparmi in termini di spese per la manutenzione ,che attualmente è rilevante in considerazione del deterioramento di quelle attualmente in dotazione.

Utilizzo dei mezzi

Gli automezzi di servizio sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico settore non comporta l'impossibilità per i dipendenti degli altri settori di ottenerne l'utilizzo, per cui alcune trasferte, partecipazioni a corsi o riunioni possono essere effettuate prenotando l'auto per una giornata specifica, in modo tale da garantire la massima fruibilità delle auto tra il personale complessivo dell'Ente.

Al fine di potenziare le attività di controllo, è fatto obbligo a tutti gli utilizzatori delle autovetture di servizio, di annotare su di un apposito libretto collocato a bordo di ciascuna auto, il nome del dipendente utilizzatore, i chilometri rilevati alla partenza, quelli di arrivo ed i totali percorsi, la destinazione ed il servizio da espletare.

Fornitura di carburante

La fornitura del carburante per gli automezzi con alimentazione a benzina senza piombo, fino al 31/12/2018, continua ad avvenire utilizzando apposite carte carburante fornite dalla Società Total Erg s.p.a. (ora Italiana Petroli s.p.a.), extra convenzione Consip Spa, in quanto ad oggi non è stata attivata alcuna convenzione sul portale di Consip s.p.a..

Le tessere, abbinate alle targhe degli automezzi, sono dotate di banda magnetica a cui è associato un codice PIN; esse sono utilizzabili presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato, garantendo quindi la possibilità di rifornimento su tutto il territorio.

Al momento del rifornimento di carburante con la card il gestore effettua la verifica della corrispondenza della targa indicata sulla carta stessa con l'automezzo da rifornire; successivamente al rifornimento, egli provvede al rilascio della ricevuta attestante l'erogazione di carburante. Nel caso di utilizzo tramite self-service, è cura del dipendente ritirare la ricevuta.

Tutte le ricevute vengono allegate alla scheda mensile conservata nell'automezzo e con periodicità mensile le schede di dettaglio dei rifornimenti e le ricevute raccolte sono consegnate all'Ufficio Economato per le verifiche di competenza.

Gli automezzi alimentati a gasolio, invece, vengono approvvigionati presso il magazzino comunale ove è collocata la cisterna che viene rifornita periodicamente con acquisti di carburante sempre sul mercato degli Acquisti in rete della PA.

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (manutenzione, carburante, assicurazione e tasse di proprietà, ecc.).

L'utilizzo di autovetture di proprietà è limitato ai soli casi in cui i mezzi alternativi siano antieconomici ovvero non efficaci in quanto connessi a difficoltà operative o a dispendio di tempo.

Per l'anno 2018 si prevede il consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al contenimento della spesa. In particolare, si continuano a perseguire le procedure di contenimento della spesa già intraprese, con il costante monitoraggio del consumo di carburante e la verifica delle condizioni delle autovetture.

Gli obiettivi di risparmio

Le misure da adottare per le autovetture di servizio mirano alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione dell'utilizzo del parco auto, con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione.

Trattandosi di mezzi di servizio dei dipendenti per i compiti istituzionali, risulta impossibile la diminuzione del parco macchine che è contenuto e limitato ai mezzi indispensabili.

Non sono possibili nel 2018 ulteriori razionalizzazioni.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Per le alienazioni e le valorizzazioni 2019-2021 si rimanda al piano predisposto dalla Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione del Territorio, Patrimonio E Demanio.

Anche nel 2018, non si è concretizzata l'alienazione dell'immobile sito in Piazza Italia/angolo Via Beppe Lerda, inizialmente iscritta in bilancio per € 389.500,00.

Allo stato attuale non è prevista l'alienazione entro una tempistica definita.

Piano di gestione illuminazione pubblica - risparmi energetici

Nei mesi di aprile e maggio 2016 sono stati avviati i lavori al fine di razionalizzazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica volti al conseguimento di risparmi energetici. I lavori sono continuati nel mese di settembre e si sono conclusi il 15/12/2016.

Di seguito si espongono i dati che permettono un confronto di spesa e consumi per gli esercizi 2015-2016-2017-2018:

Consumi in Euro anno 2015:

UTENZA	GENNAIO 2015	FEBBRAIO 2015	MARZO 2015	APRILE 2015	MAGGIO 2015	GIUGNO 2015	LUGLIO 2015	AGOSTO 2015	SETTEMBRE 2015	OTTOBRE 2015	NOVEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	GEN./DIC. 2015
Illuminazione Pubblica	20.801,84	17.078,06	17.425,92	14.767,42	13.628,58	12.227,08	13.051,69	12.077,17	16.286,51	19.090,61	19.900,37	21.781,34	198.116,59
TOTALE	20.801,84	17.078,06	17.425,92	14.767,42	13.628,58	12.227,08	13.051,69	12.077,17	16.286,51	19.090,61	19.900,37	21.781,34	198.116,59

Consumi in Euro anno 2016:

UTENZA	GENNAIO 2016	FEBBRAIO 2016	MARZO 2016	APRILE 2016	MAGGIO 2016	GIUGNO 2016	LUGLIO 2016	AGOSTO 2016	SETTEMBRE 2016	OTTOBRE 2016	NOVEMBRE 2016	DICEMBRE 2016	GEN./DIC. 2016
Illuminazione Pubblica	19.342,14	16.413,84	12.375,06	10.678,94	9.598,46	8.139,34	8.980,37	10.513,85	11.716,07	12.115,94	12.695,41	12.904,77	145.474,19
TOTALE	19.342,14	16.413,84	12.375,06	10.678,94	9.598,46	8.139,34	8.980,37	10.513,85	11.716,07	12.115,94	12.695,41	12.904,77	145.474,19

Consumi in Euro anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./MAG. 2017
Illuminazione Pubblica	11.992,76	9.876,39	9.794,79	8.218,92	7.609,15	7.676,08	5.979,61	8.678,78	5.053,58	9.859,56	10.303,62	11.235,13	106.278,37
TOTALE	11.992,76	9.876,39	9.794,79	8.218,92	7.609,15	7.676,08	5.979,61	8.678,78	5.053,58	9.859,56	10.303,62	11.235,13	106.278,37

Consumi in Euro anno 2018 (fino all'ultima mensilità fatturata – mese di maggio):

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./MAG. 2018
Illuminazione Pubblica	12.600,81	10.336,12	10.124,17	8.905,68	7.823,18	-	-	-	-	-	-	-	49.789,96
TOTALE	12.600,81	10.336,12	10.124,17	8.905,68	7.823,18	-	-	-	-	-	-	-	49.789,96

Consumi in kwh anno 2015:

UTENZA	GENNAIO 2015	FEBBRAIO 2015	MARZO 2015	APRILE 2015	MAGGIO 2015	GIUGNO 2015	LUGLIO 2015	AGOSTO 2015	SETTEMBRE 2015	OTTOBRE 2015	NOVEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	GEN./DIC. 2015
Illuminazione Pubblica	97.491,00	80.257,00	82.032,00	69.483,00	64.101,00	57.583,00	61.232,00	69.296,00	76.299,00	88.647,00	92.071,00	101.135,00	939.627,00
TOTALE	97.491,00	80.257,00	82.032,00	69.483,00	64.101,00	57.583,00	61.232,00	69.296,00	76.299,00	88.647,00	92.071,00	101.135,00	939.627,00

Consumi in kwh anno 2016:

UTENZA	GENNAIO 2016	FEBBRAIO 2016	MARZO 2016	APRILE 2016	MAGGIO 2016	GIUGNO 2016	LUGLIO 2016	AGOSTO 2016	SETTEMBRE 2016	OTTOBRE 2016	NOVEMBRE 2016	DICEMBRE 2016	GEN./DIC. 2016
Illuminazione Pubblica	99.145,00	84.072,00	63.138,00	53.771,00	48.325,00	41.010,00	44.024,00	51.375,00	48.001,00	59.570,00	63.770,00	65.023,00	721.224,00
TOTALE	99.145,00	84.072,00	63.138,00	53.771,00	48.325,00	41.010,00	44.024,00	51.375,00	48.001,00	59.570,00	63.770,00	65.023,00	721.224,00

Consumi in kwh anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./MAG. 2017
Illuminazione Pubblica	59.731,00	50.124,00	49.849,00	42.779,00	39.272,00	33.034,00	37.524,00	42.406,00	47.456,00	54.900,00	57.330,00	62.452,00	576.857,00
TOTALE	59.731,00	50.124,00	49.849,00	42.779,00	39.272,00	33.034,00	37.524,00	42.406,00	47.456,00	54.900,00	57.330,00	62.452,00	576.857,00

Consumi in kwh anno 2018 (fino all'ultima mensilità fatturata – mese di maggio):

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./MAG. 2018
Illuminazione Pubblica	60.791,00	50.337,00	48.842,00	41.596,00	38.029,00	-	-	-	-	-	-	-	239.595,00
TOTALE	60.791,00	50.337,00	48.842,00	41.596,00	38.029,00	-	-	-	-	-	-	-	239.595,00

Dal confronto degli anni 2015-2016-2017 risulta un evidente risparmio.

Relativamente all'anno 2018, in generale la spesa si è stabilizzata rispetto al 2017.

Lavori di contenimento energetico del Palazzo Municipale - sostituzione serramenti ala nord del Palazzo Municipale

A fine anno 2017 si sono conclusi i lavori di sostituzione dei serramenti dell'ala nord del Palazzo Municipale, con la finalità di ridurre la spesa relativa al riscaldamento dei locali comunali.

Consumi in Euro anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./DIC. 2017
Uffici comunali Via Lerda 8	5.366,30	2.459,62	2.459,50	1.509,12	866,19	48,89	47,55	47,55	86,57	1.229,92	3.415,32	4.034,75	21.571,28
Uffici comunali Via Lerda 4	164,94	72,66	-	33,03	-	-	42,86	30,82	-	61,76	-	157,57	563,64
TOTALE	5.531,24	2.532,28	2.459,50	1.542,15	866,19	48,89	90,41	78,37	86,57	1.291,68	3.415,32	4.192,32	22.134,92

Consumi in Euro anno 2018:

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./DIC. 2018
Uffici comunali Via Lerda 8	3.638,17	3.663,76	3.470,73	1.020,07	24,46	-	-	-	-	-	-	-	11.817,19
Uffici comunali Via Lerda 4	77,05	91,28	84,75	37,35	445,15	-	-	-	-	-	-	-	735,58
TOTALE	3.715,22	3.755,04	3.555,48	1.057,42	469,61								12.552,77

Consumi in m3 anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./DIC. 2017
Uffici comunali Via Lerda 8	7.993,00	3.678,00	3.677,00	2.303,00	1.290,00	3,00	-	-	64,00	62,00	5.323,00	6.302,00	30.695,00
Uffici comunali Via Lerda 4	293,00	97,00	-	17,00	-	-	15,00	33,00	-	1.869,00	-	226,00	2.550,00
TOTALE	8.286,00	3.775,00	3.677,00	2.320,00	1.290,00	3,00	15,00	33,00	64,00	1.931,00	5.323,00	6.528,00	33.245,00

Consumi in m3 anno 2018:

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./DIC. 2018
Uffici comunali Via Lerda 8	5.027,00	5.171,00	4.893,00	1.486,00	603,00	-	-	-	-	-	-	-	17.180,00
Uffici comunali Via Lerda 4	147,00	117,00	109,00	40,00	21,00	-	-	-	-	-	-	-	434,00
TOTALE	5.174,00	5.288,00	5.002,00	1.526,00	624,00	-	-	-	-	-	-	-	17.614,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	202.000,00	202.000,00	192.000,00
	- Concessione Loculi :	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni :	0	626.500,00	0
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	150.000,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	746.450,01	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	139.915,52	123.294,37	106.800,00	89.940,00	74.090,00	59.000,00
Quota capitale	361.461,16	360.395,94	352.200,00	320.850,00	330.680,00	256.900,00
Totale fine anno	501.376,68	483.690,31	459.000,00	410.790,00	404.770,00	315.900,00

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	139.915,52	123.294,37	106.800,00	89.940,00	74.090,00	59.000,00
Entrate correnti	6.688.297,98	6.498.651,75	6.898.865,72	6.525.758,00	6.353.335,00	6.330.939,00
% su entrate correnti	2,09 %	1,90 %	1,55%	1,38%	1,17%	0,93%
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Il dettaglio è contenuto negli appositi prospetti redatti con il software SINOPE.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.920.470,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.525.758,00 0,00	6.353.335,00 0,00	6.330.939,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.204.908,00 0,00 162.349,00	6.022.655,00 0,00 190.729,00	6.074.039,00 0,00 200.767,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	156.625,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	320.850,00 0,00	393.330,00 0,00	256.900,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-219.275,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	219.275,00 62.650,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.108.450,01	838.500,00	202.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	219.275,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.108.450,01 0,00	775.850,00 0,00	202.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	156.625,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)		0,00	0,00	0,00

termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.920.470,19
Entrata	(+)	11.273.792,25
Spesa	(-)	11.849.130,71
Differenza	=	2.345.131,73

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

DUP: Sezione Operativa (SeO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo interno e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Seguono, infine, un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

La programmazione per il secondo semestre del 2019 e per il biennio successivo è condizionata dalla scadenza del mandato elettorale e, ciò, soprattutto in materia di pianificazione degli investimenti.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Boves ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Tipologia	Denominazione	Sito web
Consorzi	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	www.csac-cn.it
	Consorzio Ecologico del Cuneese	http://cec-cuneo.it/index.php?id=cec-cuneo
	Consorzio per il Sistema Informativo - C.S.I. Piemonte	www.csipiemonte.it
	Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea In Provincia di Cuneo	www.istitutoresistenzacuneo.it
Società partecipate	Azienda Cuneese delle Acque (A.C.D.A.) Spa	www.acda.it
	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) Spa	http://acsr.it/
Concessionari	San Marco Spa Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del COSAP, della TARIG, dell'ICP, del DA, compresa la materiale affissione dei manifesti 01/01/2017-31/12/2019	www.sanmarcospa.it
	Associazione Culturale "La Fabbrica dei Suoni" Concessione in comodato d'uso gratuito dell'ex Filanda Favole (2012-2026)	www.lafabbricadeisuoni.it

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28 settembre 2017, si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

In esito alla ricognizione effettuata, non sono risultate in capo al Comune di Boves partecipazioni da alienare.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 51,05		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n°3 (Gesso, Colla e Bedale)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 14	* Comunali Km. 48
* Vicinali Km. 51	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	_ X	
* Piano reg. approvato	X _	Consiglio comunale n. 8 del 13/03/2014
* Progr. di fabbricazione	_ X	
* Piano edilizia economica e popolare	_ X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	_ X	
* Artigianali	_ X	
* Commerciali	_ X	
* Altri strumenti (specificare)		
Vr. 23 in corso di approvazione _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		_____
P.I.P		_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	42.078,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	404.091,49	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	1.526.908,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	0,00	0,00		
				3.842.992,96	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.216.591,49	previsione di competenza	5.151.246,18	5.084.800,00	4.944.800,00	4.944.800,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	287.173,18	previsione di cassa	6.213.878,53	6.301.391,49		
			previsione di competenza	616.890,25	389.964,00	376.341,00	357.645,00
			previsione di cassa	669.290,01	677.137,18		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	626.236,66	previsione di competenza	1.130.729,29	1.050.994,00	1.032.194,00	1.028.494,00
			previsione di cassa	1.669.154,36	1.677.230,66		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	217.909,99	previsione di competenza	1.425.949,46	1.108.450,01	838.500,00	202.000,00
			previsione di cassa	1.676.170,80	1.326.360,00		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	65.572,92	previsione di competenza	1.306.100,00	1.226.100,00	1.226.100,00	1.226.100,00
			previsione di cassa	1.308.239,67	1.291.672,92		

TOTALE TITOLI	2.413.484,24	previsione di competenza	9.630.915,18	8.860.308,01	8.417.935,00	7.759.039,00
		previsione di cassa	11.536.733,37	11.273.792,25		
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.413.484,24	previsione di competenza	11.603.993,65	8.860.308,01	8.417.935,00	7.759.039,00
		previsione di cassa	15.379.726,33	11.273.792,25		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

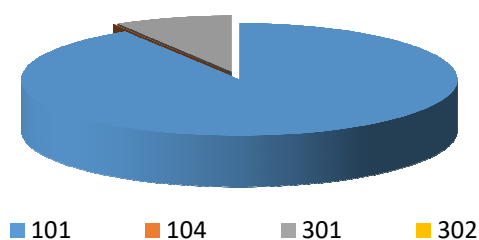
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

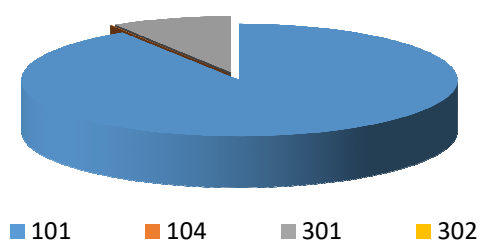
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.639.300,00	4.499.300,00	4.499.300,00
		cassa	5.850.661,96		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	442.000,00	442.000,00	442.000,00
		cassa	447.229,53		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			5.084.800,00	4.944.800,00	4.944.800,00
		cassa	6.301.391,49		

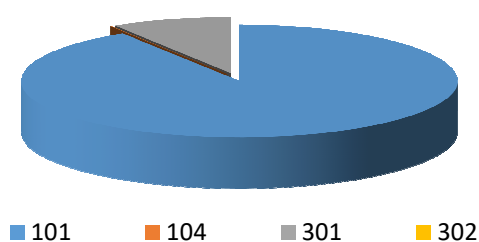
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



IUC: IMU E TASI

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2019, così come quelle della TASI, si prevedono invariate rispetto all'anno precedente.

Si conferma quanto già esposto nella sezione strategica, alla voce "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" - IMU e TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata nel 2018 con aliquota unica pari allo 0,80% e con esenzione dall'imposta per redditi fino a 8.000,00 euro. È prevista solo ed unicamente per quei redditi che non raggiungono la soglia indicata e quindi, quelli che la superano, non devono considerare l'esenzione come una sorta di franchigia, bensì devono essere assoggettati integralmente.

Il gettito complessivo previsto per il triennio 2019-2021 è in diminuzione, stante la riduzione di 0,1 punti percentuali di aliquota che si intende deliberare per il 2019 e l'ulteriore simile riduzione ipotizzata per l'anno 2020.

L'accertamento avviene per cassa.

	2019	2020	2021
Addizionale comunale IRPEF	1.010.000,00	850.000,00	850.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi, ipotizzando anche una leggera ripresa delle attività produttive:

	2018	2019	2020
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità derivante da attività di accertamento	800,00	800,00	800,00
Diritti pubbliche affissioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Diritti pubbliche affissioni derivante da attività di accertamento	500,00	500,00	500,00

RISCOSSIONE COATTIVA E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**Accertamenti tributari**

Sono previsti nel triennio i seguenti proventi:

	2019	2020	2021
Accertamenti IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accertamenti TASI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accertamenti TARI	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Riscossione forzata dei crediti tributari

L'attività di riscossione coattiva all'interno del Comune viene svolta direttamente dall'ufficio tributi a mezzo di ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910. L'ingiunzione è, al pari della cartella di pagamento, atto prodromico all'esecuzione forzata; pertanto, se l'ammontare dei tributi dovuti non viene pagata nei 30 giorni successivi alla data di notifica, l'ente procede al pignoramento di beni mobili, crediti, immobili. Per i procedimenti di pignoramento mobiliare/immobiliare l'ufficio utilizza il supporto di un avvocato.

Negli ultimi mesi del 2017 sono state avviate le prime procedure di carattere stragiudiziale previste all'articolo 72 bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/73, alternativa al pignoramento, come previsto dal codice di procedura civile. Si tratta di una procedura di carattere stragiudiziale, che non richiede ancora l'attività del Giudice dell'Esecuzione, per cui il Comune notifica al debitore e al terzo (verso cui il debitore vanta a sua volta dei crediti) l'ordine di pagare il credito direttamente al Comune.

La riscossione coattiva assume il carattere processuale solo quando l'ordine di pagamento rivolto ex articolo 72 bis rimanga inadempito entro 15 giorni dall'intimazione di pagamento, decorsi i quali, come specificato nell'atto notificato al terzo, "la Società Concessionaria attiverà la procedura esecutiva in via giudiziale di cui all'art. 543 del c.p.c., come disposto dal comma 2 dell'art. 72 bis del D.P.R. 602/73." La normativa si applica anche agli Enti locali (in quanto compatibile).

TARSU-TARES-TARI

La previsione di gettito annuale quota Comune, escluso quindi il tributo provinciale per le funzioni ambientali - TEFA, quantificata per il triennio in € 1.300.000,00 per ciascuna annualità, è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti e gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia. La gestione della TARI verrà realizzata sulla base degli indirizzi approvati con le deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il servizio di raccolta è diventato "porta a porta" per tutto il territorio con una invarianza/riduzione di costi.

Il responsabile IUC - ICI - TARSU - TARES è il responsabile della Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità.

Il responsabile dei tributi minori è il concessionario SAN MARCO Spa con sede in Bareggio (LC).

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE – F.S.C.

Si rimanda a quanto già esposto nella sezione strategica, alla voce "Tributi e tariffe dei servizi pubblici".

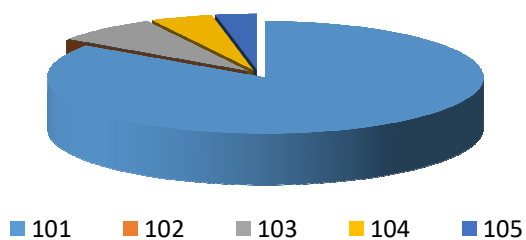
Al momento non è noto quando il Ministero pubblicherà le spettanze 2019; dovendo approvare la bozza di bilancio entro un termine congruo per l'approvazione successiva del bilancio da parte del consiglio comunale entro il 31/12/2018, non resta altro che stimare e, successivamente, correggere.

La previsione resta invariata per tutto il triennio a € 442.000,00; l'atteggiamento in fase di previsione è sempre prudente.

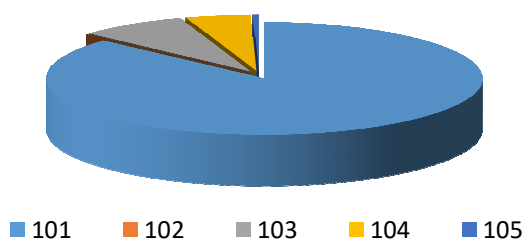
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

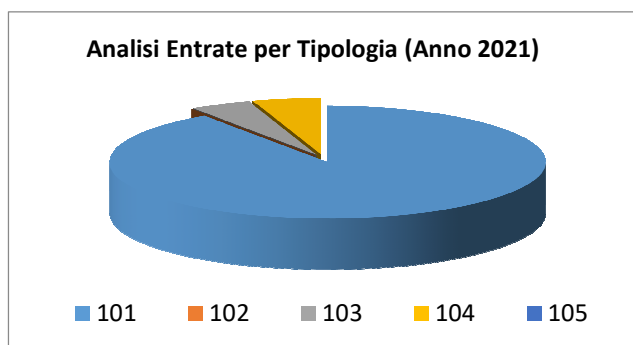
Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	329.900,00	326.644,00	323.388,00
		cassa	543.909,81		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	30.147,00	30.147,00	16.257,00
		cassa	98.310,40		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	22.999,97		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	11.917,00	1.550,00	0,00
		cassa	11.917,00		
TOTALI TITOLO		comp	389.964,00	376.341,00	357.645,00
		cassa	677.137,18		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)





I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FSC di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali” – categoria 0101 “Fondi perequativi dallo Stato”.

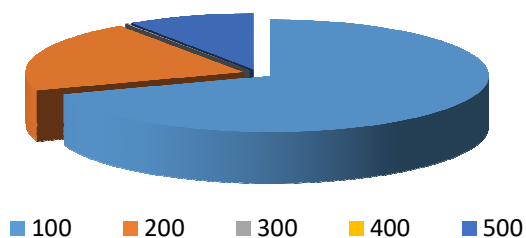
Rimane il trasferimento compensativo esclusione IMU.

Sono poi iscritte a bilancio risorse trasferite da Regione, Provincia, altri Enti; rimborso quote mutui da A.C.D.A. e Regione; contributi da Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati.

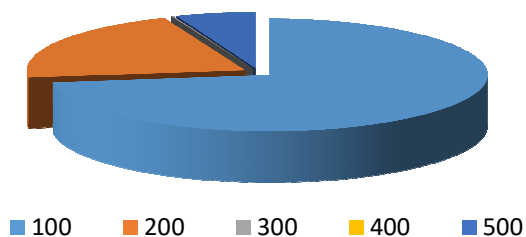
Analisi entrate: Politica tariffaria

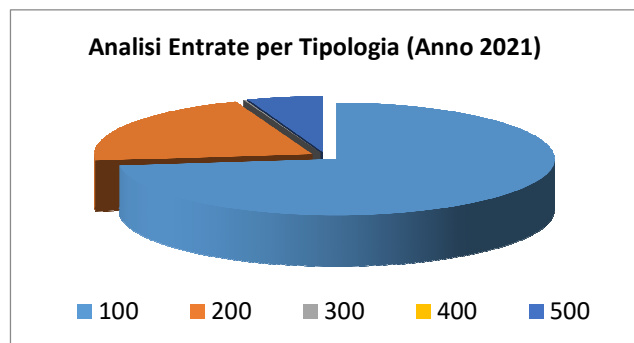
Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	732.984,00	752.984,00	752.984,00
		cassa	1.011.246,83		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	216.760,00	216.760,00	216.760,00
		cassa	536.205,61		
300	Interessi attivi	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	99.750,00	60.950,00	57.250,00
		cassa	128.278,22		
TOTALI TITOLO		comp	1.050.994,00	1.032.194,00	1.028.494,00
		cassa	1.677.230,66		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)





ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il titolo non consente particolari manovre, legato come è a piccoli servizi e a tariffe collegate alla controprestazione. Alcuni di tali servizi hanno un risvolto particolarmente sociale, quali il trasporto degli alunni ed il servizio di mensa scolastica. Non è previsto, al momento, una revisione delle tariffe per questi servizi, malgrado a fronte vi siano spese in costante crescita legate anche al fatto che si cerca sempre di offrire servizi di buona qualità.

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe invariate rispetto agli anni precedenti.

Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).

Ove non prevista una diversa dinamica dell'utenza, ovvero un aumento di costi derivanti dai nuovi appalti, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile. Tali entrate sono legate a contratti in essere già da diversi anni che meriterebbero una revisione delle condizioni economiche. La crisi in atto non lo consente per il momento.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone è stato introdotto a decorrere dall'anno 2016 in luogo della precedente TOSAP e viene applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e tariffe.

Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate, dell'andamento storico delle occupazioni e delle previsioni effettuate dal concessionario, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2019	2020	2021
COSAP	46.000,00	46.000,00	46.000,00
COSAP – derivante da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Come i restanti tributi minori (ICP, DA, TARIG) esso viene gestito dal Concessionario San Marco Spa con sede in Bareggio (LC) che ha un contratto triennale con il Comune iniziato il 01/01/2017.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Sono costituite prevalentemente dalle Sanzioni per violazione codice della strada (artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/92).

La Giunta comunale adotterà la deliberazione ad hoc per la destinazione della quota vincolata di tali proventi, come previsto dalla normativa vigente, prima dell'approvazione del bilancio 2019/2021.

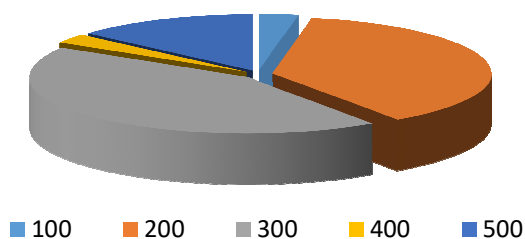
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 comprende gli indennizzi, quali quelli derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quali quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi e quelli per le utenze che il Comune paga a fronte di utilizzi anche solo parziali di beni immobili da parte di soggetti diversi, i rimborsi per spese anticipate, l'IVA split per i servizi commerciali e l'IVA da reverse charge.

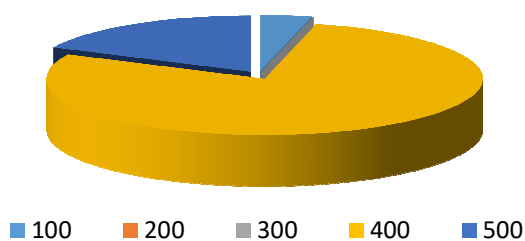
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	32.000,00	32.000,00	22.000,00
		cassa	32.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	415.543,36	0,00	0,00
		cassa	415.543,36		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	480.906,65	0,00	0,00
		cassa	667.754,96		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	656.500,00	30.000,00
		cassa	43.299,98		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	167.761,70		
TOTALI TITOLO		comp	1.108.450,01	838.500,00	202.000,00
		cassa	1.326.360,00		

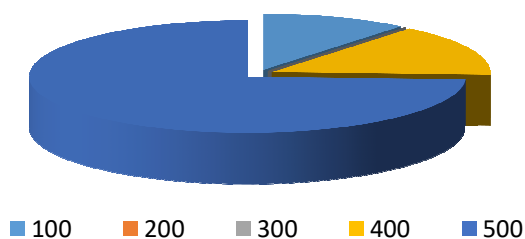
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6 (accensione prestiti), al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Si riassumono gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Si prevede un andamento stabile.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti, laddove presenti, vengono iscritti in bilancio secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione o nel contratto.

In questa categoria è presente un importante dato di sola cassa per € 186.848,31 riferito al Contributo Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport per "Atlante dei suoni" che costituisce residuo attivo dell'esercizio 2011, quindi esigibile da diversi anni, che allo stato attuale risulta non ancora riscosso.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Sono previsti introiti relativamente a:

- Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe): € 10.000,00 per ogni anno del triennio;
- Monetizzazioni aree: € 10.000,00 per ciascun anno del triennio;
- Monetizzazioni standards parcheggi per attività commerciali in ambito centro storico: € 10.000,00 per ciascun anno del triennio.

Per l'anno 2020 viene inoltre ipotizzata la vendita delle Palazzine Ufficiali e Sottufficiali Caserma Cerutti, per un introito di € 360.000 per la prima ed € 266.500 per la seconda (tot € 626.500).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti:

- Proventi di Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie:
€ 60.000,00/60.000,00/60.000,00
- Proventi costo di costruzione per rilascio concessioni edilizie:
€ 90.000,00/90.000,00/90.000,00

- Sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380:
€ 30.000,00/30.000,00/30.000,00
- Sanzioni amministrative per interventi di accertamento di compatibilità paesaggistica in zone di vincolo art. 167 D.Lgs. 42/2004: € 2.000,00 per ogni anno del triennio.

Oneri di urbanizzazione

L'art.16 del DPR 6.6.2001, n.380 li definisce “contributi per il rilascio del permesso di costruire” commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione.

L'art.136, c.2, lett. c) del DPR.6.6.2001, n.380 e successive modificazioni dispone l'abrogazione, a partire dal 30.6.2003 (come previsto dall'art.2 del D.L.122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art.12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Il regolamento vigente prevede scomputo di oneri in particolari situazioni che allo stato attuale risultano di non facile previsione in quanto legate ad eventi specifici.

Considerazioni e vincoli

L'avvento della nuova contabilità armonizzata richiede d'impiantare una gestione finanziaria dei proventi delle concessioni edilizie finalizzata al rispetto delle nuove norme di riferimento, evitando così l'insorgere di problemi in sede di chiusura delle scritture contabili annuali. La nuova gestione dei **permessi di costruire derivanti dal rilascio delle concessioni a edificare** fa sì che l'obbligazione sia articolata in due quote:

- 1) Oneri di urbanizzazione: immediatamente esigibili e collegati al rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione): l'accertamento è imputato nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
- 2) Costo di costruzione: esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione/collaudato della stessa: l'accertamento è registrato sempre nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso, con imputazione nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti in materia, si prevede sia riscossa (esigibilità).

Il settore finanziario del Comune ha quindi richiesto al settore urbanistica/edilizia privata la costruzione di un sistema formale di trasmissione dei permessi rilasciati, da cui conseguirà una specifica immediata registrazione contabile delle due componenti in base alle modalità sopra indicate. I dati, naturalmente, dovranno essere aggiornati nel caso la tempistica inizialmente programmata risulti poi non adeguata alla prova dei fatti. La variazione della tempistica cambierà anche la registrazione dei movimenti contabili di competenza e di cassa, se necessario.

La **realizzazione di opere a scomputo dei relativi oneri** è subordinata, invece, all'inserimento di dette opere nel DUP (documento di programmazione per eccellenza, sostitutivo della relazione previsionale e programmatica, da redigere entro il 31/07 di ogni anno per l'anno successivo) e

nel piano delle opere pubbliche. In bilancio devono essere rappresentati i relativi accertamenti ed impegni secondo le seguenti regole:

- l'entrata è accertata al momento del rilascio del permesso di costruire e imputata all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere;
- la spesa deve essere registrata nell'esercizio in cui sono sottoscritti gli accordi/convenzioni, e imputata all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si devono esporre gli stessi importi che, nel primo caso, esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5), e nel secondo caso (Titolo 6), esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nessun mutuo da gestire, quindi nessuna previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel titolo VI vengono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Nell'ottobre 2011 il debito del Comune è stato rimodulato con l'operazione di rinegoziazione messa a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa secondo i contenuti della circolare n. 1278 del 21.09.2010. La rinegoziazione è stata uno strumento utile realmente per la gestione attiva del debito, in quanto, aderendo al programma, è stato possibile rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti e sono stati creati i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse liberate grazie alla riduzione dell'importo delle rate; ciò soprattutto per quegli enti che mai avevano spostato debiti sulle generazioni future rinegoziando, ma che, rendendosi conto delle difficoltà esistenti da un punto di vista finanziario per la realizzazione di nuove infrastrutture, per il mantenimento (in termini di manutenzioni straordinarie) di quelle esistenti e per i tagli continui che gli EELL subiscono da tempo, hanno ponderato l'opportunità resasi disponibile ed hanno deciso di allungare la durata dei debiti in essere, consci, peraltro, che cercare di stimolare la ripresa facendo leva sui debiti è abbastanza riduttivo e, probabilmente, è necessario che le Amministrazioni cerchino di contenere il ricorso all'indebitamento, riducendo la spesa per interessi che, proficuamente, può essere meglio direzionata verso i fabbisogni della popolazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Nel triennio 2019/2021 non si prevede l'accensione di prestiti, ma l'Ente cercherà di usare il più possibile il proprio avanzo di amministrazione disponibile.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Il Comune di Boves non utilizza più l'anticipazione di tesoreria dall'anno 2007.

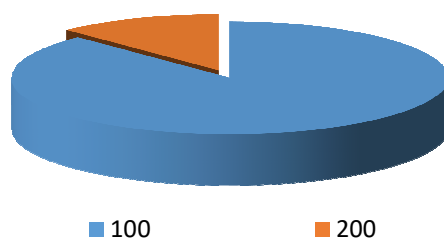
Altre considerazioni e vincoli

Il bilancio del Comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

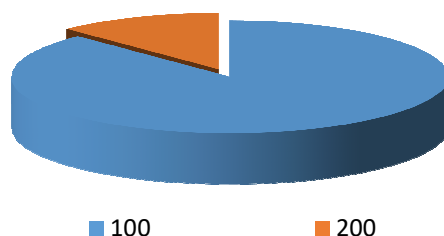
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	1.076.100,00	1.076.100,00	1.076.100,00
		cassa	1.123.184,32		
200	Entrate per conto terzi	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	168.488,60		
TOTALI TITOLO			1.226.100,00	1.226.100,00	1.226.100,00
		cassa	1.291.672,92		

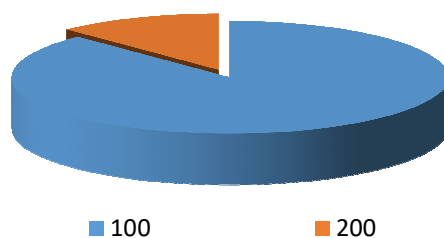
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Le partite di giro dell'entrata, relativamente alle previsioni, collimano per la parte della competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle singole delibere di competenza della Giunta o del Consiglio comunale ed alle singole analisi di entrata.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al momento non si prevede il ricorso a nuovo indebitamento nel prossimo futuro, per non aumentare l'ammontare della spesa da finanziare con entrate correnti del bilancio e correre il rischio di rimanere ingessati dai debiti.

Per tutte le altre osservazioni si rinvia all'apposita precedente sezione dedicata all'indebitamento.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo gli schemi della "contabilità armonizzata" introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuati gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece, si approfondisce l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.779.429,00	1.878.975,00	1.723.925,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.538.190,67		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	341.685,00	334.325,00	334.965,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	489.324,91		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.303.367,00	1.047.390,00	1.049.260,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.707.107,29		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	381.750,00	537.785,00	131.030,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	442.624,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	115.930,00	115.330,00	116.550,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

		previsione di cassa	226.846,67		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	9.118,00	8.118,00	8.118,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.218,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	31.000,00	16.000,00	6.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	39.806,40		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.706.456,65	1.249.300,00	1.249.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.586.563,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	738.953,36	696.338,00	746.904,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.283.867,67		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	19.250,00	19.300,00	19.350,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.310,27		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	534.230,00	530.890,00	531.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	687.709,66		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già	0,00	0,00	0,00

		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	0,00		
		cassa			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di	49.620,00	49.655,00	49.690,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	69.674,00		
		cassa			
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	0,00		
		cassa			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	55,93		
		cassa			
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	3.000,00		
		cassa			
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	0,00		
		cassa			
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00

		vinc. previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	209.629,00 0,00 0,00 30.000,00	238.009,00 0,00 0,00	248.047,00 0,00 0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	410.790,00 0,00 0,00 418.528,14	467.420,00 0,00 0,00	315.900,00 0,00 0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	1.226.100,00 0,00 0,00 1.285.304,03	1.226.100,00 0,00 0,00	1.226.100,00 0,00 0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	8.860.308,01 0,00 0,00 11.849.130,71	8.417.935,00 0,00 0,00	7.759.039,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	8.860.308,01 0,00 0,00 11.849.130,71	8.417.935,00 0,00 0,00	7.759.039,00 0,00 0,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

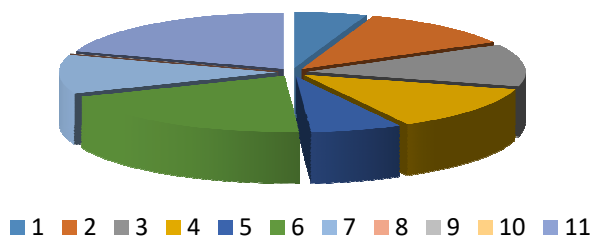
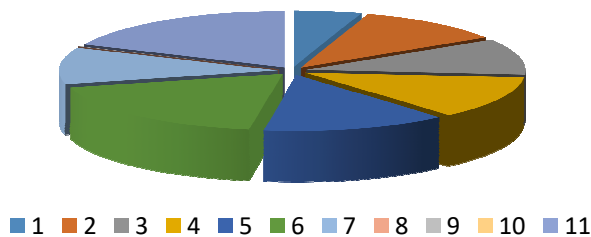
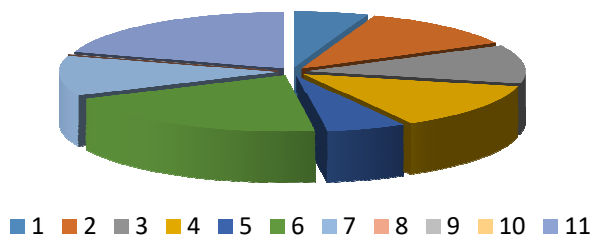
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	comp	95.160,00	93.410,00	93.410,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	128.264,00		
2	Segreteria generale	comp	208.150,00	207.250,00	207.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	314.556,26		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	215.470,00	194.470,00	190.070,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	328.225,84		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	231.700,00	231.800,00	231.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	369.510,15		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	119.773,00	257.424,00	100.859,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	176.277,99		
6	Ufficio tecnico	comp	355.560,00	351.125,00	351.490,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	482.996,19		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	197.565,00	197.665,00	197.765,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	254.395,99		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.200,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	354.451,00	344.231,00	349.481,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	480.764,25		

	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	1.779.429,00 0,00 2.538.190,67	1.878.975,00 0,00	1.723.925,00 0,00
--	------------------------	----------------------	--------------------------------------	----------------------	----------------------

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)****Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0101 Organi istituzionali	Sindaco Maurizio Paoletti
0102 Segreteria generale e organizzazione	Sindaco Maurizio Paoletti
0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Assessore Fabio Climaci
0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Assessore Fabio Climaci
0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vicesindaco Matteo Ravera
0106 Ufficio tecnico	Vicesindaco Matteo Ravera
0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sindaco Maurizio Paoletti
0108 Statistica e sistemi informativi	Sindaco Maurizio Paoletti
0110 Risorse umane	Sindaco Maurizio Paoletti
0111 Altri servizi generali	Sindaco Maurizio Paoletti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Amministratori: Sindaco, Maurizio Paoletti

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona -

Servizio : Segreteria

Finalità e Motivazioni

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'Amministrazione può infatti da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di attuare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitori di comprendere, utilizzare le iniziative ed i servizi erogati, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. Analoga importanza, quando si parla di comunicazione, riveste la fase di ascolto e analisi delle opinioni dei cittadini sia sui servizi, e sul loro funzionamento, sia su nuovi bisogni, che possono emergere e che vanno intercettati per dare una risposta ed una soluzione adeguata. In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

L'Ufficio di Segreteria proseguirà nello svolgimento dei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale, finalizzata alla piena tutela dell'immagine dell'istituzione, in sinergia con tutti i Responsabili si impegnerà ad indirizzare i cittadini e le loro segnalazioni ai referenti, deputati a risolvere i problemi che di volta in volta vengono intercettati.

Il Servizio Segreteria sarà sempre più impegnato a implementare e aggiornare il sito internet istituzionale, rivedendone costantemente struttura e contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni. Particolare importanza verrà data all'implementazione di spazi dedicati alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e proposte. L'Amministrazione focalizzerà i propri obiettivi prioritariamente sui temi che impattano fortemente sui cittadini e sulla qualità della vita, concentrando le proprie attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione e il marketing del territorio. In tal senso saranno attivate azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con la Pro Loco, le associazioni e i comitati frazionali.

Con la nascita dell'Unione Montana "Alpi del Mare" il Comune di Boves nei prossimi anni sarà impegnato in un rinnovamento del proprio modello organizzativo per gestire in forma sovracomunale alcune funzioni. L'erogazione associata di alcuni servizi consentirà di dare efficacia ed efficienza all'azione amministrativa con meno risorse ma richiederà anche un impegno per assicurare il coordinamento tra Enti, la definizione degli ambiti di competenza e le modalità di esercizio. Fondamentale sarà la cura del flusso delle relazioni e la comunicazione inter istituzionale.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Azioni di Accompagnamento per l'avvio dell'Unione	Attuare convenzioni per le funzioni già deliberate in Consiglio Comunale. Organizzare funzioni del Comune di Boves in ottica di Unione	Cittadini; Unione; Comuni	X			N.ro procedimenti Comuni/Unione; N.ro procedimenti Unione/Comuni.	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
2	Aumento delle funzioni da svolgere in forma associata attraverso l'Unione	Azioni volte all'individuazione di nuove funzioni da gestire in forma associata nell'ambito dell'Unione	Unione; Comuni; Assessori	X			N.ro funzioni associate.	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
3	Supporto alla governance dell'Unione	Supportare e accompagnare il processo di definizione della governance dell'Unione attraverso la incontri (Sindaci e Segretari)	Unione; Comuni dell'Unione; Assessori	X			N.ro incontri	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Miglioramento dell'accessibilità e della ricerca degli atti pubblicati nel sito web istituzionale	Implementazione di nuove procedure che automaticamente diano accesso agli atti pubblicati sul sito in maniera semplice ed immediata attuazione disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"	Cittadini	X	X	X	Avvio del servizio "sperimentazione" N.ro di atti pubblicati con i metadati	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
2	Promozione dell'accesso dei dati dell'Amministrazione Comunale	Divulgare le modalità e le opportunità di consultazione del sito tramite comunicazioni sui nostri media e organizzando incontri con stakeholder sulla Trasparenza	Cittadini; Dipendenti; Consiglieri; Imprese; Professionisti	X	X	X	Azioni di divulgazione; Iniziative per la Trasparenza	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Amministratori: Paoletti Maurizio - Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona

Servizi: Segreteria

Finalità e Motivazioni

Il Servizio Affari Generali, in cui sono compresi l'Ufficio Protocollo e l'Archivio è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione. Nei prossimi mesi la struttura potrà essere impegnata nel coordinamento tra gli organi di governo degli Enti compresi nell'Unione.

Il Servizio attua le disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali: semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione delle norme, dei piani interni e del Regolamento sui controlli interni. Il Servizio Affari Generali potenzierà il ruolo di supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di regolarità tecnica di deliberazioni e determinazioni.

Si proseguirà con le azioni di dematerializzazione degli atti e di perfezionamento dei sistemi di protocollo, gestione documentale e adozione delle deliberazioni e determinazioni dei Responsabili. Nello specifico, il Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la distribuzione della documentazione amministrativa ricevuta dagli utenti interni ed esterni, in conformità con le normative vigenti e in stretta e necessaria collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

Per quanto riguarda le spedizioni, si applica il citato D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 dove ribadisce l'obbligo che le comunicazioni tra enti avvengano per via telematica privilegiando la P.E.C. Nei prossimi mesi si perfezionerà l'inoltro delle comunicazioni con questa modalità anche ad imprese e professionisti nonché a tutti i cittadini in possesso di un indirizzo PEC.

L'Archivio continuerà a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini di ricerca e consultazione. Proseguirà l'impegno per assicurare la migliore fruizione possibile. Costante cura sarà infine riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo pretorio telematico che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0102 Segreteria generale e organizzazione

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
 Centro di Responsabilità: Segretario comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Coordinamento del sistema dei controlli interni	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento	Dipendenti; Collaboratori esterni; Cittadini	X	X	X	Monitoraggi effettuati	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
 Centro di Responsabilità: Segretario comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Attuazione manuale del protocollo informatico	Dare attuazione al manuale di disciplina del protocollo informatico e della gestione del flusso documentale mediante attività di formazione del personale	Dipendenti; Collaboratori esterni; Cittadini	X	X	X	N° documenti digitali	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO

Macrostruttura: programmazione economico - finanziaria e fiscalità.

Centro di Responsabilità: servizio finanze, economato.

Amministratori: Assessore Fabio Climaci

Responsabilità: Dott.ssa Cerutti Maria Paola

Servizi: economico-finanziario, economato

All'interno del programma trovano spazio molte attività da cui l'Ente non può prescindere in quanto non hanno nulla di discrezionale, ma rivestono carattere obbligatorio:

- documenti di programmazione;
- elaborati finalizzati alla verifica, a consuntivo, dell'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi al 31/7 di ogni anno – con il DUP per il triennio successivo - e concorso alla formazione del rendiconto della gestione);
- risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economicità (relazione illustrativa sui dati consuntivi della gestione).

A questo si aggiungono molti adempimenti annuali ricorrenti quali:

- il conto annuale del personale e la relativa relazione allegata da trasmettere al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attraverso il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche (SICO) che è il sistema informativo utilizzato dall'IGOP (ispettorato generale per gli ordinamenti del personale) per rilevare i dati statistici del pubblico impiego. Il flusso delle informazioni acquisite attraverso SICO consente di effettuare il controllo del costo del lavoro pubblico - previsto dal Titolo V del decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" n. 165 del 2001 - seguendo l'intero ciclo di formazione della spesa. Ciò risulta particolarmente importante in relazione all'attuazione della spending review pubblica;
- la trasmissione dei dati contabili alla Corte dei Conti, compresi i rendiconti annuali degli agenti contabili alla Sezione regionale di Controllo del Piemonte le certificazioni al bilancio di previsione ed al rendiconto da inviare al Ministero dell'Interno attraverso il sistema TBEL (Trasmissione Bilancio Enti Locali);
- BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche): è aperta agli utenti delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità al dettato normativo della legge 196/2009, e ai cittadini con l'obiettivo di fornire agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche e, nello stesso tempo, rappresentare uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate, quali analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato, controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici, attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

La collocazione di BDAP nel contesto di riforma della contabilità di Stato, in combinato disposto con la L. 42/2009, ne sottolinea il ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La natura del mandato ricevuto dal legislatore si evince da quanto dichiarato in fase di predisposizione della legge 196/2009: "[...] le amministrazioni pubbliche si dotano di una banca dati [...], attraverso cui condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, perché possa divenire uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura." Atto Senato 1937, 2009;

- attività di supporto all'organo di revisione per la compilazione dei questionari al bilancio ed al rendiconto e per la redazione dei pareri sugli atti di programmazione e rendicontazione fondamentali, nonché sulle proposte di deliberazione che richiedono obbligatoriamente il parere dell'organo di controllo;
- SOSE – Fabbisogni standard: le rilevazioni periodiche (l'ultima si è conclusa soltanto quest'anno con riferimento ai dati 2016) nascono con il D.lgs. 216/2010 che affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali.

Questo approccio metodologico viene oggi considerata una best practice relativa alla progettazione dei sistemi di finanziamento dei governi locali e offre al Paese un'importante chance per ammodernare le relazioni intergovernative e rendere più efficiente la spesa pubblica degli Enti Locali.

Altre materie di lavoro che riguardano il programma 03 si riferiscono a:

- modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- proposte di ricorso all'indebitamento;
- proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
- proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato.

La scelta dell'anno 2015 di introdurre l'ordinativo informatico in luogo di quello cartaceo, in un'ottica di dematerializzazione dei documenti e di spending review (circa 22.000 di stampe A4 all'anno) ha fatto conseguire un significativo risparmio in termini di carta, toner, energia elettrica nonché di tempo del personale per la consegna materiale dei documenti al Tesoriere e per l'archiviazione dei documenti cartacei. Nel mese di ottobre 2018 è stata attuata un'ulteriore innovazione, col passaggio al sistema SIOPE+, che prevede l'invio diretto dei flussi alla Banca d'Italia.

La rivoluzione nel settore contabile degli enti locali continua ad essere pesante e, a volte, quasi ingestibile: dopo aver riclassificato il bilancio per missioni e programmi ed aver spaccettato ogni capitolo del Peg per la codifica a livello 4 o 5 del piano dei conti di ogni singola movimentazione di bilancio, nel rispetto dell'art. 7, del Dlgs. n. 118/11, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui ciò non sia espressamente consentito.

- A. aver assunto tutte le iniziative e le azioni necessarie affinché i responsabili dei servizi procedano con l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese nel rispetto degli artt. 179 e 183 del Tuel, come novellati dal Dlgs. n. 118/11, in quanto l'accertamento e l'impegno, ora, possono essere registrati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, con registrazione nello stesso esercizio nel quale sorge l'obbligazione e indicazione della scadenza, necessaria ai fini dell'individuazione dell'esercizio nel quale imputare la spesa (vale a dire l'esercizio nel quale l'obbligazione è esigibile), ad esclusione degli accertamenti e degli impegni riguardanti i servizi per conto terzi e le partite di giro, che si registrano ed imputano all'esercizio in cui sorge l'obbligazione
- B. posto l'enfasi sull'istituto della prenotazione dell'impegno, il quale diviene necessario in tutti i casi in cui è avviata una procedura di spesa, nelle more della formalizzazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, oltre che in quanto possibile strumento per la gestione del "Fondo pluriennale vincolato", nonché sulla liquidazione della spesa, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, il quale specificatamente al Punto n. 6.1 prevede che la liquidazione presenta una propria autonomia rispetto alla successiva fase dell'ordinazione della spesa e, pertanto, invita a superare la prassi secondo la quale la liquidazione interviene contestualmente all'ordinazione. Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, la liquidazione deve essere registrata quando l'obbligazione è esigibile, ovvero quando va a scadenza.

Nel 2017 è stato il turno dell'adeguamento dei valori patrimoniali secondo il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2001, con particolare riferimento al principio n. 9 concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata ...", e in particolare ai passi operativi necessari per la piena attuazione della messa a regime del sistema di reporting economico patrimoniale così riassumibile:

- Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del D.lgs. n. 118/2011;
- Applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

I passi operativi che compiuti per attuare il nuovo sistema constano in:

- riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del Dlgs 118/2011;
- applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Sempre nel 2017 è stato redatto il primo bilancio consolidato con le società partecipate approvato in data 26/10/2017 con atto n. 82. Con deliberazione della GC n. 144 del 09/12/2016 erano stati individuati i componenti del "gruppo amministrazione pubblica del comune di Boves" e definito il perimetro di consolidamento; sono state inoltre definite le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, poi comunicate alle società ed ai consorzi.

Dal 1 gennaio 2019, infine, occorrerà introdurre il sistema di pagamento PagoPA.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Redazione del bilancio entro il 31/12	Rispetto del termine ordinario di legge per l'approvazione del bilancio di previsione	Amministratori e cittadini	X	X	X	Rispetto del termine di legge	Assessore Fabio Climaci	Tutte
2	Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili	Garantire dal punto di vista contabile e finanziario un'efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici	Amministratori e cittadini	X	X	X	Tempi medi di rilascio dei pareri e delle attestazioni in rapporto a quanto previsto dal regolamento di contabilità	Assessore Fabio Climaci	Nessuna
3	Mantenere un buon livello di formazione del personale	Acquisizione di specifiche specializzazioni e aggiornamenti professionali in campo contabile determinate da un continuo mutamento normativo, ancora più veloce delle modifiche degli applicativi informatici, che comportano di fatto un appesantimento del carico lavorativo ed un aumento delle attività manuali	Cittadinanza, Giunta comunale e Consiglieri comunali.	X	X	X	N.ro di corsi frequentati	Assessore Fabio Climaci	Tutte

Obiettivo strategico	Risultato atteso
----------------------	------------------

Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente.	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.
--	---

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Razionalizzazione spesa corrente	Attuazione del programma di razionalizzazione della spesa del Comune come indicato nel Piano Triennale	Amministratori e cittadini	X	X	X	Elaborazione d'un programma d'intervento	Assessore Fabio Climaci Sindaco Maurizio Paoletti	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio e demanio
2	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Costante aggiornamento del Personale operante nell'aree interessate	Amministratori e cittadini	X	X	X	N.ro di corsi frequentati	Assessore Fabio Climaci	Nessuna

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Macrostruttura: programmazione economico - finanziaria e fiscalità.

Centro di Responsabilità: servizio tributi

Amministratori: Assessore Fabio Climaci

Responsabilità: Dott.ssa Cerutti Maria Paola

Il servizio svolge tutte quelle attività che sono connesse all'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi del reperimento del soggetto passivo, accertamento dell'imponibile, controllo dei pagamenti, gestione della riscossione forzata.

Il servizio svolge il compito di controllo e vigilanza sulla attività rese dal concessionario del servizio di riscossione ed accertamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della TARI giornaliera, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Sulla base degli indirizzi programmatici forniti dalla Giunta, e con il supporto di un soggetto esterno qualificato (Pubblica Srl di Ivrea), il settore si occupa di:

- gestione ordinaria delle pratiche TARI-IMU-TASI (dichiarazioni, rimborsi, successioni) ed aggiornamento delle relative banche dati
- elaborazione del piano finanziario TARI e delle connesse tariffe per utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND)
- Attività di accertamento tributario ICI-IMU-TASI, TARSU-TARES-TARI
- Attività di rimborso su richiesta dei contribuenti
- Attività di rendicontazione dei versamenti TARI, IMU, TASI relativi agli accertamenti ed alla riscossione coattiva
- Gestione eventuale contenzioso
- Organizzazione delle varie fasi legate alla riscossione diretta dell'IMU-accertamento/IMU
- Svolgimento delle varie fasi relative alla riscossione coattiva dei tributi comunali, anche coadiuvato da servizio in outsourcing di legale esperto nella riscossione forzata dei tributi locali
- Concessione della rateizzazione per debiti di natura tributaria, secondo il regolamento generale per la gestione delle entrate comunali
- Proposta di modifiche regolamentari necessarie per una migliore applicazione delle norme tributarie e legate alle fasi della riscossione diretta e coattiva
- Curare i rapporti con l'Agenzia delle Entrate ed il Puntofisco-Siatel, l'Agenzia del Territorio ed il Portale dei Comuni, l'ex concessionario della riscossione – GEC Spa, l'ANCI – IFEL, la ditta affidataria della gestione della riscossione e dell'accertamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della TARI giornaliera, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, (attualmente e fino a fine del 2019 San Marco Spa di Bareggio (LC), sportello attivo nel territorio di Borgo S. Dalmazzo e sportello locale in Boves per l'attività giornaliera di gestione dei tributi minori)
- Rendere le certificazioni previste dalla legge
- Effettuare segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate dei dati rilevanti per il proprio servizio, al fine della partecipazione del comune all'attività di recupero dell'evasione erariale

Forte dell'esperienza maturata nel tempo il settore ha come obiettivi sicuramente consolidati, ma nel contempo sempre in fase di sviluppo, quanto segue:

- fornire all'utenza un'assistenza qualificata necessaria per la gestione degli adempimenti, rendendola autonoma e consapevole, instaurando un rapporto di fiducia con l'ente impositore
- migliorare i rapporti con i contribuenti andando incontro alle loro necessità
- perseguire l'equità fiscale attraverso il recupero di gettito mediante il contrasto dell'evasione ed elusione.

Il nuovo contratto con concessionario San Marco Spa per la riscossione dei tributi minori durerà fino al 31/12/2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Dal 2016 il COSAP ha sostituito la TOSAP, in quanto maggiormente flessibile. Il canone, inoltre, non costituisce un tributo, bensì un onere che va a controbilanciare il business delle aziende che utilizzano il suolo pubblico pertinente alle strade di proprietà del Comune per scopi commerciali con fini di lucro. Esso ha natura corrispettiva ed è proporzionale alla misura dell'area concessa, ai tempi ed ai luoghi dell'occupazione, in funzione della classificazione delle strade, dell'importanza dei siti, del valore economico dell'area, fatti salvi eventuali benefici miranti al recupero del patrimonio edilizio.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

SERVIZIO TRIBUTI - Gestione imposte e tributi comunali.

Macrostruttura: Programmazione economico-finanziaria e fiscalità
 Centro di Responsabilità: Ufficio Tributi

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo.				Maggiore equità fiscale e invarianza del gettito in un periodo di crisi e difficoltà economiche diffuse					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
2	Attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale	Potenziamento del funzionamento dei servizi tributari, sia con riferimento all'accertamento che alla riscossione dei tributi.	Amministratori	X	X	X	N.ro provvedimenti emessi	Assessore Fabio Climaci	Programmazione urbanistica - edilizia privata
3	Attività di collaborazione con l'Agenzia delle entrate	Segnalazioni qualificate	Amministrazione	X	X	X	N.ro segnalazioni; contributo ministeriale annuale.	Assessore Fabio Climaci	Programmazione urbanistica - edilizia privata; Lavori Pubblici gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Vigilanza e controllo del territorio; Servizi istituzionali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministratori: Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Lavori Pubblici Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Servizio: Patrimonio

Finalità e Motivazioni

L'Amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale ed investimenti, anche in riferimento ai beni interessati dal federalismo demaniale.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Macrostruttura: Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali del Comune	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Gestione Piano delle Alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Alienazioni e valorizzazioni attuate	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0106 Ufficio tecnico

Amministratori: Assessore Fabio Climaci, Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Macrostruttura Programmazione Urbanistica, Edilizia Privata / Macrostruttura Lavori pubblici, Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Servizi: Patrimonio, Lavori Pubblici

Finalità e Motivazioni

Relativamente all'edilizia privata si proseguirà la semplificazione normativa e procedurale già avviata con l'adozione del nuovo SUE, sviluppando piattaforme telematiche in grado di supportare la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi relativi all'edilizia e implementando il sistema informativo territoriale, per coinvolgere professionisti e cittadini nella conoscenza del sistema normativo cui devono obbedire i progetti edilizi.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio necessarie alle attività edilizie (SCIA e CIL). La vigilanza edilizia integra pertanto la sua attività con quella del controllo edilizio propria dello Sportello Unico dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito di autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.

Con il collegamento tra le verifiche in sito dell'eseguito e le attività di dematerializzazione documentale e cartacea, si asseconderà la tendenza legislativa nazionale verso la responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo.

Riguardo la gestione dei Lavori Pubblici, proseguirà l'azione di riqualificazione della città. Per migliorare la qualità della vita particolare attenzione verrà riservata all'arredo urbano e alla manutenzione ordinaria dell'abitato.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive sia del patrimonio edilizio pubblico che di quello privato siano prioritarie per la qualità della vita cittadina e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e dei potenziali visitatori. Gli interventi sul patrimonio comunale si concentreranno principalmente sulla manutenzione delle dotazioni esistenti, dove si agirà per microinterventi e in economia, proseguendo con la collaborazione delle associazioni sportive e delle associazioni e i comitati frazionali in una sempre più crescente responsabilizzazione dei privati cittadini nella conduzione delle strutture pubbliche.

È prevista la redazione di un Piano Triennale di Manutenzioni, con indicazione delle priorità di intervento.

Tale programma delle manutenzioni riguarderà la progettazione di interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio. La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento pubblico. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli aspetti di sicurezza degli utenti e il mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture, comprese quelle cimiteriali.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106 Ufficio tecnico

Programma: 0106 Ufficio tecnico

Macrostruttura: Programmazione Urbanistica, Edilizia Privata

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Dematerializzazione	Sostituzione della presentazione cartacea pratiche edilizie con procedimento telematico	cittadino	X			N° pratiche digitali sul totale di quelle presentate	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106 Ufficio tecnico

Macrostrutture: Lavori Pubblici, Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili				Miglioramento del patrimonio edilizio comunale					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Gestione Programma Opere Pubbliche 2019/2021	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Esecuzione lavori	Vicesindaco Matteo Ravera	nessuna
2	Gestione Piano delle manutenzioni	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Esecuzione lavori	Vicesindaco Matteo Ravera	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministratori: Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Servizi istituzionali

Servizi: Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Finalità e Motivazioni

Per tutte le funzioni svolte, il programma rappresenta uno dei punti di contatto più diretto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini.

L'obiettivo prioritario, oltre ad assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo, sarà quello di rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso all'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili all'utenza.

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano ora quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'applicazione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL5/2012 convertito in L.35 /2012 "cambio di residenza in tempo reale" ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e riducendo drasticamente la tempistica. Tutte le richieste di iscrizione/cancellazione avvengono ora via PEC con un notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e ricezione.

Obiettivi di rilevanza strategica per i servizi demografici, a seguito dell'emanazione del DPCM 109/2013, sono l'attivazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che subentrerà all'INA ed a livello comunale all'anagrafe della popolazione residente (APR) e degli italiani residenti all'estero (AIRE) ed il rilascio della carta d'identità elettronica, che sarà strumento di identificazione personale nonché di autenticazione per l'accesso ai servizi web erogati dalle Pubbliche Amministrazioni come previsto dal codice dell'Amministrazione Digitale.

Le competenze del servizio di stato civile sono divenute sempre più numerose, si assiste ad una continua evoluzione nell'ambito normativo a fronte dei fenomeni socio-culturali che si stanno imponendo: il doppio cognome per i figli legittimi, le dichiarazioni di convivenza, le unioni civili fra persone dello stesso sesso, l'immigrazione straniera e le connesse tematiche sulla cittadinanza italiana e, da ultimo, la possibilità di separazione e divorzio consensuale innanzi all'Ufficiale di stato civile. Pertanto, al fine di garantire l'efficienza del servizio, sarà prioritario prestare particolare attenzione alla formazione ed aggiornamento del personale.

Il servizio elettorale, nell'ambito dei processi di de-materializzazione, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 12 febbraio 2014 (G.U. n.46 del 25 febbraio 2014) "Disposizioni attuative delle nuove modalità di comunicazione telematica tra i comuni in materia elettorale" esecutivo dal 1 gennaio 2015, provvederà a costituire un Archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori. In tali fascicoli sarà inserita digitalmente tutta la documentazione concernente gli interessati e rilevante ai fini elettorali. In fase di revisione delle liste elettorali, i fascicoli personali saranno trasmessi telematicamente al Comune di nuova iscrizione, con notevole semplificazione in termini di tempi e di costi.

In aggiunta agli obiettivi sopra illustrati, con deliberazione della Giunta Comune n. 5 in data 15 gennaio 2015, l'Amministrazione, raccogliendo le sollecitazioni dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Salute, ha aderito al progetto "Una scelta in Comune" per la donazione organi. La donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di grande solidarietà verso il prossimo, un segno di civiltà, di rispetto per la vita e di maturazione culturale di un Paese e costituisce un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione per patologie altrimenti incurabili.

Nel corso dell'anno, in seguito all'attivazione del servizio, si provvederà al mantenimento a regime del progetto consistente nella registrazione e trasmissione al Centro Nazionale Trapianti della dichiarazione di volontà del cittadino alla donazione degli organi resa al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità.

Macrostruttura: Servizi Istituzionali**Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura**

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Archiviazione elettronica dei fascicoli personali degli elettori	Costituzione archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori	cittadini	X	X	X	Costituzione archivio	Sindaco	nessuna
2	Digitalizzazione cartellini carte d'identità e permessi di soggiorno	Scansione ed archiviazione informatica dei cartellini delle carte d'identità – permessi di soggiorno	cittadini	X	X	X	Numero di cartellini archiviati	Sindaco	nessuna
3	Digitalizzazione atti di stato civile	Scansione ed archiviazione informatica della documentazione allegata agli atti di stato civile	cittadini	X	X	X	Numero di atti archiviati	Sindaco	nessuna
4	Emissione carta di identità elettronica (C.I.E)	Installazione postazione di lavoro informatica fornita dal Ministero dell'Interno. Formazione del personale incaricato al rilascio	cittadini	X	X	X	Rilascio C.I.E.	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Macrostruttura: Servizi Istituzionali

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Adesione al progetto "Una scelta in Comune"- possibilità di acquisizione del consenso/diniego alla donazione organi in sede di rilascio/rinnovo della carta d'identità	Campagna informativa diretta ai cittadini. Acquisizione, registrazione e trasmissione al Centro Nazionale Trapianti della dichiarazione di volontà del cittadino alla donazione degli organi resa al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità	cittadini	X	X	X	Numero di consensi/dinieghi acquisiti	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0108–Statistica e sistemi informativi

Amministratori: Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Servizi istituzionali

Servizi: Statistica

Finalità e Motivazioni

L'attività di informazione statistica assume particolare importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.

I servizi demografici, oltre alle attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici e privati, continueranno ad occuparsi delle attività istituzionali per conto dell'ISTAT, suddivise in attività ordinarie (tutti i movimenti della popolazione e le variazioni di stato civile mensili, trimestrali ed annuali) e straordinarie (censimenti ed indagini multiscopo) che costituiscono un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria vita quotidiana e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia, sui ricorsi ai servizi pubblici e sanitari. Tali indagini sociali (multiscopo sulla famiglia, sulla salute, etc.), caratterizzate da un livello molto dettagliato di informazioni, forniscono un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di politiche familiari, sociali, del lavoro e di pianificazione dei servizi.

Con Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, art. 3, convertito con modifiche nella Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, è stato introdotto il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, previsto dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che avrà cadenza annuale e integrerà dati provenienti da fonti amministrative con i risultati di indagini campionarie.

Con nota del 13/10/2017 l'Istat ha comunicato che il Comune di Boves rientra fra i Comuni coinvolti nell'edizione annuale del Censimento permanente che si terrà nel quarto trimestre 2018.

Pertanto, l'Ufficio di statistica/servizi demografici del Comune sarà incaricato di assolvere alle funzioni e ai compiti necessari per lo svolgimento di due indagini campionarie annuali previste dall'Istat:

- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108–Statistica e sistemi informativi

Macrostruttura: Servizi istituzionali

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Elaborazione statistica dati anagrafici aggregati	Attività di elaborazione statistica dati anagrafici aggregati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici e privati	Cittadini/enti	X	X	X	N° Elaborazioni	Sindaco	nessuna
2	Svolgimento indagini statistiche multiscopo per l'ISTAT	Svolgimento indagini statistiche multiscopo per l'ISTAT	ISTAT	X	X	X	N° indagini	Sindaco	nessuna
3	Svolgimento censimento permanente della popolazione 2018 - 2021	Svolgimento di due indagini campionarie annuali: -Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493 -Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494	ISTAT	X	X	X	N° indagini	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0110–Risorse umane

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti

Responsabilità: Segretario Comunale

Servizi: Gestione risorse Umane

Finalità e Motivazioni

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti a maggiore valenza strategica del Comune. L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi decisivi, per meglio rispondere alle esigenze dell'Amministrazione e della città. In tal senso, si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari, che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.).

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo.

Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa prima di tutto per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti ai temi della trasparenza e della legalità) e poi attraverso l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

Nel primo semestre del 2017 è stato organizzato un seminario – tenutosi in due giornate – che ha coinvolto tutto il personale del Comune, volto proprio al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, dal punto di vista sia dei rapporti interpersonali che con gli utenti.

Il servizio dovrà affrontare, sin dall'autunno del 2017, la gestione della riforma del Pubblico impiego, di cui ai Decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017, che disciplinano importanti modifiche all'attuale normativa (D. lgs. 165/2001 e L. 150/2009), anche e soprattutto nell'ambito dei procedimenti disciplinari. Si rende quindi necessaria una revisione di tutti i regolamenti di settore, ponendo particolare attenzione alle relazioni con le organizzazioni sindacali per un loro fattivo coinvolgimento nell'attuazione dei decreti.

Riguardo al tema della sicurezza degli ambienti di lavoro, proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari Servizi del Comune al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008.

Il Servizio, con la costituzione dell'Unione Montana "Alpi del Mare", sarà coinvolto direttamente nella progettazione delle funzioni relative alla gestione del personale a livello sovracomunale, con riferimento alle funzioni che saranno attribuite alla nuova forma associativa.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0110-Risorse umane

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Attuazione disposizioni riforma del pubblico impiego	Aggiornare gli atti di regolamentazione interna alla riforma del pubblico impiego di cui ai Decreti legislativi n. 74/2017 e n. 75/2017	Dipendenti	X			Approvazione nuovi atti interni	Sindaco Maurizio Paoletti	Organismo monocratico di valutazione Tutte le Macrostrutture
2	Attuazione Piano triennale del fabbisogno di personale	Attuare le disposizioni programmatiche in materia di personale, nel rispetto delle limitazioni imposte dalla normativa di settore	Dipendenti	X	X	X	Attuazione Piano	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte le Macrostrutture

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0111–Altri servizi generali

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti – Assessore Fabio Climaci

Responsabilità: Segretario Comunale

Servizi: Controllo di gestione

Finalità e Motivazioni

La normativa sull'armonizzazione dei bilanci e sulla razionalizzazione degli strumenti di pianificazione sta impegnando i servizi finanziari dell'Ente per la parte dei sistemi contabili e richiede l'adeguamento degli strumenti di programmazione strategica, operativa e gestionale, così come del sistema di reportistica.

Attraverso il Servizio Controllo viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti innovativi di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Responsabili per la loro redazione. Nei prossimi mesi inoltre si attiveranno ulteriori strumenti di controllo della qualità dei servizi, volto a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti dall'Ente. Da una parte quindi si procederà con l'indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti che, secondo il nuovo modello A.N.A.C., rileverà anche il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, dall'altra saranno messe in atto indagini sulla percezione della qualità dei servizi da parte dei cittadini. I dati rilevati saranno strumentali all'attuazione del ciclo della performance nel momento in cui forniranno informazioni e elementi utili per attivare azioni di miglioramento ed elevati standard qualitativi ed economici dei servizi.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad avvalersi dell'Organismo Monocratico di Valutazione che fornirà il supporto metodologico nella programmazione e valutazione e svolgerà azioni di controllo in tema di anticorruzione e trasparenza.

L'ente è privo di Avvocatura interna e, pertanto, affida all'esterno la gestione del contenzioso.

In coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla normativa, il servizio proseguirà, in collaborazione con il Servizio Informativo, nell'attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale e dematerializzata.

Si dovrà analizzare l'intero sistema dei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, il migliore utilizzo delle ICT (Information and Communication Technology) per la standardizzazione di atti e procedimenti, la loro conoscibilità e interoperabilità via web, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

È stato approvato dalla Giunta comunale un progetto d'investimento volto ad una maggiore protezione ed efficienza del sistema informatico comunale. Infatti, le recenti minacce ai sistemi informativi, apportate con software che cifrano i dati in modo inintelligibile, richiede il consolidamento di adeguate infrastrutture per il salvataggio dei dati su supporti ad alta capacità. Contestualmente alle necessità di potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati, si deve tenere in considerazione il raggiungimento della fine della vita del prodotto di produttività individuale Office 2007, ovvero del prodotto che consente la redazione di testi, di fogli di calcolo e tutto il trattamento della posta elettronica.

Office 2007, come quasi tutti i prodotti Microsoft, ha un ciclo di vita di supporto durante il quale vengono distribuite nuove funzionalità, correzioni di errori, correzioni di problemi di protezione. Questo ciclo di vita in genere dura 10 anni a partire dalla data della versione iniziale del prodotto e la fine di questo ciclo è nota come fine della durata del prodotto. Quando Office 2007 raggiungerà la sua fine della vita il 10 ottobre 2017, Microsoft non fornirà più supporto tecnico per i problemi, le correzioni di bug per i problemi che vengono scoperti e le correzioni di protezione per le vulnerabilità individuate.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0111–Altri servizi generali

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Controlli qualità	Definire metodologie e strumenti per l'introduzione del controllo sulla qualità dei servizi erogati (Regolamento dei controlli interni).	Dipendenti	X	X	X	Approvazione strumenti (controllo qualità); N.ro reclami esaminati; N.ro questionari (customer satisfaction)	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna
2	Sviluppo Organizzativo	Azioni di formazione e supporto al personale. Somministrazione del questionario del benessere organizzativo fornito dalla Funzione Pubblica	Dipendenti	X	X	X	Somministrazione almeno un Questionario benessere; Dipendenti formati; Percorsi formativi sviluppati.	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna
3	Miglioramento ed efficientamento degli atti e dei processi	Controllo di regolarità amministrativa sugli atti nella fase preventiva e successiva all'adozione. Supporto tecnico giuridico ai Servizi dell'Ente	Posizioni organizzative; Referenti amministrativi	X	X	X	Controlli effettuati; Incontri con referenti amministrativi	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	comp	341.685,00	334.325,00	334.965,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	489.324,91		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	341.685,00	334.325,00	334.965,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	489.324,91		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

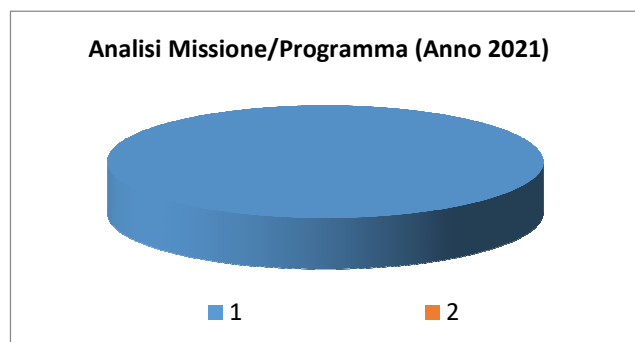


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0301 Polizia Locale e amministrativa	Vicesindaco Matteo Ravera
0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	Vicesindaco Matteo Ravera

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 Polizia Locale e amministrativa

Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive

Responsabile: Commissario Silvano Gastinelli

Finalità e Motivazioni

Verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e di ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

Saranno attivati percorsi di formazione ed aggiornamento del personale della Polizia Locale, che consentano una presenza qualificata, incisiva e vicina ai cittadini ed alle loro esigenze, condividendo i problemi, comprendendone le aspettative e dando risposte.

Verranno effettuati servizi statici e dinamici nei parchi e nei luoghi pubblici in genere, nei pressi dei plessi scolastici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza, soprattutto indirizzata agli utenti deboli.

In materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi ed azioni di polizia stradale finalizzati a tutelare soprattutto gli utenti deboli della strada perseguendo certamente i comportamenti illeciti più pericolosi.

Sarà attivata la procedura per il pagamento online delle sanzioni amministrative relative alle violazioni al Codice della Strada.

Attraverso un'apposita apparecchiatura di ultima generazione saranno incrementati i servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa R.C. dei veicoli in circolazione ed alla loro revisione.

Nel campo della sicurezza della circolazione, inoltre, verranno continuati i programmati controlli coordinati dalla Prefettura con le altre Forze di Polizia sviluppando azioni congiunte, nel rispetto, ciascuno, per quanto possibile, della propria responsabilità e competenze specifiche.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive

Responsabile: Commissario Silvano Gastinelli

Finalità e Motivazioni

L'ordine e la sicurezza pubblica sono perseguite attraverso le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Sarà valutata, anche sulla base delle risorse economiche disponibili, la possibilità di installare un sistema di videosorveglianza quale efficace strumento di prevenzione, di deterrenza e di controllo del territorio, oltre che valido supporto per il contrasto dei comportamenti criminosi, l'accertamento dei reati, ma che costituisca momento di sintesi tra esigenze di sicurezza, principi di libertà e tutela della riservatezza.

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma: 0301 Polizia Locale e amministrativa

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini utenti deboli della strada

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Potenziamento dei servizi di vigilanza	Incremento servizi presso i plessi scolastici ed i percorsi di accesso ed esodo anche attraverso l'utilizzo dei "Nonni Vigile"	Cittadini, studenti	X	X	X	Numero di servizi effettuati	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
2	Miglioramento sicurezza percorsi protetti	Verifica ed adeguamento segnaletica stradale relativa ai percorsi protetti degli utenti deboli (pedoni, ciclisti)	Cittadini	X			Analisi stato di fatto e relazione sugli interventi da realizzare/lunghezza percorsi adeguati	Vicesindaco Matteo Ravera	Lavori Pubblici Gestione territorio – patrimonio e demanio
3		Attività di prevenzione e repressione delle violazioni a danno degli utenti deboli	Cittadini	X	X	X	Numero servizi effettuati	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma: 0301 Polizia Locale e amministrativa

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	Riduzione del numero di veicoli circolanti senza copertura assicurativa e/o revisione – Incremento della sicurezza della circolazione

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Acquisto dotazioni strumentali necessarie	Istruttoria e predisposizione atti finalizzati all'acquisto di strumentazione adeguata alle esigenze specifiche	Cittadini	X			Acquisizione dotazioni	Vicesindaco Matteo Ravera	Programmazione Economico-finanziaria e fiscalità
2	Accertamento violazioni	Organizzazione di servizi mirati all'accertamento delle violazioni	Cittadini	X	X	X	N. violazioni accertate in materia	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Gestione associata polizia locale	Attribuzione all'Unione Montana Alpi del Mare dei servizi di Polizia Locale	Cittadini	X			Rispetto termini temporali stabiliti dalla convenzione	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
2	Standardizzazione delle procedure	Formazione del personale attribuito per standardizzazione delle modalità operative	Personale	X			N. giornate formative	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
3	Servizi di prevenzione e controllo dei territori	Installazione sistema di videosorveglianza e acquisto veicoli idonei	Cittadini	X			Rispetto termini temporali stabiliti nel PEG	Vicesindaco Matteo Ravera	Centrale Unica di Committenza Unione Montana
4		Predisposizione servizi di prevenzione e controllo	Cittadini	x	X		N° controlli	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

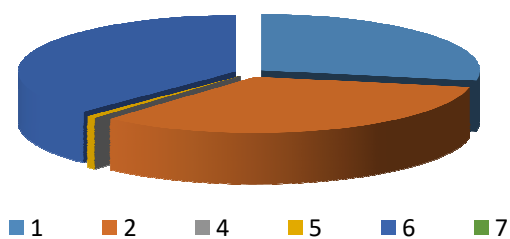
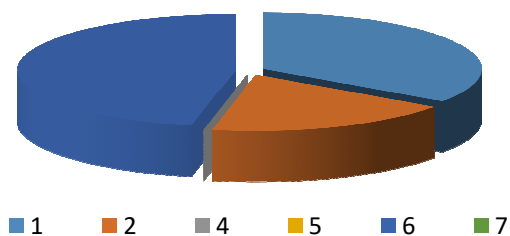
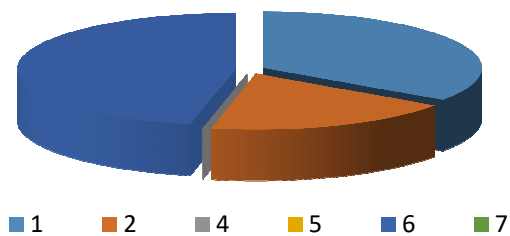
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	510.084,55		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	438.090,00	193.160,00	195.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	503.369,57		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	9.377,00	30,00	30,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.396,77		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	491.900,00	490.200,00	490.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	680.256,40		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.303.367,00	1.047.390,00	1.049.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.707.107,29		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)****Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0401 Istruzione prescolastica	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
0402Altri ordini di istruzione non universitaria	Vicesindaco Matteo Ravera / Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
0406 Servizi ausiliari all'istruzione	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona

Servizi: Servizi Educativi e Scolastici

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di istruzione prescolastica e in considerazione del fatto che sul territorio non esiste un'offerta formativa pubblica, l'ente proseguirà il sostegno alle tre scuole d'infanzia ubicate sul territorio comunale, mediante i convenzionamenti disciplinati dalla normativa regionale e con interventi economici ad hoc su iniziative specifiche. Particolare attenzione è posta nei confronti dei soggetti svantaggiati: il comune confermerà, nel rinnovo delle convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie, la differenziazione del contributo per i bambini diversamente abili.

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0401 Istruzione prescolastica

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa e educativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Attuazione convenzioni con le scuole paritarie ubicate sul territorio	Gestione delle convenzioni stipulate con le scuole d'infanzia private ubicate sul territorio	Scuole d'infanzia private	X			Regolarità dei pagamenti mensili	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	nessuna

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi - Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Gestione del Territorio – patrimonio e demanio; alla Persona.

Servizi: Programmazione Opere Pubbliche; Servizi Educativi e Scolastici

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, nella logica di una razionalizzazione funzionale dei corpi di fabbrica e di una logistica d'uso coerente con le strutture disponibili; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente. L'intento sarà quello di mettere in campo modelli partecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualficazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica				Miglioramento del patrimonio edilizio scolastico					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Rilevazione delle necessità manutentive e di investimento dell'edilizia scolastica primaria e secondaria di primo grado	Definire, in correlazione con l'Istituto comprensivo, il fabbisogno manutentivo e di investimento delle strutture e dei servizi scolastici. Rivedere e aggiornare con cadenza annuale la pianificazione	Studenti, famiglie, dirigente scolastico	X	X	X	Predisposizione Piano interventi	Vicesindaco Matteo Ravera	Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse umane – Servizi alla persona
2	Adeguamento norme prevenzione incendi fabbricati scolastici	Interventi edili/idraulici per messa in sicurezza fabbricati scolastici	Studenti, famiglie, dirigente scolastico	X	X	X	N.ro fabbricati messi a norma	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 Servizi ausiliari all’istruzione

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione - Risorse Umane - Servizi alla Persona

Servizi: Servizi Educativi e Scolasti

Finalità e Motivazioni

In un’ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, l’Amministrazione affida a soggetti terzi la gestione dei principali servizi scolastici (trasporto, refezione scolastica, assistenza alla mensa, assistenza all’autonomia e alla comunicazione per i soggetti con disabilità) attuando una politica tariffaria attenta ai bisogni dei più deboli, che si conferma per il triennio.

Il Comune continuerà ad esercitare il ruolo di soggetto regolatore e controllore di questi servizi per garantire la soddisfazione dei bisogni delle famiglie con elevati standard di qualità. Nei prossimi anni si dovrà proseguire in una riflessione per un ampliamento del bacino territoriale di erogazione dei servizi, mediante appalti che interessino tutti o parte dei comuni facenti parte dell’Unione Montana “Alpi del Mare”

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell’offerta formativa ed educativa	Ampliamento e riqualificazione dell’offerta formativa e educativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Sviluppo strategia trasporto scolastico integrato	Assicurare il trasporto scolastico sul territorio comunale – gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Bambini trasportati Copertura costo servizio	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Macrostruttura Vigilanza e controllo del Territorio – Attività produttive
2	Sviluppo del servizio di refezione scolastica	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare. Appalto del servizio a Cooperative sociali di tipo “B”	Studenti famiglie	X	X	X	N° iscritti N° progetti Copertura costo servizio	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna

3	Sviluppo del servizio di assistenza educativa alla mensa	Gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Predisposizione e studio di fattibilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna
4	Sviluppo del servizio di assistenza agli alunni disabili	Gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Predisposizione e studio di fattibilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

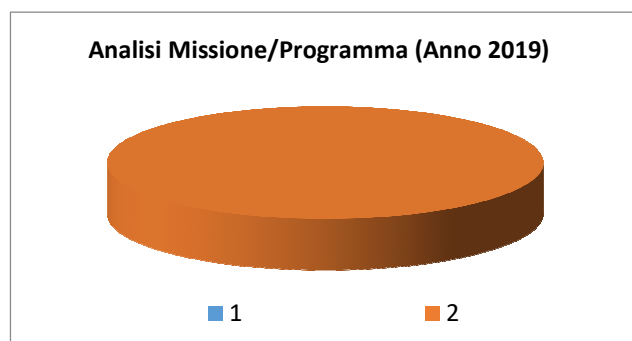
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	381.750,00	537.785,00	131.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	442.624,00		
TOTALI MISSIONE		comp	381.750,00	537.785,00	131.030,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	442.624,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

1

2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

1

2

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Vicesindaco Matteo Ravera
0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assessore Raffaella Giordano

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Macrostruttura: Lavori Pubblici Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili				Miglioramento del patrimonio edilizio comunale					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Programmazione interventi di riqualificazione e efficientamento beni comunali di pregio	Reperimento risorse e programmazione interventi di riqualificazione beni immobili di interesse culturale	Cittadini	X	X	X	Programmazione lavori	Vicesindaco Matteo Ravera	Programmazione urbanistica – Edilizia Privata

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona;

Servizi: Servizio Cultura

Finalità e Motivazioni

In questo particolare momento di congiuntura economica sfavorevole più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico. La politica culturale che si vorrà attuare sarà in sintonia con quelle espresse dall'ente di Area Vasta e dall'Unione dei Comuni. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed economiche.

L'Amministrazione inoltre intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali in stretta collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, che necessitano almeno di certezza di sostegno progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Lo sforzo dell'Amministrazione, nel corso dei prossimi anni, sarà teso a garantire alla città un'interessante vita culturale, in grado di offrire un'agenda di appuntamenti ampia e diversificata, compatibilmente con la contrazione delle risorse pubbliche destinate.

Per quanto riguarda il servizio bibliotecario si sosterrà una progettazione organizzativa e gestionale anche a livello sovra comunale. Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi, inoltre, proseguiranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori didattici. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Innovazione del modello gestionale e dell'offerta culturale.	Integrare i servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione e informazione, per agevolarne la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)	Cittadini	X	X	X	N. ro accessi; Orari apertura; N.ro prestiti/ auto prestiti; N. ro iniziative	Assessore Raffaella Giordano	Vigilanza e controllo del territorio – attività produttive
2	Sviluppo dell'offerta culturale	Gestione integrata dei musei comunali – individuazione di percorsi integrati sul territorio e sovracomunali	Cittadini	X	X	X	N. accessi	Assessore Raffaella Giordano	Lavori Pubblici – gestione del patrimonio e demanio

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sport e tempo libero	comp	115.930,00	115.330,00	116.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.846,67		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	115.930,00	115.330,00	116.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.846,67		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

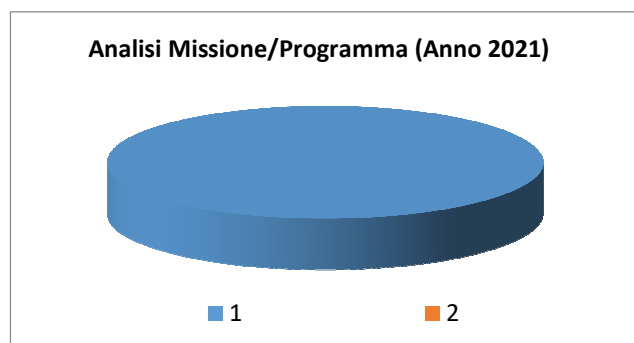


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0601 Sport e tempo libero	Consigliere Giovanni Pepino
0602 Giovani	Consigliere Giovanni Pepino

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0601 Sport e tempo libero

Amministratori: Consigliere Giovanni Pepino

Responsabilità: Macrostrutture: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona/ Lavori Pubblici – Gestione del Territorio - Patrimonio e demanio

Servizi: Servizio Sport e Giovani – Servizio Tecnico manutentivo

Finalità e Motivazioni

Il Comune di Boves promuove e incentiva l'attività motoria perché tramite essa si ottengono risultati non solo in termini di prevenzione sanitaria ma anche di sviluppo delle relazioni sociali tra le persone.

Sul territorio operano molteplici associazioni sportive che collaborano da tanti anni con l'Ente per garantire ai cittadini un'offerta sportiva di qualità e ricca di opportunità. Per questo è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere e valorizzare l'associazionismo sportivo tramite il quale si riesce a fornire una risposta qualificata alla domanda di pratica sportiva, permettendo lo sviluppo e la diffusione delle attività fisico-motorie.

Si conferma il ruolo di organo di autogoverno dello sport del Gruppo Sportivo di Coordinamento e l'impegno a sostenere manifestazioni ed eventi dal carattere anche sovracomunale, supportando adeguatamente le società sportive locali promotrici.

Le manifestazioni sportive possono infatti contribuire a far acquisire competitività al proprio territorio di appartenenza con l'obiettivo di produrre benefici sia di natura sociale che di natura economica e di ritorno di flussi turistici. Gli eventi che verranno realizzati dovranno però ancor più che in passato trovare il sostegno economico da parte di sponsor privati.

Gli effetti della crisi economica e le limitazioni imposte dal patto di stabilità impongono una rivalutazione del sistema e la ricerca di soluzioni che possano ancor più che in passato rendere efficiente la gestione dell'impiantistica.

Nei prossimi anni l'Amministrazione proseguirà nell'attività di riqualificazione degli impianti esistenti, completando gli interventi programmati.

Si darà altresì attuazione ai modelli gestionali disciplinati dal recente regolamento in materia, adottato dal Consiglio Comunale, finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi oltre che a responsabilizzare maggiormente i gestori.

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 0601 Sport e tempo libero

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile della macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino.	Migliore qualità del verde e degli spazi pubblici

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Adeguamento impianti sportivi	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'agibilità dei locali	Cittadini, associazioni ed enti	X	X	X	N.ro interventi	Vicesindaco Matteo Ravera	
2	Affidamento in gestione degli impianti	Attuazione del regolamento comunale in materia di gestione degli impianti sportivi	Cittadini, associazioni	X			N° convenzioni	Consigliere Pepino Giovanni	

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
 Centro di Responsabilità: Responsabile della macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2020			
1	Politiche sportive sul territorio dell'Unione	Pianificare iniziative sportive con valenza sovracomunale. Costituire un gruppo di lavoro per verificare il sistema tariffario impianti sportivi nel territorio dell'Unione in vista di una proposta di omogeneizzazione delle tariffe.	Comuni dell'Unione; Associazioni sportive.	x	X		Eventi sportivi sovra comunali; Costituzione del gruppo di lavoro	Consigliere Giovanni Pepino	Programmazione Economico-finanziaria e fiscalità

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0602 Giovani

Amministratori: Consigliere Giovanni Pepino

Responsabilità: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Servizi: Servizio Sport e giovani

Finalità e Motivazioni

I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro.

L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

Nei prossimi anni si cercherà di soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile, sostenendo l'attivissima Consulta Giovani e favorendo il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva delle aggregazioni sociali, qualora il Comune non possa intervenire direttamente. Il principio guida è, infatti, quello della sussidiarietà orizzontale, la promozione cioè di interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale.

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0602 Giovani

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Supporto alla Consulta Giovani	Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva delle nuove generazioni attraverso il sostegno all'organismo	Giovani	X	X		N. ro ragazzi coinvolti	Consigliere Giovanni Pepino	Vigilanza e controllo del territorio – Attività produttive
2	Accrescere il coinvolgimento attivo dei giovani operando in una rete complessiva offerta dal territorio.	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale	Giovani	X	X		N. ro progetti N. ro giovani coinvolti	Consigliere Giovanni Pepino	nessuna
3	Consolidamento delle attività e della progettazione in materia di volontariato civile.	Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e le altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale	Giovani	X	X		N. ro progetti di volontariato presentati; N. ro giovani coinvolti; N.ro iniziative divulgative del Servizio	Consigliere Giovanni Pepino	nessuna
4	Progettazione di servizi di orientamento e informazione per i giovani	Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze presso gli spazi dei	Giovani (18-29)	X	X		Predisposizione progetto; Avvio del servizio; N. ro contatti	Assessore Enrica Di Ielsi	nessuna

		servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani. Consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione dei giovani.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.118,00	8.118,00	8.118,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.218,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	9.118,00	8.118,00	8.118,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.218,00		

MISSIONE 07–Turismo

	AMMINISTRATORI
0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Assessore Raffaella Giordano

MISSIONE 07–Turismo

Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona;

Servizi: Servizio Turismo

Finalità e Motivazioni

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica continuerà in stretta collaborazione tra l'Amministrazione e l'Associazione Pro Loco, cercando di individuare le forme più idonee per lo sviluppo.

La Pro Loco rappresenta, infatti, un valore aggiunto oltre a significare un ulteriore e importante riconoscimento del ruolo e dell'importanza dell'associazionismo e del volontariato nella realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione sul versante sociale, culturale, e della promozione locale.

L'Amministrazione si impegna a proseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Tra gli strumenti privilegiati di divulgazione degli eventi ci sarà l'utilizzo dei nuovi media tra cui il sito web turistico, in corso di profonda revisione.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si affronteranno le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico.

Si confermeranno e incrementeranno le azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città gemellate di Castello di Godego e Mauguio Carnon, e con la città bavarese di Schorndorf, con la quale recentemente è stato sottoscritto un patto di amicizia.

Si punterà a valorizzare il turismo religioso, grazie ai santuari di Fontanelle, Mellana e Madonna dei Boschi, il turismo scolastico, nonché il turismo out door, con pacchetti che comprendano e promuovano visite ai Musei della Città.

MISSIONE 07–Turismo

Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	Migliorare l'offerta turistica

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Individuare nuovi possibili segmenti di sviluppo turistico mediante la realizzazione di indagini di mercato, la redazione di un piano di marketing turistico e lo studio di un brand per la promozione dell'immagine della città	Effettuare un'analisi della domanda e del posizionamento della città tramite indagini di mercato; individuazione di strumenti specifici di promozione per nuovi target individuati; collaborazione allo studio di un brand per la promozione dell'immagine, anche turistica, della città	Cittadini, turisti italiani e stranieri	X	X		Predisposizione del progetto di indagine di mercato e rilevazione; redazione di un piano di marketing turistico; predisposizione dello studio per l'individuazione di un brand	Assessore Raffaella Giordano	
2	Promuovere l'immagine della città ai fini di aumentarne l'attrattività turistica	Promozione integrata della città al fine di sfruttare le potenzialità del territorio	Cittadini, turisti italiani e stranieri	X	X		Predisposizione progetto	Assessore Raffaella Giordano	

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	31.000,00	16.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	39.806,40		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	31.000,00	16.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	39.806,40		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

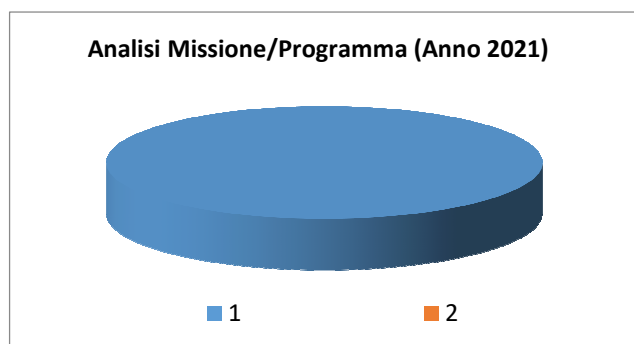


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



MISSIONE 08–Assetto del Territorio e edilizia abitativa

	AMMINISTRATORI
0801 Urbanistica e assetto del territorio	Vicesindaco Matteo Ravera
0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi

Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata**Responsabile:** Ing. Arch. Riccardo Casasso**Finalità e Motivazioni**

Riordino e uniformazione di interventi nel centro storico, cucitura di zone demaniali abbandonate o sotto utilizzate al tessuto urbano principale e risposta ad esigenze avanzate dai cittadini o tecnici nel corso di colloqui o su domanda di parte.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Adizione Variante Strutturale Centro Storico	Riqualificazione del centro storico e del patrimonio immobiliare esistente - variante strutturale centro storico ed aggiornamento ed adeguamento orme Tecniche di Attuazione	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
2	Variante strutturale ex caserma Cerutti	Valorizzazione patrimonio immobiliare comunale - variante strutturale ex caserma Cerutti	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
3	Aggiornamento strumento urbanistico comunale - PRGC aggiornamento ed adeguamento Regolamento edilizio	Aggiornamento strumento urbanistico comunale - PRGC aggiornamento ed adeguamento Regolamento edilizio	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
4	Adozione Piano del Colore	Riqualificazione del centro storico - Piano Colore	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

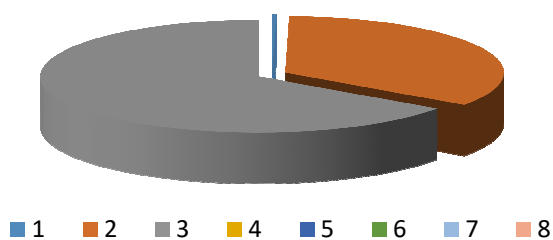
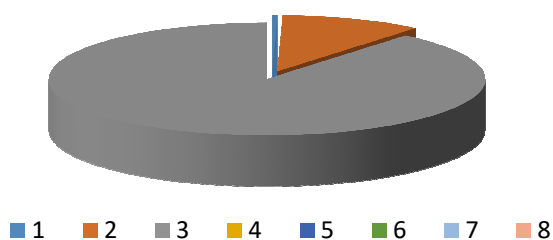
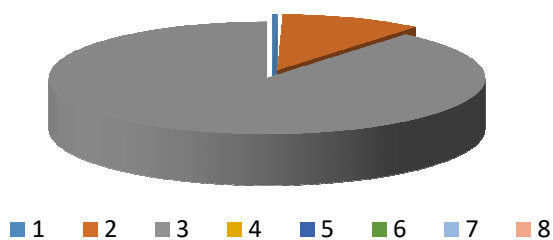
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.800,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	588.406,65	132.000,00	132.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	899.262,00		
3	Rifiuti	comp	1.113.250,00	1.112.500,00	1.112.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.677.505,17		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.995,90		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.706.456,65	1.249.300,00	1.249.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.586.563,07		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)****Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0901 Difesa del suolo	Vicesindaco Matteo Ravera
0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Vicesindaco Matteo Ravera
0903 Rifiuti	Vicesindaco Matteo Ravera
0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale	Vicesindaco Matteo Ravera
0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	Consigliere Gianluca Cavallo
0908 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	Vicesindaco Matteo Ravera

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma: 0901 Difesa del suolo

Amministratori: Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio

Servizio: Tecnico manutentivo

Finalità e Motivazioni:

Gli interventi sotto elencati sono volti alla prevenzione dei rischi presenti sul territorio comunale, con azioni di monitoraggio e interventi volti all’eliminazione delle cause, con la partecipazione di associazioni, enti e della cittadinanza.

Inoltre sono previsti degli interventi per la valorizzazione delle infrastrutture ed immobili comunali presenti in montagna.

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma: 0901 Difesa del suolo

Macrostruttura: Lavori Pubblici Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio - Protezione Civile –Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Prevenzione rischio idrogeologici	Interventi diretti o con l'ausilio di associazioni ed enti, per la pulizia di alvei o canali irrigui per la diminuzione dei rischi idrogeologici	Cittadini	X	X		N.ro interventi	Vicesindaco Matteo Ravera	
2	Pianificazione interventi di prevenzione dei rischi idrogeologici	Valutazione delle problematiche presenti sul territorio con l'aggiornamento al piano quinquennale di cui alla L.R. 16/99	Cittadini	X	X		Redazione Pianificazione	Vicesindaco Matteo Ravera	Macrostruttura Programmazione Urbanistica, Edilizia privata

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio - Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Progetto gestionale delle aree di verde urbane	Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado	Cittadini	X	X		Redazione progetto	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0903 Rifiuti

Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive

Responsabile: Commissario Silvano Gastinelli

Finalità e Motivazioni

La corretta gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti è la finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire attraverso il graduale passaggio dal sistema di raccolta stradale a quello "porta a porta". Allo stato attuale tale sistema è esteso alla quasi totalità del territorio, con la sola esclusione delle frazioni montane meno accessibili, per le quali il sistema di raccolta "porta a porta" risulta troppo oneroso.

Per determinare risultati positivi occorre informare e sensibilizzare i cittadini sia sulla riduzione della produzione dei rifiuti che sulla loro corretta differenziazione.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Aumento percentuale di raccolta differenziata	Aumento percentuale di raccolta differenziata	Cittadini	X			Tasso % raccolta differenziata	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 0903 Rifiuti**

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali	Gestione dei rifiuti più consapevole

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Giornata ecologica	Organizzazione della “Giornata ecologica”	Cittadini	X	X		Realizzazione giornata ecologica	Vicesindaco Matteo Ravera	
3	Attività di formazione/informazione	Realizzazione incontri informativi con comitati organizzatori di feste e sagre	Associazioni e comitati	X			N. incontri	Vicesindaco Matteo Ravera	
4		Interventi informativi ed educativi presso le scuole primaria e secondaria in materia di rifiuti e tutela dell'ambiente	Studenti e insegnanti	X			N. incontri	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma: 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Valorizzazione sentieri e fabbricati montani	Interventi diretti o con l’ausilio di associazioni ed enti, per interventi di pulizia manutenzione dei sentieri e la loro valorizzazione turistica	Cittadini, associazioni ed enti	X			N.ro interventi	Vicesindaco Matteo Ravera Assessore Raffaella Giordano Consigliere Gianluca Cavallo	

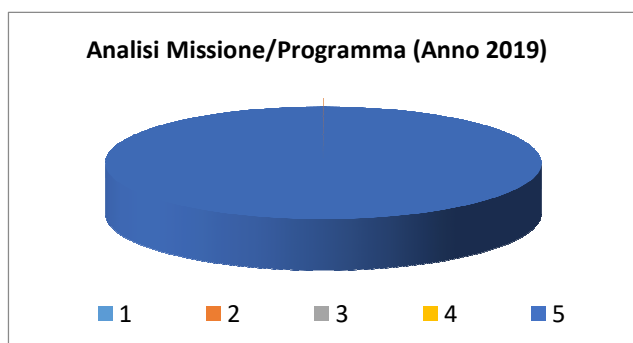
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

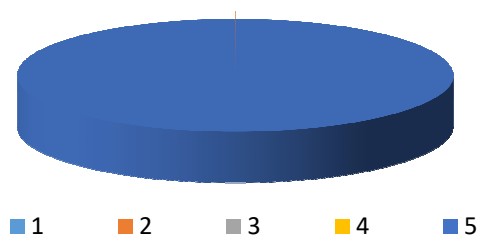
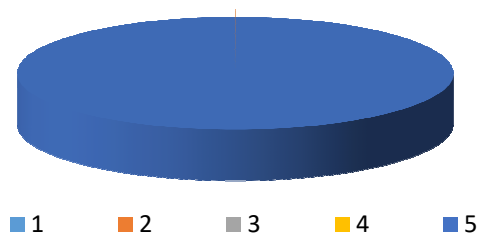
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	738.753,36	696.138,00	746.704,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.283.667,67		
	TOTALI MISSIONE	comp	738.953,36	696.338,00	746.904,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.283.867,67		



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)**Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**

MISSIONE 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1005 Viabilità e infrastrutture stradali	Vicesindaco Matteo Ravera

MISSIONE 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministratori: Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Servizio: Viabilità

Finalità e Motivazioni

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi e in bicicletta.

Pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti, in particolare gli spostamenti a piedi, quale alternativa preferibile, soprattutto nel Centro, ove dovranno essere garantiti, mediante adeguati accorgimenti quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, un adeguato arredo urbano e la manutenzione dei percorsi.

Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra settori urbani, devono essere supportati da adeguate infrastrutture.

In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente collegate e valorizzate con interventi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale e le nuove tratte dovranno svolgere un ruolo strategico anche nei collegamenti urbani.

Gli strumenti di pianificazione della mobilità dovranno svolgere un'azione integrata per consentire una diminuzione del traffico veicolare ed una migliore gestione dei parcheggi. L'interrelazione tra i diversi modi della mobilità sostenibile associata e sostenuta da infrastrutture adeguate rappresenta l'orditura del programma la cui valenza sarà dimostrata anche dalla riduzione dell'incidentalità.

Il programma si completa con attività di pianificazione e gestione della sosta.

L'Amministrazione intende dare nuovo slancio alla manutenzione di strade, marciapiedi, e piste ciclabili, considerata quale prima condizione della sicurezza, del decoro e del benessere della comunità. In tale contesto sarà riservata particolare cura ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale.

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio, patrimonio, demanio**Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura**

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopeditoni comunali e sovracomunali)				Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transiente sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Piano sosta	Analisi ed elaborazione della distribuzione sul territorio comunale di aree a sosta libera e sosta a tempo, tenuto conto delle esigenze di sosta dei cittadini, degli operatori economici e degli utenti del territorio	Cittadini; Operatori economici; City users	X			Redazione Piano	Vicesindaco Matteo Ravera	Vigilanza e controllo del territorio – attività produttive
2	Progetto rete ciclabile	Definizione e completamento delle connessioni ciclabili sul territorio comunale, anche verso i comuni contermini	Cittadini; Associazioni	X			M. lineari nuove Piste ciclabili	Vicesindaco Matteo Ravera	
3	Conservazione della rete viaria	Definizione e attuazione del piano di manutenzione straordinaria della rete stradale, anche in accordo con privati (per strade vicinali di uso pubblico)	Cittadini	X			Km. di strade comunali oggetto di manutenzione	Vicesindaco Matteo Ravera	
4	Potenziamento segnaletica orizzontale e verticale	Nuovi interventi per la realizzazione di segnaletica orizzontale, verticale e dossi	Cittadini	X			N.ro impianti installati	Vicesindaco Matteo Ravera	
5	Toponomastica	Installazione segnaletica stradale	Cittadini	X			N° interventi	Vicesindaco Matteo Ravera	
7	Interventi di miglioramento i.p.	Sostituzione corpi illuminanti e razionalizzazione punti luce esistenti	Cittadini	X			Risparmio conseguito	Vicesindaco Matteo Ravera	

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp		19.250,00	19.300,00	19.350,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		30.310,27		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp		19.250,00	19.300,00	19.350,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		30.310,27		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

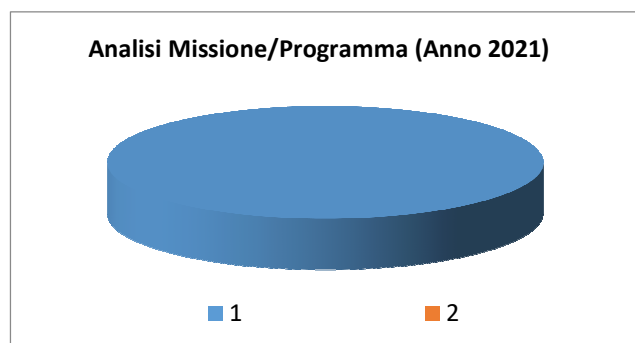


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



MISSIONE 11–Soccorso civile

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1101 Sistema di protezione civile	Sindaco Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso

MISSIONE 11–Soccorso civile
Programma : 1101 Sistema di protezione civile

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso

Responsabilità: Lavori Pubblici Gestione del Territorio – patrimonio e demanio

Servizi: Protezione Civile

Finalità e Motivazioni

Il Comune di Boves già dal 1996 si dotava di un Gruppo Comunale di Protezione Civile e adottava un Piano di protezione Civile comunale che è stato poi aggiornato più volte nel corso degli anni.

Nel corso del 2015, in adeguamento alla normativa regionale in materia, il Gruppo è stato sciolto ed è stata costituita un'associazione di protezione civile che opera in sinergia col Comune in forza della convenzione disciplinante i rapporti tra i due enti.

Il Servizio eserciterà le funzioni di previsione e prevenzione del rischio, soccorso alle persone colpite e addestramento del personale in forma associata tra i Comuni dell'Unione Montana "Alpi del Mare".

Nei prossimi mesi inizierà, pertanto, il percorso per riorganizzare la struttura e predisporre il Piano di Protezione Civile in un unico testo per tutti i Comuni dell'Unione.

Proseguiranno le iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni di volontari, la cui attività verrà coordinata con riunioni operative periodiche, saranno inoltre attivati corsi di formazione per le tecniche di intervento in emergenza che interesseranno gli agenti per la Protezione civile. Potranno infine realizzarsi iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi.

MISSIONE 11–Soccorso civile
Programma: 1101 Sistema di protezione civile

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – patrimonio e demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Avvio del Servizio di Protezione civile dell'Unione	Redazione del Piano di protezione civile dell'Unione ed avvio delle nuove modalità di gestione del Servizio	Cittadini; Associazioni	X			Redazione Piano dell'Unione; n. ro interventi	Sindaco Maurizio Paoletti	

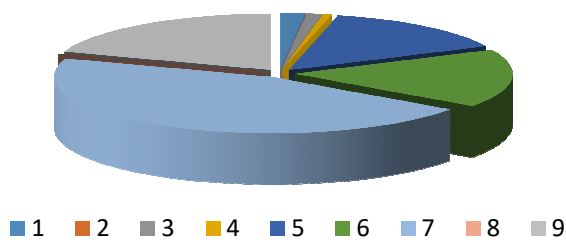
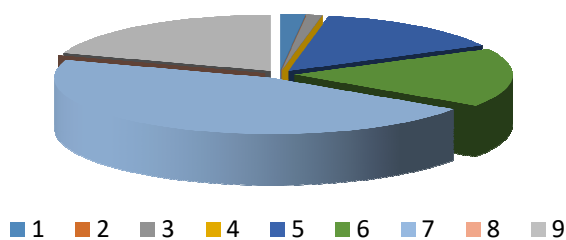
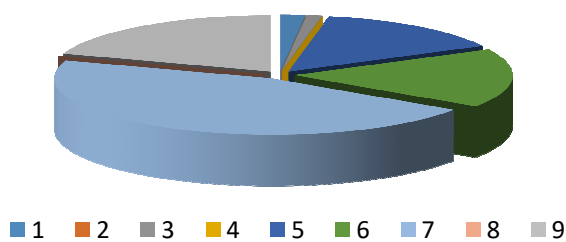
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.000,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.676,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	76.700,00	76.750,00	76.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.478,87		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	90.000,00	90.050,00	90.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.694,51		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.700,00	242.700,00	242.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	242.700,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	105.330,00	105.390,00	105.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	205.160,28		
TOTALI MISSIONE		comp	534.230,00	530.890,00	531.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	687.709,66		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)****Analisi Missione/Programma (Anno 2021)**

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1202 Interventi per la disabilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1203 Interventi per gli anziani	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1205 Interventi per le famiglie	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1206 Interventi per il diritto alla casa	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1208 Cooperazione e associazionismo	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	Sindaco Maurizio Paoletti

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona /
Macrostruttura Servizi Istituzionali

Servizi: Educativi e scolastici; Servizio Anagrafe

Finalità e Motivazioni

Le politiche per i minori troveranno attuazione all'interno di un programma amministrativo che mantenga costante l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

L'ente non è dotato di asili nido e l'offerta di servizi per la prima infanzia è gestita da associazioni e strutture private, che il Comune sostiene economicamente con contributi straordinari a ripiano delle perdite di gestione.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Macrostruttura: Affari generali, gestione risorse umane, servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa e educativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Sostegno servizi per la prima infanzia	Erogazione di contributi economici a sostegno di baby parking sul territorio	Bambini e famiglie	X			Erogazione contributi	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	
2	Istruttoria pratiche per erogazione assegni nucleo familiare e maternità	Gestione iter amministrativo per erogazione assegni	Cittadini e famiglie	X	X	X	Invio pratiche all'INPS	Sindaco Maurizio Paoletti	Servizi istituzionali

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1202 Interventi per la disabilità

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Assessore: Enrica Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione dei servizi agli anziani è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessore: Enrica Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione di interventi in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale sono garantiti dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

L'ente interviene direttamente a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale tramite l'erogazione di buoni – lavoro a fronte di prestazioni da parte di soggetti seguiti dai servizi sociali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1205 Interventi per le famiglie

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Gestione e cooperazione progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali				Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Valorizzazione e incremento del sistema partecipativo, della programmazione e dei diversi soggetti del territorio	Proseguire il coordinamento delle azioni e degli interessi volti a facilitare le azioni e le progettazioni partecipate tra più soggetti, come enti pubblici, associazioni, parrocchie e imprese.	Famiglie	X	X		N. soggetti coinvolti	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

Sul versante del fabbisogno di alloggi il territorio negli ultimi anni è profondamente cambiato. La domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per prevenire situazioni di sfratto esecutivo, il Comune di Boves attinge ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'emergenza abitativa, con erogazione di contributi a fondo perduto ai proprietari di alloggi per situazioni di morosità dei locatari.

Costanti sono i rapporti con la locale Agenzia Territoriale per la Casa, per un'oculata gestione degli alloggi di Edilizia Popolare di proprietà comunale conferiti in gestione all'Agenzia. Particolare attenzione è volta alla verifica delle situazioni di morosità colpevole degli assegnatari degli alloggi, per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni delle case ai chi ne ha effettivamente bisogno.

Non è in programma, nel lasso temporale di validità di questo documento, la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sarà emesso, probabilmente nell'autunno 2017, un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, onde poter disporre di una graduatoria aggiornata.

Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Il Servizio, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, cura l'iter amministrativo relativo all'assegnazione temporanea degli appartamenti, nel rispetto del regolamento in materia.

Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto ad altri immobili di proprietà comunale ritenuti idonei allo scopo negli atti di programmazione specifici.

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)				Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Gestione operativa Progetti “EmergenzaCasa”	Istruttoria istanze presentate, gestione patti e pagamento contributi della Cassa di Risparmio	Soggetti e nuclei famigliari a rischio di sfratto	X	X		N° domande evase	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	nessuna
2	Gestione alloggi per emergenza abitativa	Assegnazione alloggi ex scuola elementare di Castellar	Nuclei famigliari con sfratto esecutivo	X	X	X	n. assegnazioni	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio, demanio
3	Reperimento fondi per ristrutturazione alloggi da destinare ad emergenza abitativa	Presentazione istanze alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ristrutturazione immobili finalizzati a fronteggiare l'emergenza abitativa	Nuclei famigliari con sfratto esecutivo	X	X		Ottenimento contributo	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio, demanio

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1208 Cooperazione e associazionismo

Macrostruttura: Affari Generali – gestione risorse umane – servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Il Comune proseguirà nel consolidamento e coordinamento delle attività che vengono svolte su vari versanti dai Servizi del soggetto gestore cui è stata delegata la funzione socio assistenziale, anche promuovendo tavoli di progettazione partecipata con altri soggetti istituzionali, terzo settore e cittadini attivi tra associazioni, parrocchie e imprese. Si sosterranno gli interventi innovativi e nuove modalità di diffusione delle informazioni sull'offerta dei servizi, oltre a fornire supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio, patrimonio e demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualificazione ed efficientamento beni demaniali				Miglioramento del patrimonio comunale					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero capoluogo	Asfaltatura vialetti, ripristino marciapiedi e porfido	Cittadinanza	X	X	x	N.ro interventi	Sindaco Maurizio Paoletti	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

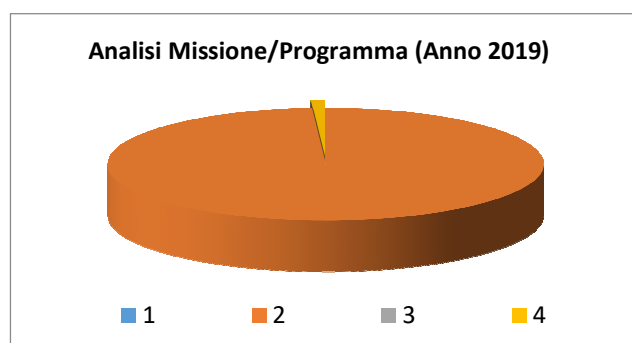
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

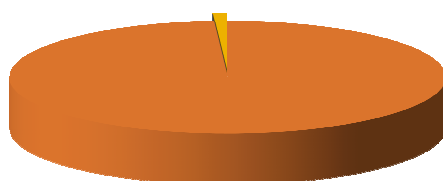
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

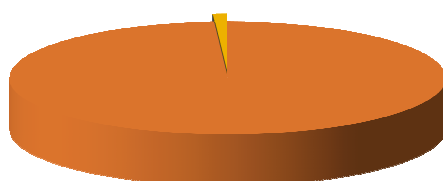
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	49.120,00	49.155,00	49.190,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.185,03		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.488,97		
TOTALI MISSIONE		comp	49.620,00	49.655,00	49.690,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.674,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1401 Industria PMI e Artigianato	Assessore Fabio Climaci
1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Assessore Raffaella Giordano
1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Assessore Raffaella Giordano

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività

Programma: 1401 Industria PMI e Artigianato

Amministratori: Consigliere Fabio Climaci

Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Servizi: Attività Produttive

Finalità e Motivazioni

Proseguirà la collaborazione sinergica con le imprese e le realtà artigianali presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione.

Verranno definite politiche finalizzate alla stabilizzazione d'impresa mediante la ricerca ed il reperimento di risorse da destinare alla promulgazione di bandi, la cui definizione verrà condivisa con le realtà associative, di categoria e imprenditoriali del territorio.

Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1401 Industria PMI e Artigianato

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Artigianato locale				Incremento di nuove forma di impresa					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Progetti per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese sul territorio	Attività di informazione e divulgazione di strumenti a favore delle imprese predisposta da altri enti attraverso il sito istituzionale.	Imprese; Associazioni di categoria; OO.SS.;	X			N° avvisi	Assessore Fabio Climaci	

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività

Programma: 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Servizi: Attività Produttive; Turismo

Finalità e Motivazioni

Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana e per sostenerlo occorre elaborare politiche che puntino in particolare alla valorizzazione del commercio locale e di vicinato, al miglioramento delle aree attrezzate e alla valorizzazione del centro storico e dei quartieri in occasione delle riqualificazioni urbanistiche.

L'Amministrazione intende intraprendere tutte le azioni necessarie per mantenere la centralità del commercio urbano che in questi anni ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti, il tutto in sinergia con le associazioni di categoria e le realtà associative locali.

Tra gli strumenti di sostegno alle imprese commerciali c'è anche la lotta all'abusivismo e alle condotte illecite che continuerà ad essere perseguita con attività di controllo sul commercio (negozi, mercati) e sugli esercizi pubblici (bar, ristoranti). Si continuerà a lavorare per verificare il rispetto delle norme sui prezzi, le condizioni di sicurezza e di igiene, l'utilizzo regolare del suolo pubblico nel commercio su aree pubbliche.

Proseguiranno le collaborazioni con le associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni enogastronomiche e di intrattenimento, che durante l'anno attirano numerosi visitatori.

L'attività di marketing urbano verterà sull'intensificazione della forma partecipata di gestione delle attività e, contestualmente, sul sostegno e incentivazione del ricorso alla costituzione di "reti" e/o "sistemi" locali (di imprese e associazioni) per l'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, al fine di incrementare e qualificare il confronto territoriale tra imprese e associazioni e potenziare, nella fase di predisposizione, gli aspetti progettuali ed organizzativi dei progetti condivisi.

La riqualificazione del commercio su area pubblica verrà attuata attraverso l'adeguamento normativo dei regolamenti in linea con le norme comunitarie sulla libera concorrenza e sulla sicurezza delle aree mercatali.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive;

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Organizzazione fiere e mercati				Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori					
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Fiera “Mestieri&città”	Coordinamento e collaborazione nella realizzazione della Fiera	Cittadini, operatori del settore, turisti	X			N° operatori – nr. visitatori	Assessore Raffaella Giordano	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio e demanio
2	Valorizzazione commerciale del territorio	Progettazione partecipata con le associazioni di categoria di azioni e interventi per la valorizzazione del Centro cittadino per renderlo più fruibile ai consumatori, con il coinvolgimento dei cittadini e delle studenti. Iniziative di animazione del territorio (Feste di strada)	Associazioni di categoria, cittadini, studenti	X			N.ro focus group; N.ro questionari; Report analisi; N.ro feste realizzate; N.ro commercianti finanziati	Assessore Raffaella Giordano	

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività

Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Servizi: Attività Produttive

I servizi ai cittadini aspiranti imprenditori ed alle imprese continueranno ad essere assicurati dal SUAP (Sportello Unico Attività produttive), all'insegna dell'unicità, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative.

Il ricorso alle modalità telematiche rende le comunicazioni con gli utenti più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti online).

L'impiego di procedure online potrà agevolare la nascita e l'attività di nuove imprese semplificando l'iter per lo start up, riducendo i tempi di attesa e i costi burocratici a loro carico.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di assicurare l'adeguatezza degli strumenti informatici e individuare le misure organizzative di raccordo tra i vari Servizi dell'Ente e con soggetti terzi coinvolti. L'amministrazione valuterà anche ipotesi di gestione del SUAP in forma associata, tramite l'Unione, per garantire, altresì, uniformità delle procedure tra i comuni appartenenti all'ente.

Per quanto attiene alla revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti ed alle affissioni pubblicitarie saranno attuati gli interventi per riordinare l'assetto degli impianti e delle affissioni pubblicitarie anche attraverso eventuali revisioni della regolamentazione in materia al fine di individuare percorsi di condivisione con le diverse realtà per incentivare il rilancio delle attività economiche.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Semplificazione amministrativa dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)	Reingegnerizzare i procedimenti in relazione alla peculiarità dell'attività svolta con l'obiettivo di semplificare le procedure e ridurre i tempi di erogazione	Imprese; Professionisti; Enti terzi	X			N.ro procedure semplificate	Assessore Raffaella Giordano	

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
	Fonti energetiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Vicesindaco Matteo Ravera
		0,00	0,00	0,00	
		3.000,00			
	TOTALI MISSIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		0,00	0,00	0,00	
		3.000,00			

MISSIONE 17–Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1701 Fonti energetiche

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio
 Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Incentivazione alla produzione di energie alternative non derivanti da combustibili fossili				Diminuzione produzione particolato atmosferico e CO₂ – Vantaggi economici per gli stakeholder finali					
	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2019	2020	2021			
1	Monitoraggio proventi centrali idroelettriche	Verifica e accertamento dei proventi di indennizzo dalle centrali idroelettriche presenti sul territorio	Cittadini	X	X	X	N.ro verifiche	Vicesindaco Matteo Ravera	
2	Impianti fotovoltaici	Verifica e accertamento dei proventi dagli impianti fotovoltaici in proprietà ed in affitto	Cittadini	X	X	X	N.ro verifiche	Vicesindaco Matteo Ravera	
3	Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici	Analisi possibilità di finanziamento degli interventi	Cittadini	X	X		Reperimento fonti di finanziamento	Vicesindaco Matteo Ravera	

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

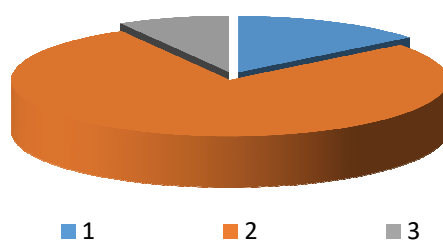
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

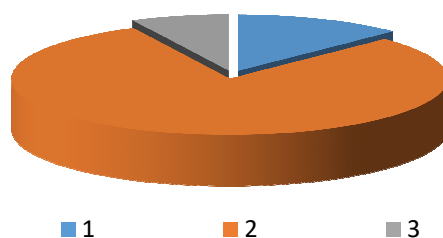
All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

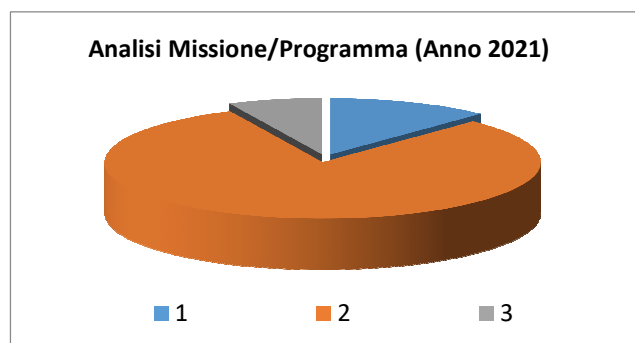
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	162.349,00	190.729,00	200.767,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	17.280,00	17.280,00	17.280,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	209.629,00	238.009,00	248.047,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il **fondo di riserva** è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

Di seguito gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel bilancio 2019-2021:

	2019	2020	2021
Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	6.204.908,00	6.022.655,00	6.074.039,00
Percentuale	0,48%	0,50%	0,49%

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell'esercizio in cui sorge e viene a scadenza l'obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l'accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.

Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, deve essere iscritto a bilancio l'accantonamento di una quota delle entrate al **fondo per crediti di dubbia esigibilità**. Il punto 3.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

La normativa vigente consente un accantonamento pari all'85% nel 2019, al 95% nel 2020, per arrivare gradualmente al 100% dall 2021.

Nel programma "**altri fondi**", infine, vengono accantonati per ciascuna annualità €2.280 per indennità di fine mandato Sindaco e relativa IRAP ed € 15.000,00 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, stante la prossima scadenza del contratto collettivo nazionale 2016-2018 di recente sottoscritto.

Missione 50 - Debito pubblico

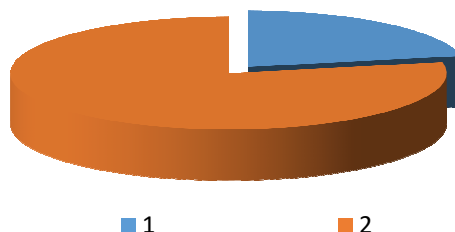
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

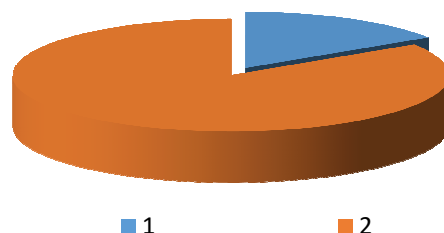
All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fa capo il responsabile del servizio finanziario:

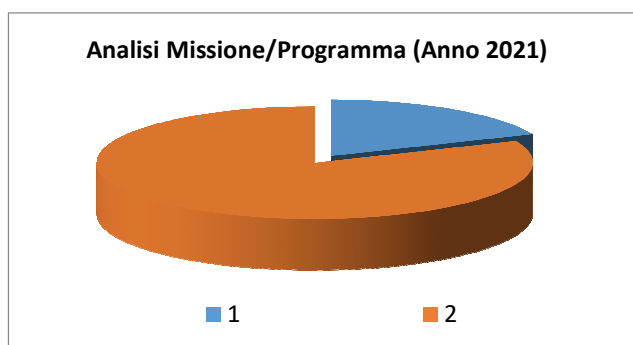
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	89.940,00	74.090,00	59.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.071,27		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	320.850,00	393.330,00	256.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	328.456,87		
TOTALI MISSIONE		comp	410.790,00	467.420,00	315.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	418.528,14		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Si rinvia alla sezione indebitamento per ogni ulteriore osservazione.

Nell'anno 2020, alla quota capitale prevista dai piani di ammortamento dei mutui in essere si aggiunge, per previsione di legge, l'importo di € 62.650,00, pari al 10% dell'introito previsto dalla vendita delle Palazzine Ufficiali e Sottufficiali della Caserma Cerutti.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.226.100,00	1.226.100,00	1.226.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.285.304,03		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.226.100,00	1.226.100,00	1.226.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.285.304,03		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

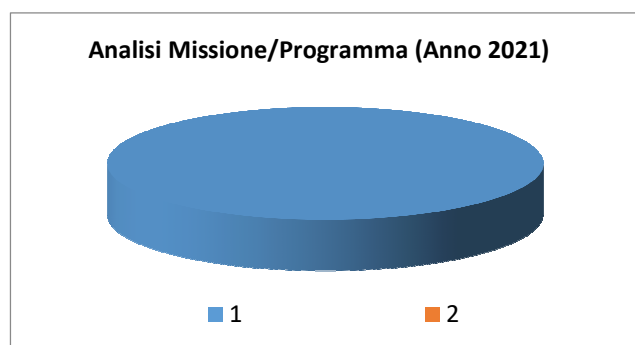


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n° 2 - Recupero animali selvatici - Convenzione con il Centro di Recupero Animali Selvatici anni 2018/2019/2020	450,00	450,00	0,00
n° 7 - Compenso da corrispondere all'organo di revisione triennio 2018/2020 - Impegno di spesa.	5.928,85	5.928,85	0,00
n° 462 - Protocollo d'intesa tra il Comune di Cuneo ed il Comune di Boves per la gestione del guado della Mellana sul Torrente Gesso	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 469 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 1	7.508,93	7.508,93	0,00
n° 470 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 1	13.063,49	13.063,49	0,00
n° 471 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 2	6.830,14	6.830,14	0,00
n° 472 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 2	11.882,57	11.882,57	0,00
n° 473 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 3	8.686,75	8.686,75	0,00
n° 474 - Servizio di manutenzione del verde pubblico anni 2018/2019/2020 - LOTTO 3	15.112,58	15.112,58	0,00
n° 588 - Servizio di Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici sulla rete di illuminazione pubblica comunale - periodo aprile 2018/dicembre 2021	8.632,85	8.632,87	8.632,87
n° 651 - Servizio in outsourcing per la conservazione digitale a norma dei documenti informatici - 14/05/2017 - 31/12/2019. Aggiudicazione trattativa diretta e affidamento del servizio.	2.745,00	0,00	0,00
n° 665 - Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale - 2018/20203	15.481,07	15.481,07	15.481,07
n° 671 - Servizio di prenotazione rifugio alpino Ceresole - Impegno di spesa esercizi 2018/2019/2020 -	730,00	730,00	0,00
n° 681 - Appalto del servizio di trasporto scolastico anni 2018/2022	107.397,57	107.397,57	107.397,57
n° 698 - Comando dal Comune di Cuneo Sig.ra CERUTTI Maria Paola - rimborso retribuzione e oneri	5.473,77	0,00	0,00
n° 699 - Comando dal Comune di Cuneo Sig.ra CERUTTI Maria Paola - IRAP	366,60	0,00	0,00
n° 731 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 1	19.806,83	19.806,83	19.806,83
n° 732 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 2	18.973,96	18.973,96	18.973,96
n° 733 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 3	9.267,80	9.267,80	9.267,80
n° 734 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 4	13.582,89	13.582,89	13.582,89
n° 735 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 5	10.566,77	10.566,77	10.566,77
n° 736 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 6	16.343,23	16.343,23	16.343,23
n° 737 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 7	20.168,40	20.168,40	20.168,40
n° 738 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 8	6.993,31	6.993,31	6.993,31
n° 739 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 -	4.974,62	4.974,62	4.974,62

Lotto 9			
n° 740 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 10	13.714,01	13.714,01	13.714,01
n° 741 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 11	14.106,34	14.106,34	14.106,34
n° 742 - Servizio di sgombero della neve periodo 2018-2024 - Lotto 12	9.512,51	9.512,51	9.512,51
n° 744 - Servizio di gestione delle operazioni logistiche e manutenzione del verde presso il Palazzetto polivalente C. Giraudo di Boves Via Roncaia n° 83 - 2018/2021	15.995,98	15.995,98	9.766,10
n° 887 - Servizi di assistenza educativa alla mensa presso le scuole primarie di Via Alba, delle Frazioni Rivoira e Fontanelle e Scuola Secondaria di Primo Grado - anno scolastico 2018/2019.	23.234,40	0,00	0,00
n° 981 - Fornitura macchina affrancatrice postale per ufficio protocollo. Approvazione contratto e condizioni generali per l'attivazione del servizio affrancaposta. Impegno di spesa pluriennale e liquidazione 1° versamento di apertura del nuovo conto di credito.	6.500,00	0,00	0,00
n° 1067 - Servizi di mensa scolastica e scodellamento pasti per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado di Boves per l'Anno Scolastico 2018/2019	112.987,07	0,00	0,00
n° 1123 - Gestione in outsourcing del servizio di elaborazione degli stipendi e degli adempimenti connessi periodo 01/01/2018-31/12/2020 - Determinazione a contrattare e prenotazione impegno di spesa per RDO MEPA Consip Spa.	9.735,60	9.735,60	0,00
n° 1149 - Variante strutturale "ex Caserma Cerutti" al PRGC e relativa documentazione di valutazione ambientale strategica	5.582,72	0,00	0,00
n° 1150 - Variante strutturale "Casermette" al PRGC e relativa documentazione di valutazione ambientale strategica	2.233,09	0,00	0,00
n° 1207 - Rinnovo abbonamento ai servizi internet www.polizialocale.com". Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. ZF624D497F.	470,00	470,00	0,00
n° 1208 - Rinnovo abbonamento ai servizi internet www.ufficiocommercio.it". Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Maggioli s.p.a.. C.I.G. n. ZF624D497F.	480,00	480,00	0,00
n° 1230 - Appalto del servizio di trasporto scolastico. Determinazione a contrattare	0,00	0,00	0,00
n° 1242 - Rinnovo abbonamento a banca dati "Pubblica Amministrazione 24" de Il Sole 24 Ore. Abbonamento triennale n. 3 utenze. Impegno di spesa pluriennale e affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n.	1.653,36	1.653,36	0,00
n° 1252 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	2.249,80	2.249,80	1.447,25
n° 1253 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.202	2.253,77	2.253,77	1.449,76
n° 1254 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	1.469,59	1.469,59	945,33
n° 1255 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	1.729,68	1.729,68	1.112,63
n° 1256 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 20.10.2018 al 15.05.2021	2.074,83	2.074,83	1.334,67
n° 1257 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s.	88.380,00	0,00	0,00

2018/2019			
n° 1258 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2018/2019. Impegno di spesa	26.400,00	0,00	0,00
n° 1260 - Scuole Materne bovesane - integrazione rette a.s. 2018/2019	25.080,00	0,00	0,00
n° 1335 - Appalto del servizio di assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves. Determinazione a contrattare. CIG n. 67860655FD	0,00	0,00	0,00
n° 1337 - Appalto del servizio di trasporto scolastico - Prenotazione impegni di spesa. Indizione procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016.	0,00	0,00	0,00
n° 1384 - Servizio assicurativo - Polizza Kasko chilometrica periodo dal 31.12.2018 al 31.12.2020 - Affidamento diretto CIG: ZF2255AF91	1.419,00	0,00	0,00
n° 1385 - Servizio assicurativo - Polizza Tutela Legale periodo dal 31.12.2018 al 31.12.2020. Affidamento del servizio CIG: Z25255AE3D	5.020,50	0,00	0,00
n° 1425 - Abbonamento alla rivista: "Lo Stato Civile Italiano" anno 2019. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. Z462580E33.	342,00	0,00	0,00
n° 1433 - Software PriMus-C in dotazione alla macrostruttura lavori pubblici - gestione territorio - patrimonio - demanio - agricoltura. Rinnovo contratto AmiCus anno 2019 per n. 2 installazioni alla ditta Acca Software s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Cons	143,96	0,00	0,00
n° 1481 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	1.378,60	0,00	0,00
n° 1482 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	1.586,00	0,00	0,00
n° 1483 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	3.647,80	0,00	0,00
n° 1484 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	1.098,00	0,00	0,00
n° 1490 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	915,00	0,00	0,00
n° 1491 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	378,20	0,00	0,00
n° 1492 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a..	1.159,00	0,00	0,00
n° 1493 - Aggiornamento del personale - Abbonamento Entionline a tributi locali, ragioneria, personale, affari generali e appalti per l'anno 2019. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto.	780,80	0,00	0,00
n° 1513 - Servizio assicurativo - Polizza RC Patrimoniale periodo dal 31.12.2019 al 31.12.2020 - Affidamento del servizio - CIG:ZA725807FD	4.750,00	0,00	0,00
n° 1514 - Servizio assicurativo - Polizza RCT/RCO periodo dal 30.06.2019 al 31.12.2020. Affidamento del servizio CIG: ZB825808A6	29.500,50	0,00	0,00
n° 1519 - Canone riqualificazione energetica e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con efficientamento per	11.939,93	11.939,93	11.939,93

mezzo di utilizzo tecnologia a LED sul territorio comunale n° 1537 - Servizio di mantenimento hosting delle caselle di posta elettronica sul dominio comune.boves.cn.it. Impegno di spesa e affidamento diretto del servizio alla ditta Informatica System s.r.l.. C.I.G. n. ZDC25B25AB.	305,00	0,00	0,00
n° 1538 - Servizio di assistenza e manutenzione al plotter in dotazione alla macrostruttura lavori pubblici, gestione del territorio-patrimonio e demanio - anno 2019. Impegno di spesa e affidamento diretto alla ditta Plot Service s.r.l.. C.I.G. n. ZA025B262A.	774,70	0,00	0,00
n° 1541 - Servizio di assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves - anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019. CIG 67860655FD. Approvazione proposta di aggiudicazione	34.458,64	0,00	0,00
n° 1563 - Telefonia mobile. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2019 alla società Telecom Italia s.p.a. in attesa dell'attivazione della nuova convenzione. Impegno di spesa. C.I.G. n. ZD222DB69D.	638,97	0,00	0,00
n° 1565 - Telefonia mobile. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2019 alla società Telecom Italia s.p.a. in attesa dell'attivazione della nuova convenzione. Impegno di spesa. C.I.G. n. ZD222DB69D.	22,88	0,00	0,00
n° 1566 - Telefonia mobile. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2019 alla società Telecom Italia s.p.a. in attesa dell'attivazione della nuova convenzione. Impegno di spesa. C.I.G. n. ZD222DB69D.	78,73	0,00	0,00
n° 1567 - Telefonia mobile. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2019 alla società Telecom Italia s.p.a. in attesa dell'attivazione della nuova convenzione. Impegno di spesa. C.I.G. n. ZD222DB69D.	78,73	0,00	0,00
n° 1568 - Telefonia mobile. Affidamento in economia del servizio fino al 31/03/2019 alla società Telecom Italia s.p.a. in attesa dell'attivazione della nuova convenzione. Impegno di spesa. C.I.G. n. ZD222DB69D.	6,59	0,00	0,00
n° 1576 - Manutenzione dispositivi multifunzione di marca Ricoh e Infotec periodo 01/01/2019 - 31/12/2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. C.I.G. n. ZC425CFABA.	1.708,00	0,00	0,00
n° 1588 - Fornitura energia elettrica - Utenza Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2019.	7.900,00	0,00	0,00
n° 1589 - Fornitura energia elettrica - Utenza Mercato - Via Borella - anno 2019.	1.250,00	0,00	0,00
n° 1590 - Fornitura energia elettrica - Utenza Associazione ANA - Via San Giacomo n. 28 - anno 2019.	200,00	0,00	0,00
n° 1591 - Fornitura energia elettrica - Utenza Associazione La Casa - Via Funza n. 1 - anno 2019.	800,00	0,00	0,00
n° 1592 - Fornitura energia elettrica - Utenza Illuminazione Pubblica - Via Gesso - anno 2019.	2.100,00	0,00	0,00
n° 1593 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Elementare - Via Rivoira n. 127 - anno 2019.	4.000,00	0,00	0,00
n° 1594 - Fornitura energia elettrica - Utenza Magazzino - Via Domodossola n. 18 - anno 2019.	6.300,00	0,00	0,00
n° 1595 - Fornitura energia elettrica - Utenza Biblioteca - Via Marconi n. 4 - anno 2019.	3.050,00	0,00	0,00
n° 1596 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Di Pace - Via Marconi n. 4 - anno 2019.	3.100,00	0,00	0,00
n° 1597 - Fornitura energia elettrica - Utenza Fontana - Via Cuneo n. 11 - anno 2019.	300,00	0,00	0,00
n° 1598 - Fornitura energia elettrica - Utenza Campo Sportivo - Via Don Pellegrino - anno 2019.	900,00	0,00	0,00
n° 1599 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Elementare	4.000,00	0,00	0,00

- Via San Lorenzo - anno 2019.			
n° 1600 - Fornitura energia elettrica - Utenza Campo Sportivo - Via Peveragno - anno 2019.	9.600,00	0,00	0,00
n° 1601 - Fornitura energia elettrica - Utenza Area Giochi - Via Santuario - anno 2019.	600,00	0,00	0,00
n° 1602 - Fornitura energia elettrica - Utenza Parco Marquet - Via Roncaia n. 24 - anno 2019.	5.300,00	0,00	0,00
n° 1603 - Fornitura energia elettrica - Utenza Municipio - Piazza Borelli n. 6 - anno 2019.	16.200,00	0,00	0,00
n° 1604 - Fornitura energia elettrica - Utenza Centralina Meteorologica - Via Borella - anno 2019.	300,00	0,00	0,00
n° 1605 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuole Elementari - Via Alba n. 1 - anno 2019.	10.100,00	0,00	0,00
n° 1606 - Fornitura energia elettrica - Utenza Scuola Media - Via Don Cavallera n. 14 - anno 2019.	14.700,00	0,00	0,00
n° 1607 - Fornitura energia elettrica - Utenza Biblioteca - Via Dei Moschetti n. 15 - anno 2019.	2.250,00	0,00	0,00
n° 1608 - Fornitura energia elettrica - Utenza Alloggi - Via Castellar n. 190 - anno 2019.	2.750,00	0,00	0,00
n° 1637 - Fornitura energia elettrica - Illuminazione Pubblica - anno 2019.	150.000,00	0,00	0,00
n° 1638 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Alloggio del Custode - Via Roncaia n. 83 - anno 2019.	2.300,00	0,00	0,00
n° 1639 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Via Roncaia n. 83 - anno 2019.	2.600,00	0,00	0,00
n° 1651 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Impianti Sportivi - Via Peveragno n. 75 - anno 2019.	4.600,00	0,00	0,00
n° 1652 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 6 - anno 2019.	24.000,00	0,00	0,00
n° 1654 - Polizza Incendio/Furto/Elettronica Generali Italia Spa periodo dal 31/12/2019 al 31/12/2020	6.880,00	0,00	0,00
n° 1655 - Polizza infortuni - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2019 al 31.12.2020 - Società Reale Mutua Assicurazioni	3.468,00	0,00	0,00
n° 1656 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 4 - anno 2019.	2.000,00	0,00	0,00
n° 1657 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2019.	13.700,00	0,00	0,00
n° 1658 - Polizza RC AUTO - MITSUBISHI BJ125KN e FIAT PUNTO DH713CF - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	800,00	0,00	0,00
n° 1659 - Polizza RC AUTO - FIAT PANDA BB395SP e HONDA HR-V YA307AN - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	389,00	0,00	0,00
n° 1660 - Polizza RC AUTO - IVECO 50 C SCUOLABUS BW657YW e IVECO 50 C SCUOLABUS CN762MJ - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	2.212,00	0,00	0,00
n° 1661 - Polizza RC AUTO - RIMORCHIO BALBI CN 019161, PIAGGIO PORTER BK110DP, BENFRA CN AA774 AUTOCARRO DAEWOO CH480BF, IVECO DAILY BA870KT, APE PIAGGIO X5cw39 - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	1.759,00	0,00	0,00
n° 1662 - Polizza RC AUTO - AUTOSCALA Nissan BW578YS - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	407,00	0,00	0,00
n° 1663 - Polizza RC AUTO - TOSAERBA FERRARI AGY885	329,00	0,00	0,00
MACCHINA OPERATRICE trattorino CN AF891 - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al			

31.12.2020. Determina a contrattare n° 1664 - Polizza RC AUTO - FIAT PUNTO 1.21 16 V CD121LW - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	200,00	0,00	0,00
n° 1665 - Polizza RC AUTO - FIAT PANDA EC956XG e LAND ROVER ZA998DZ - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	684,00	0,00	0,00
n° 1666 - Polizza RC AUTO - CARRELLO TOYOTA ABF113 - copertura assicurativa per il triennio 31.12.2017 al 31.12.2020. Determina a contrattare	165,00	0,00	0,00
n° 1668 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via San Lorenzo n. 91 - anno 2019.	8.000,00	0,00	0,00
n° 1675 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	14.030,00	0,00	0,00
n° 1678 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	11.956,00	0,00	0,00
n° 1679 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	854,00	0,00	0,00
n° 1682 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via Alba n. 27 - anno 2019.	38.000,00	0,00	0,00
n° 1683 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Asilo Infantile Rivoira - Via Rivoira n. 125 - anno 2019.	8.000,00	0,00	0,00
n° 1684 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media - Via Don Cavallera n. 16 - anno 2019.	29.000,00	0,00	0,00
n° 1685 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media - Mensa - Via Don Cavallera n. 18 - anno 2019.	1.000,00	0,00	0,00
n° 1686 - Concessione servizi cimiteriali 2018/2020 - Determinazione a contrattare - Procedura negoziata tramite RDO sul Mepa Consip per l'affidamento del servizio - Prenotazione impegno di spesa -	84.688,33	84.688,33	0,00
n° 1687 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Magazzino - Via Domodossola - anno 2019.	740,00	0,00	0,00
n° 1688 - Servizio di assistenza e manutenzione stampanti Azzaroni G.A. 600 ubicate presso la macrostruttura servizi istituzionali - anno 2019. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto.	1.525,00	0,00	0,00
n° 1689 - Rinnovo noleggio n. 3 Autocad LT e n. 2 Autocad Revit LT Suite per macrostruttura lavori pubblici-gestione territorio-patrimonio-demanio e macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata. Impegno di spesa e affidamento diretto tramite il Merca	1.464,00	0,00	0,00
n° 1690 - Abbonamento ai servizi informativi telematici di base ANCITEL anno 2019. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto. C.I.G. n. Z4F25FB4A9.	1.255,38	0,00	0,00
n° 1691 - Benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 31/12/2018. Proroga dal 01/01/2019 al 31/03/2019. Impegni di spesa e affidamento della fornitura. C.I.G. n.	500,00	0,00	0,00
n° 1693 - Benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il	250,00	0,00	0,00

31/12/2018. Proroga dal 01/01/2019 al 31/03/2019. Impegni di spesa e affidamento della fornitura. C.I.G. n. n° 1697 - Benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 31/12/2018. Proroga dal 01/01/2019 al 31/03/2019. Impegni di spesa e affidamento della fornitura. C.I.G. n.	150,00	0,00	0,00
n° 1698 - Benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 31/12/2018. Proroga dal 01/01/2019 al 31/03/2019. Impegni di spesa e affidamento della fornitura. C.I.G. n.	500,00	0,00	0,00
n° 1699 - Riscossione coattiva tributi comunali. Accesso alla banca dati P.R.A. tramite i servizi telematici di Ancitel. Impegno di spesa anno 2019.	900,09	0,00	0,00
n° 1700 - Servizio di elaborazione della contabilità I.V.A. e dichiarativi fiscali connessi anno 2019. Prenotazione impegno di spesa per trattativa diretta Mercato Elettronico Consip s.p.a.. C.I.G. N.	1.756,80	0,00	0,00
n° 1806 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2019	1.172,43	1.172,43	1.172,43
n° 1809 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2019	2.405,16	2.405,16	2.405,16
n° 1810 - Canoni di manutenzione impianti elevatori nei vari fabbricati comunali 2019	1.038,44	1.038,44	1.038,44
n° 1842 - Bonus tariffa sociale energia elettrica - Convenzione con il CAF ACLI - Anni 2018-2019-2020-2021-2022	500,00	500,00	500,00
n° 1844 - Bonus tariffa sociale gas - Convenzione - Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa	500,00	500,00	500,00
n° 1845 - Bonus tariffa sociale energia elettrica e gas - Convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anni 2018-2019-2020-2021-2022. Impegno di spesa	500,00	500,00	500,00
n° 1866 - Servizio di gestione e manutenzione dei punti sparsi di illuminazione pubblica 2015/2020	8.418,00	8.418,00	0,00
n° 1880 - Stipula contratto locazione fabbricato da adibirsi a sede scolastica - scuola elementare di Rivoira - periodo 2015/2020	15.940,00	16.000,00	0,00
n° 1897 - Associazione Culturale Fabbrica dei Suoni di Venasca - Affidamento servizio di manutenzione delle aree esterne - periodo 01.01.2015 - 31.12.2019. Stipula convenzione. Impegno di spesa.	5.490,00	0,00	0,00
n° 1915 - Stipula contratto locazione immobile in Frazione San Giacomo periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	198,00	200,00	0,00
n° 1916 - Stipula contratto locazione immobili in Frazione Castellar periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	198,00	200,00	0,00
n° 1943 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	3.540,00	3.633,32	0,00
n° 1944 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	590,00	605,56	0,00
n° 1945 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	590,00	605,56	0,00
n° 1946 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	590,00	605,56	0,00

n° 2061 - Concessione in comodato modale alla Banda Musicale "S. Pellico" di un locale ubicato nello stabile sede della Scuola Media "A. Vassallo". Determina a contrattare. Impegno di spesa per prestazioni della banda Musicale.	1.430,00	1.430,00	0,00
n° 2087 - Gestore dei Servizi Energetici - GSE - quarto conto energia - impianto fotovoltaico presso la scuola elementare del Capoluogo	11,35	11,35	11,35
n° 2166 - Convenzione con A.T.C. gestione alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale di Via Filatoio - Impegno di spesa quale rimborso dell'IVA sui lavori -	28.300,00	28.300,00	28.300,00
TOTALE IMPEGNI:	1.392.116,24	565.581,74	351.945,23

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Per maggiori dettagli, sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni si rinvia al link <http://www.comune.boves.cn.it/Menu/tabid/965/Default.aspx?IDDettaglio=13204> del sito web istituzionale dell'ente.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Stanzamenti di Bilancio	90.000,00	407.225,00	0,00	497.225,00
Altro	630.529,00	0,00	0,00	630.529,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 16	0,00	0,00	0,00	-
Totali	970.529,00	407.225,00	0,00	1.377.754,00

	Importo (in Euro)
di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (	29.115,87

BOVES, Li 27 NOVEMBRE 2018

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	M. Int. Annu	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1		001	004	028	ITC16	04	A05 09	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX FILANDA FAVOLE	2 -	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	NO	0,00	
2		1	4	28	ITC16	1	A0205	REGIMAZIONE IDRAULICA VALLONE STELLINO E VALLONE SAN GIOVANNI	1	294.486,00	0,00	0,00	294.486,00	NO	0,00	
3		001	004	028	ITC16	1	A02 05	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI VIA MILIA	1	186.043,00	0,00	0,00	186.043,00	NO	0,00	
4		1	4	28	ITC16	4	A0509	LAVORI DI COMPLETAMENTO ESTERNO DEL COMPLESSO CULTURALE EX FILANDA FAVOLE	2	0,00	407.225,00	0,00	407.225,00	SI	0,00	
5		001	004	028	ITC16	4	A0509	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO ENTE SCUOLA EDILE PROGETTO ECO-BATI	2	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	NO	0,00	

BOVES, Li 27 NOVEMBRE 2018

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	o diritto di superf	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

BOVES, Li 27 NOVEMBRE 2018

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES**

ELENCO ANNUALE 2019

Cod. Int. Amm.	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Conformità	vincoli am	Priorità	PROGETTAZIONE app	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			IM/ANNO INIZIO LAVORI	IM/ANNO INIZIO LAVORI	FM/ANNO FINE LAVORI	FM/ANNO FINE LAVORI
	47508004020170000,00		REGIMAZIONE IDRAULICA VALLONE STELLINO E VALLONE SAN GIOVANNI	450000000-7 - Lavori di costruzione	BAUDINO	ENZO	294.486,00	352.000,00	MIS	SI	SI	1	SF	2	2019	4	2020
	0047508004020170002		COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX FILANDA FAVOLE	45454100-5 - Lavori di restauro	CASASSO	RICCARDO	250.000,00	250.000,00	MIS	SI	SI	2	PD	2	2019	4	2020
	0047508004020170003		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI VIA MILIA	450000000-7 - Lavori di costruzione	BAUDINO	ENZO	186.043,00	200.000,00	MIS	SI	SI	1	SF	2	2019	4	2020
	0047508004020170004		RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO ENTE SCUOLA EDILE PROGETTO ECO-BATI	45454100-5 - Lavori di restauro	BAUDINO	ENZO	240.000,00	240.000,00	MIS	SI	SI	2	ES	2	2019	4	2020

BOVES, LI 27 NOVEMBRE 2018

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

**PROGRAMMA BIENNALE 2019/2021 SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI BOVES**

N. progr.	tipologia		PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/BENE	VALORE DELL'APPALTO/ CONCESSIONE IVA INCLUSA	STIMA DEI COSTI A CARICO DEL BILANCIO		Cessione Immobili S/N	RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE	Risorse finanziarie	Apporto di capitale privato SI/NO	
								R.U.P.				
	Servizi	Forniture			2019	2020						
1	X		1	Servizio refezione scolastica - AA.SS. 2019/2020 2020/2021	€ 392.000,00	€ 196.000,00	€ 196.000,00	N	Responsabile Servizi scolastici	Responsabile Servizi scolastici	proventi da tariffa/ fondi del bilancio comunale	NO
2	X		1	Servizio assistenza mensa - AA.SS. 2019/2020 2020/2021	€ 84.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00	N	Responsabile Servizi scolastici	Responsabile Servizi scolastici	proventi da tariffa/ fondi del bilancio comunale	NO
3		X	1	Fornitura energia elettrica fabbricati comunali e illuminazione pubblica anni 2019-2020	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	N	Faravelli Nadia	Faravelli Nadia	Fondi del bilancio comunale	NO
6	X		1	Servizio di pulizia immobili - appalto triennale 2019/2021	€ 94.500,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
TOTALE					€ 1.070.500,00	€ 519.500,00	€ 519.500,00					

Piano del fabbisogno di personale 2019/2021

Premesso che:

- con delibera di Giunta comunale n. 88 in data 08/08/2018, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- con delibera di Consiglio comunale n. 114 in data 27 dicembre 2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- con delibera di Giunta comunale n. 90 in data 23/08/2018 esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione adattato al Piano della Performance 2018 - 2020;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- ☐ pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- ☐ prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;

- ☐ prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

Visto l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito*

l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

Visto l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *"I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."*

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse

finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: “Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”.

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

Considerato che per quanto attiene ai limiti finanziari previsti dalla L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) in caso di assunzione di personale, con decorrenza dall'anno 2017, si applica il comma 723 che dispone: “In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;

- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle contemplate dall'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 19/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020.”*;

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo ente:

- *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 21,602 %;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 predisposta dal responsabile del Servizio Personale/ Segretario Comunale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con la programmazione triennale del fabbisogno:

☐ non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

E' stata effettuata una ricognizione delle spese di personale 2018 ed a seguito quantificazione del limite si è constatato che lo stesso è stato rispettato per l'anno corrente, così come le previsioni 2019/2021 di programmazione economico finanziaria dal Segretario Comunale/Responsabile del Personale si presentano coerenti e nel rispetto del limite di spesa (€ 1.408.660,73);

Sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e se ne è verificato il rispetto per l'anno corrente, anno in cui è stato necessario ricorrervi a supporto delle Aree per rendere servizi riconducibili a funzioni fondamentali dell'Ente;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è prevista per l'anno 2019 viene a quantificarsi in €. 1.340.321,86;

Rilevato, dunque, che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2019 – 2020 risulta inferiore alla spesa potenziale massima;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente che deriva dalla totalità dei posti coperti e non, da rivedersi in termini di spesa complessiva e con la dovuta duttilità tra Aree e Servizi comunali, sulla base dell'oggettivo fabbisogno e delle reali cessazioni degli anni precedenti, cui non sono seguite né assunzioni a tempo determinato né a tempo indeterminato;

Il piano occupazionale 2019/2021 predisposto dal Segretario Comunale, sulla base della rivisitata dotazione organica e della normativa vigente e richiamata, tiene prioritariamente conto delle esigenze dell'ente, che ha visto depauperare alcuni servizi di risorse umane a seguito cessazioni;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2019-2021 prevede complessivamente n. 2 posti di categoria B – Esecutore Amministrativo, l'uno con profilo giuridico iniziale B1 ed il secondo B3, da ricoprire mediante ricorso ai seguenti istituti di reclutamento:

- ☐ concorso pubblico;
- ☐ avviamento di personale appartenente alle categorie protette ex L. n. 68/1999;
- ☐ stabilizzazione di personale ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2019-2020 si prevede di ricorrere solo eventualmente a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

L'Ente si presenta organizzato come da precedenti atti di fabbisogno e ricognizione in numero cinque Macrostrutture, con numerosi posti in dotazione vacanti e non coperti;

Nel rispetto dei limiti assunzionali e di spesa di personale ripresi nelle premesse, per l'anno 2019 si intendono attuare tali politiche assunzionali:

- Copertura di posto (resosi libero a seguito cessazione anni precedenti) di categoria D – Profilo Tecnico per Macrostruttura Edilizia ed Urbanistica, per il quale è già stata esperita procedura di mobilità nel corso dell'anno 2017. Già fin da fine 2018 si procederà a nuova assunzione attingendo da graduatoria di altra P.A. in corso di validità; la copertura finanziaria relativa alla qualifica professionale riconducibile al posto D1 è stata prevista per l'intero triennio 2019/2021;
- Copertura di n. 1 posto di categoria B e n. 1 posto di categoria B3, entrambi per profili amministrativi, da adibire alle Macrostrutture Lavori Pubblici e Patrimonio e Affari Generali/Segreteria/Personale, previo esperimento delle dovute procedure di mobilità; per tali professionalità, nelle more di copertura di tali posti resisi vacanti in conseguenza di cessazioni anni precedenti, è previsto il ricorso temporaneo a tipologie di lavoro flessibile;
- Copertura di n. 1 posto di categoria C – Tecnico/Amministrativo, che si renderà libero a fine 2018 a seguito assunzione di figura di Istruttore Direttivo, già dipendente in qualifica professionale immediatamente inferiore: per tale posto verranno attivati gli istituti del comando/distacco da altri Enti, popodeutici e/o alternativi a mobilità;
- Si prevede di ricorrere a forme alternative di lavoro flessibile per coprire il fabbisogno della squadra tecnica, da valutarsi di volta in volta e per l'intero triennio in alternativa alle esternalizzazioni di mansioni proprie del servizio LL.PP.;

Per gli anni 2020/2021 sono in previsione numero due cessazioni per raggiunti limiti di età e di servizio; nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti si provvederà alle sostituzioni in dotazione, così come alle rivisitazioni delle posizioni organizzative, che si renderanno necessarie per una completa riorganizzazione aziendale, in ottica di privatizzazione del pubblico impiego e misurazione di performance di gruppo, oltre che strategica e funzionale agli indirizzi di mandato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Per il triennio 2019/2021 il Piano costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP), che è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli del mandato amministrativo (per la sua parte strategica) e per gli esercizi coperti dal bilancio pluriennale (per la parte operativa).

PROCEDURA

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

- a) individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria;
- b) valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
- c) valorizzazione mediante contratti di comodato d'uso che prevedano la manutenzione degli immobili destinati alle attività di aggregazione con scopo di socializzazione o sportive, intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi, in una logica di forte integrazione pubblico - privato.
- d) valorizzazione di beni immobili derivanti dal federalismo demaniale acquisiti ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D. Lgs. 85/2010.

L'insieme di tali percorsi ed il riconoscimento che la valorizzazione del proprio patrimonio diventa per l'Amministrazione una grande risorsa da mettere a disposizione della città e della comunità per la rigenerazione di parti urbane e costituiscono l'ossatura delle politiche sul patrimonio pubblico quali leve di sviluppo economico.

Il presente schema di “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI” è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata “PIANO DELLE ALIENAZIONI”, contempla gli immobili di **proprietà comunale oggetto di dismissione** dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata “PIANO DELLE VALORIZZAZIONI”, contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione.

Dal presente schema di “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI” sono esclusi i **beni demaniali** (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al **patrimonio indisponibile** dell'ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, beni acquisiti in virtù delle norme sul Federalismo demaniale, etc.).

Sezione 1
PIANO DELLE ALIENAZIONI
 triennio 2019-2021

Annualità 2019

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.a 2017	Immobile comunale sito in Viale Europa Unita	Foglio 15 Mappale n. 1787	Cabina elettrica ENEL	€ 5.000,00

Annualità 2020

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.b	Palazzina Ufficiali	F.9 mapp. 510	Palazzina Ufficiali	€ 360.000,00
2.b		F.9 mapp. 510	Palazzina Sottoufficiali	€ 266.500,00

Annualità 2021

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito

Sezione 2

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

triennio 2019-2021

2.a - Terreni

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Interventi previsti	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano
1.t	Fondo Via Roncaia -	Foglio 22 mapp. 2140	Locazione	Installazione impianto radio base	Conferma
2.t	Malga Ceresole	F. 53 – mapp. 1,2,3,5	Locazione	Utilizzo malga per pascolo	Conferma
3.t	Malga Sellette	F. 47 mapp. 62, 63, 122 – F. 51 mapp. 2,3,4, Foglio 52 mapp. 1,3 Foglio 53 mapp. 4	Locazione	Utilizzo malga per pascolo	Conferma
4.t	Ex Poligono di Tiro – fr. Cerati	F. 34 mapp. 313 e 334	Locazione	Utilizzo per attività sportiva	Conferma
5.t	Campo Skatting via Peveragno	Foglio 17 Mappali nn. 1032, 1033, 151, 616, 427, 3216, 2317, 618, 2314, 428.	Locazione	Utilizzo sportivo	Conferma
6.t	Cascina Marquet bosco Di castagni	Via Roncaia Foglio 33 mapp. 297, 298, 295, 296, 2140, 289	Locazione	Raccolta castagne	Conferma
7.t	Locazione terreni ex Caserma Settoriale Cerutti e Palazzina alloggi Ufficiali e sottufficiali	Via Divisione Cuneense Foglio 34 mapp. 334, 313	Locazione	Pascolo	Conferma

2.b - Fabbricati

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano	Beneficiario
1.f	Immobile in Via Castellar n. 190 – ex Scuole Elementari –	F. 39 mapp. 130 – sub. 1,2,3,4,5,6	Abitazione di emergenza	Utilizzo diretto	Famiglie in emergenza abitativa
2.f	Immobile via Funga ex scuole elementari frazione S. Anna	F. 10 mapp. 430	Locali a disposizione delle Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
3.f	Immobile in via Castellar – Ex Scuole Fraz. Castellar	F. 39 mapp. 130 sub. 2,3	Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
4.f	Immobile in Piazza Filippi – Ex Scuole Elementari frazione S. Giacomo -	F. 44 mapp. 274	Locali a disposizione Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
5.f	Centrale Idroelettrica – Via Stazione	F. 18 mapp. 11, 194	Produttiva	Contratto di locazione	Vertenza fallimento Da definire
6.f	Cabina elettrica	F. 16 mapp. 1661 sub 2	Diritto di superficie	Conferma della destinazione	ENEL DISTRIBUZIONE
7.f	Case popolari via Filatoio	F. 9 mapp. 1120 sub 1-4-7-10- 13-16-19-22- 25-28-31-34- 37-40-43-46- 49-52	Locazione	Convenzione in gestione	A.T.C. CUNEO
8.f	Torre Civica del Palazzo	Piazza Italia 64	Locazione	Ponte radio per telefonia	In corso

	Comunale	Foglio 31 part. 398			
9.f	Caserma settoriale Cerutti	F.9 mapp. 510	Gestione e custodia, manutenzione ordinaria – utilizzo diretto	Area caserma con annessi 17 immobili	Utilizzo diretto attuale squadra tecnica dell'Amministrazione Comunale
10.f	EX Magazzini militari via Borgo San Dalmazzo	Foglio 19 mappale 65	Utilizzo associazioni sportive e Enti Scuole professionali	Convenzioni in gestione	Associazioni sportive – Scuole San Carlo – Scuola Edile di Cuneo

Considerazioni Finali

Il bilancio triennale 2019-2021, così come il DUP, mira ad assicurare all'Ente le risorse necessarie per erogare i migliori servizi possibili alla collettività, nell'ambito delle priorità e obiettivi stabiliti dagli Amministratori.

L'operatività del triennio avrà una comune finalità: utilizzare al meglio le risorse disponibili e realizzare gli investimenti e le attività programmati.